Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

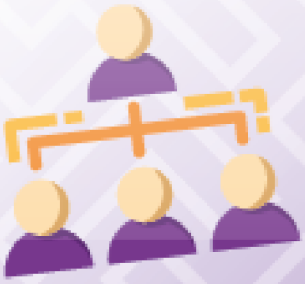
L. S. "ANTONIO PACINOTTI"

SPPS01000C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. S. "ANTONIO PACINOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11787** del **27/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
57 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

67 Aspetti generali
100 Insegnamenti e quadri orario
104 Curricolo di Istituto
160 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
170 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
178 Moduli di orientamento formativo
193 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
217 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
242 Attività previste in relazione al PNSD
247 Valutazione degli apprendimenti
251 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

258 Aspetti generali
293 Modello organizzativo
311 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
313 Reti e Convenzioni attivate
344 Piano di formazione del personale docente
357 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale, le caratteristiche dell'utenza e le risorse professionali

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola è situata in un territorio caratterizzato da un tasso di disoccupazione relativamente contenuto (6,3%) rispetto alla media nazionale (8,1%) e da un tasso di immigrazione (10,3%) in linea con il dato del Nord-Ovest. Questo contesto suggerisce una realtà socio-economica mediamente stabile, con una popolazione residente potenzialmente attiva e integrata. La presenza di un capitale sociale articolato, con reti scolastiche, enti locali, università, aziende sanitarie, soggetti privati e associazioni sportive già coinvolti in convenzioni e collaborazioni, rappresenta una risorsa strategica per la scuola. Tali relazioni possono essere valorizzate per ampliare l'offerta formativa, promuovere l'inclusione e sostenere percorsi di orientamento e cittadinanza attiva.

Il Liceo ha solidi rapporti con i Comuni della Spezia e di Levanto, con la Provincia, con la Marina Militare, con l'Autorità Portuale, con la ASL, col Tribunale della Spezia, con gli Ordini professionali, in particolare con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, e con le Istituzioni culturali locali. Ottima risulta la sinergia con la Marina Militare, grazie anche ad una specifica convenzione per l'uso di strutture sportive a favore del Liceo Sportivo. Inoltre, in virtù di un apposito accordo con il Comune della Spezia, il Liceo utilizza il Centro Sportivo "A. Montagna" e la piscina sita all'interno del Complesso Sportivo "2 Giugno". Risulta consolidata la collaborazione con lo "Spezia Calcio".

In Provincia sono presenti diversi Enti di ricerca, per lo più impegnati nello studio dell'ambiente marino, con i quali il Liceo ha avviato da tempo rapporti di collaborazione sotto forma di progetti, stage e attività di FSL (Formazione Scuola-Lavoro). Nell'ambito universitario la scuola collabora soprattutto con il Polo Universitario "Marconi" della Spezia e con le Università di Genova e Pisa, ma coopera anche con altri Atenei (Parma, Firenze, Torino, "Bocconi", ecc.) e con le Scuole di eccellenza (Scuola Superiore "Sant'Anna" e Scuola Normale Superiore di Pisa).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola presenta una popolazione studentesca con caratteristiche socio-economiche e culturali favorevoli. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) mediano si colloca prevalentemente

nei livelli "medio-alto" e "alto", con una copertura superiore al 95% sia nelle classi seconde che quinte. Questo contesto facilita l'apprendimento, la partecipazione scolastica e la costruzione di ambienti educativi stimolanti. La variabilità dell'indice ESCS è molto contenuta tra le classi e distribuita all'interno delle stesse, favorendo equità e coesione. Gli studenti in ingresso al primo anno del liceo scientifico provengono da percorsi di successo nel primo ciclo, con una significativa percentuale di voti alti e lode. La presenza di allievi con cittadinanza non italiana (6%) offre opportunità di sviluppo interculturale e arricchimento relazionale. La scuola è attenta ai casi in cui siano necessarie delle azioni mirate, sia intervenendo con iniziative extracurricolari che favoriscano l'integrazione linguistica (corsi di Italiano L2), sia praticando in classe nel quotidiano una didattica personalizzata, che valorizzi conoscenze e competenze pregresse per farne base di nuove acquisizioni.

La presenza di studenti con DSA e con disabilità certificata necessita di un impegno costante in termini di inclusione, personalizzazione dei percorsi e risorse dedicate. Allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli allievi, nella gestione della diversità interna la scuola riserva grande attenzione sia alle metodologie didattiche che alle procedure organizzative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituto dispone di un patrimonio edilizio e infrastrutturale solido e ben distribuito. I due edifici scolastici sono dotati di porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, nonché di servizi igienici per disabili, garantendo piena accessibilità e sicurezza. La presenza di 11 laboratori, tutti con connessione internet, consente di sviluppare una didattica laboratoriale ricca e diversificata, con alcuni spazi polifunzionali e altri dedicati a chimica, fisica, scienze, biotecnologie, informatica, arte e scienze motorie. Sono presenti anche strutture sportive al chiuso e all'aperto, tra cui palestra e campo basket/pallavolo, che favoriscono l'attività motoria e il benessere degli studenti. La Sede Centrale è dotata di una biblioteca, recentemente rinnovata, nonché di aule polifunzionali e spazi relax, che contribuiscono a creare un ambiente educativo stimolante e inclusivo; una biblioteca è presente anche nella Sede di Levanto. Tutte le aule della scuola sono dotate di notebook, connessione WiFi in fibra ottica e videoproiettore. Nella Sede Centrale sono inoltre presenti Digital Board in tutte le aule e in otto laboratori; la Sede di Levanto dispone di tre Digital Board, due delle quali sono collocate nelle aule. Le dotazioni per la disabilità psico-fisica e sensoriale sono presenti nel 50% degli edifici, con percentuali superiori ai riferimenti territoriali.

RISORSE PROFESSIONALI

La scuola può contare su un corpo docente stabile e con esperienza consolidata: il 64,5% dei docenti

a tempo indeterminato presta servizio nel Liceo da oltre 5 anni, valore superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Questo garantisce continuità educativa, conoscenza del contesto e coerenza nella progettazione didattica. Anche il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono in servizio da più di 5 anni, assicurando una leadership stabile e una gestione amministrativa esperta. Il Collegio dei Docenti ha individuato tutte le figure professionali necessarie al buon funzionamento dell'istituto.

Sul piano dell'inclusione, la scuola si avvale di figure professionali dedicate: sono presenti docenti specializzati sul sostegno e una funzione strumentale per l'inclusione, coadiuvata da specifica commissione. Inoltre, la presenza di uno psicologo e le collaborazioni con la ASL 5 rappresentano un valore aggiunto per il benessere psico-fisico degli studenti e per il supporto ai docenti. Per quanto riguarda il personale ATA, si rileva una buona stabilità tra gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici, ma non è presente personale nell'area degli operatori, e alcune figure risultano in servizio da meno di tre anni, con possibili ricadute sulla continuità organizzativa.



La storia

Il Liceo Scientifico “Antonio Pacinotti” della Spezia, che sin dalla sua fondazione ha rappresentato un punto di riferimento del sistema di istruzione territoriale, fu istituito il 13 agosto del 1940 con Regio Decreto firmato da Vittorio Emanuele III e controfirmato dal Ministro dell’Educazione Nazionale Giuseppe Bottai, su richiesta dell’allora Provveditore agli Studi Mario Muccini.

La prima sede del Liceo fu ubicata al numero 35 di via Migliari, in due piani che

l'Amministrazione provinciale aveva da poco acquistato. Le classi erano cinque: due prime, una seconda, una terza e una quarta, per un numero totale di 89 alunni, che nell'arco di cinquant'anni sarebbero arrivati fino a 1223. La lingua straniera originariamente studiata era il tedesco, cui si aggiunsero in seguito l'inglese e il francese.

Nel 1943 alcune classi del nuovo Liceo trovarono posto nel fabbricato di via Venezia n° 82, che nel 1948 fu sopraelevato del secondo piano e adibito a sede centrale. Agli inizi degli anni Settanta alcune classi vennero trasferite, per l'incremento delle iscrizioni, in viale Amendola, nel Palazzo attuale sede della Polizia Municipale del Comune della Spezia. Il Liceo si trovò così ad essere diviso tra via Venezia, viale Amendola e via Migliari (poi via Roma).

A partire dall'a.s. 1972/1973 fu istituita la sede staccata di Levanto, che venne ubicata in un edificio costruito nel 1965, in cui è ancora oggi ospitata.

Nell'a.s. 1977/1978 la sede centrale venne trasferita in viale Amendola e nell'a.s. 1989/1990, a causa di un ulteriore incremento di iscritti, fu aperta un'altra sede in via Puccini. In quegli anni furono inoltre utilizzate alcune aule poste al terzo piano del Palazzo degli Studi di Piazza Verdi.

Il 30 settembre 1987 il Consiglio Provinciale della Spezia approvò il progetto di costruzione in via XV Giugno del nuovo edificio del Liceo Scientifico, che dall'a.s. 1999/2000 è diventato la sede centrale del Liceo.

Dall'a.s. 2014/2015, ai sensi del DPR n° 52/2013 e a seguito della delibera della Regione Liguria, è stata attivata presso il Liceo la "Sezione ad indirizzo sportivo".

Nell'a.s. 2018/2019, per far fronte all'aumento delle iscrizioni, nell'adiacente Palazzo (che attualmente ospita il Comando della Polizia Municipale) è stata realizzata e destinata al Liceo una nuova ala della sede centrale (con 6 aule). Nell'a.s. 2019/2020 l'edificio è stato ristrutturato internamente con interventi di edilizia leggera, per ricavare spazi che consentissero di svolgere le attività didattiche in sicurezza, nel rispetto delle norme di distanziamento rese necessarie dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Liceo possiede attualmente due sedi: la Sede Centrale della Spezia e la Sede staccata di Levanto, entrambe facilmente raggiungibili con la ferrovia (si trovano a 5 minuti a piedi dalla stazione) e con i mezzi di trasporto locali.



La sede del Liceo "Antonio Pacinotti" a Levanto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SPPS01000C
Indirizzo	VIA XV GIUGNO LA SPEZIA 19123 LA SPEZIA
Telefono	0187718401
Email	SPPS01000C@istruzione.it
Pec	spps01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopacinotti.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

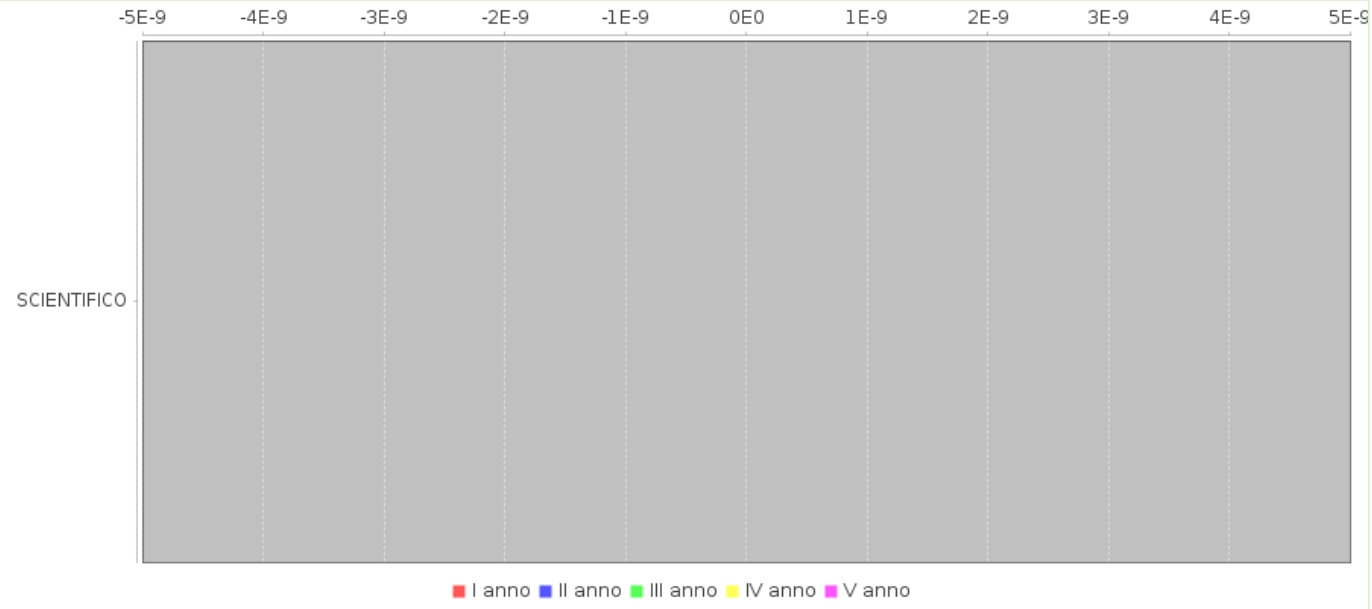
Plessi

L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SPPS01001D
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 15 LEVANTO 19015 LEVANTO

Edifici	• Via Martiri della Libert¿ 15 - 19015 LEVANTO SP
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Scienze	1
	Aula Speciale Polifunzionale	1
	Laboratorio di inclusione	1
	Laboratorio territoriale di biotecnologie	1
	SPACELAB	1
	PROJECT-LAB	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	Digital Board	51

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR (Azione 1 - Next Generation Classroom), è stata ultimata l'implementazione delle Digital Board (51 in tutto), presenti in tutte le aule, nella Biblioteca e in otto laboratori della Sede Centrale; nella Sede di Levanto ve ne sono tre, due delle quali collocate nelle aule.

Sempre in virtù dei fondi PNRR, nell'ambito delle Azioni 1 - Next Generation Classroom e 2 - Next Generation Labs, sono state inoltre realizzate le seguenti iniziative:

- creazione di due nuovi laboratori, il PROJECT-LAB e lo SPACELAB;
- trasformazione della biblioteca in un ambiente innovativo;
- ammodernamento delle dotazioni informatiche dei laboratori già esistenti e delle aule (sia generiche che speciali), al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale.

Il PROJECT-LAB è dedicato alla progettazione polifunzionale e pensato specificamente per i docenti di Disegno e storia dell'arte, ma è fruibile anche in altri ambiti di studio. Fra le dotazioni del laboratorio spicca la termocamera, strumento in grado di rendere la stratigrafia delle murature e di individuare eventuali ammaloramenti o cedimenti interni, anche al fine della valutazione della sicurezza degli edifici.

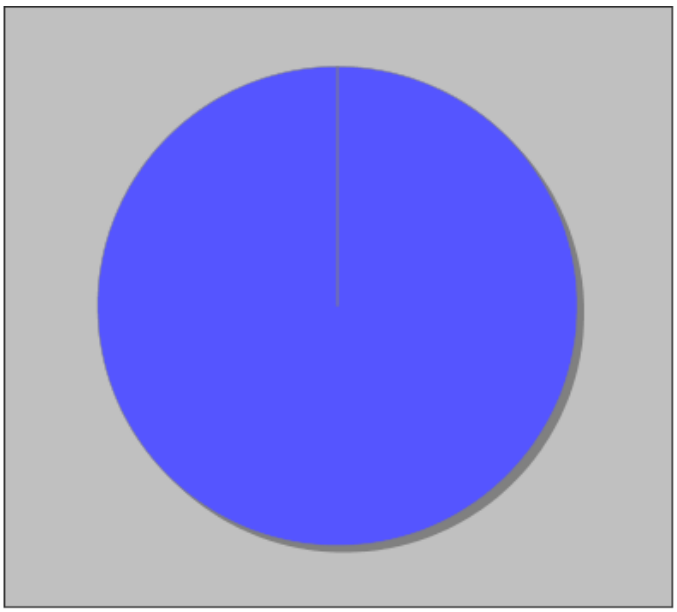
LO SPACELAB, progettato per l'analisi del passo e del movimento, settore biomedico in forte espansione, è dotato di strumentazioni all'avanguardia: pedana e telecamera per l'analisi di statica e dinamica del corpo umano, sensori di movimento per la valutazione della mobilità articolare ed elettromiografi non invasivi per la valutazione della conduzione nervosa dell'impulso per la contrazione muscolare.

Risorse professionali

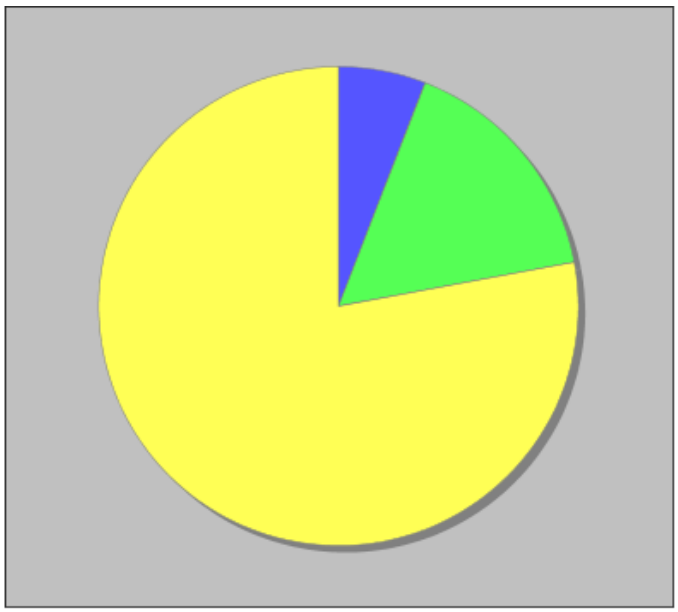
Docenti	55
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.	Ridurre di almeno il 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.	Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi de Liceo

Si conferma dunque la necessità di intervenire sul miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di Matematica nelle classi seconde, obiettivo già individuato nel precedente triennio ma non ancora completamente raggiunto. Tale criticità evidenzia l'urgenza di rafforzare le competenze di base attraverso strategie didattiche mirate, metodologie innovative e un monitoraggio più sistematico degli apprendimenti, al fine di garantire un innalzamento dei livelli di performance e di superare il benchmark regionale in almeno il 30% delle classi.

Parallelamente, si ritiene opportuno concentrare l'attenzione sul numero di trasferimenti in uscita verso altre scuole, con particolare riferimento alle classi del primo biennio e del terzo anno.

Nonostante nel precedente triennio questa priorità fosse già stata oggetto di lavoro con un raggiungimento dei risultati previsti (riduzione di almeno il 15% dei trasferimenti), i dati attuali mostrano percentuali ancora superiori ai valori di riferimento regionali, di area e nazionali. Tale fenomeno richiede un ulteriore intervento, volto a rafforzare le azioni di orientamento e accoglienza e a migliorare la percezione della qualità dell'offerta formativa, con l'obiettivo di ridurre almeno del 5% i trasferimenti in uscita.

Rilevate quindi le criticità sopra presentate, si valuta opportuno affrontare la situazione predisponendo conseguenti azioni per il miglioramento.

RISULTATI SCOLASTICI

Come documentato dai dati riportati nel RAV, i risultati scolastici degli allievi del Liceo sono nel complesso positivi e la scuola garantisce il successo formativo alla quasi totalità degli studenti. In particolare, si rileva quanto segue:

- Elevata percentuale di ammissione alla classe successiva nel percorso scientifico tradizionale (oltre il 97% in tutte le classi), con valori superiori alla media provinciale e regionale.
- Risultati positivi all'Esame di Stato, con una distribuzione equilibrata e una percentuale di 100 e lode (10,9%) significativamente superiore alla media nazionale (6,2%).
- Buona tenuta del percorso sportivo nel biennio, con ammissioni al 100% in classe I e II.
- Bassa incidenza di abbandoni nel corso dell'anno, in particolare nel percorso scientifico tradizionale (0% in classi III, IV e V).

Tuttavia dall'analisi dei dati emergono alcune criticità:

- Sospensione del giudizio elevata in classe I e III di entrambi gli indirizzi, con valori superiori alle medie nazionali e regionali (ad esempio, 26,4% in I scientifico, 26,7% in III sportivo).
- Trasferimenti in uscita significativi nel biennio del percorso sportivo (21,3% in I, 15,2% in II), che suggeriscono criticità di orientamento o tenuta didattica.
- Distribuzione dei voti all'Esame di Stato nel percorso sportivo più concentrata nelle fasce centrali (71–80), con minore incidenza di votazioni alte rispetto al percorso tradizionale.

Nel complesso, la scuola mostra una buona capacità di accompagnare gli studenti nel percorso scolastico, con risultati superiori alla media e una tenuta generale positiva; alcuni elementi di fragilità, circoscritti a specifici segmenti, non compromettono la qualità complessiva del servizio formativo. Tuttavia, le criticità legate ai trasferimenti in uscita nel percorso sportivo, soprattutto nel biennio, indicano aree in cui il Liceo deve continuare a lavorare.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

La scuola mostra risultati complessivamente positivi nelle prove INVALSI, con punteggi superiori ai benchmark territoriali in diverse sezioni e un buon posizionamento nei livelli di competenza, soprattutto in Matematica. Tuttavia, la forte variabilità tra le classi e la presenza di sezioni con punteggi molto bassi e differenziali ESCS negativi indicano la necessità di un miglioramento nella coerenza interna e nella capacità di garantire equità formativa.

L'effetto scuola è in pari rispetto ai livelli di riferimento regionali e in alcuni casi negativo. Le motivazioni di eventuali scostamenti negativi possono essere ricondotte a fattori di discontinuità didattica, eterogeneità dei gruppi classe e criticità nella gestione metodologica delle prove.

In particolare, si segnalano i seguenti punti di forza:

- Performance sopra la media in alcune sezioni: in Italiano e Matematica, alcune classi mostrano punteggi superiori ai riferimenti regionali e nazionali, con differenziali ESCS positivi anche superiori a +20 punti.
- Effetto scuola positivo in diverse sezioni: in Matematica, alcune classi presentano punteggi elevati e differenziali ESCS superiori alla media, indicando un impatto formativo significativo.
- Distribuzione nei livelli di competenza: in Matematica (classi seconde), il 63,1% degli studenti si colloca nei livelli 4 e 5, in linea con la media nazionale e superiore ai livelli più bassi.
- Partecipazione alle prove: copertura del background socio-economico vicina al 100% in quasi tutte le sezioni, con percentuali di partecipazione elevate.

Tuttavia l'analisi dei dati rivela i seguenti punti di debolezza:

- Elevata variabilità tra le classi: si osservano forti disomogeneità nei punteggi tra sezioni dello stesso indirizzo, con differenziali ESCS che vanno da +22 a –30.
- Presenza di livelli bassi di competenza: in Italiano (classi quinte), il 29,5% degli studenti si colloca nei livelli 1 e 2, valore superiore ai riferimenti regionali e nazionali.
- Effetto scuola negativo in alcune sezioni, che presentano punteggi inferiori alla media e differenziali ESCS negativi, suggerendo un impatto limitato della scuola sugli apprendimenti.

Priorità RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire

lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Implementare, in tutte le discipline, l'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie innovative.

2. Inclusione e differenziazione

Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali.

Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.

3. Continuità e orientamento

Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza agli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

Priorità RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati.

Analizzare i risultati delle prove INVALSI per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Implementare, in tutte le discipline, l'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie innovative.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono dunque:

AREA DI PROCESSO E RELATIVA DESCRIZIONE	
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio. Analizzare i risultati delle prove INVALSI per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate.
Inclusione e differenziazione	Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali. Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.
Continuità e orientamento	Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza agli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.
Ambiente di apprendimento	Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili. Implementare, in tutte le discipline, l'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie innovative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso n° 1: Nessuno di meno. Per la riduzione dei trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Dall'analisi dei dati restituiti nel RAV relativamente all'a.s. 2024-2025 si ricava la necessità di ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole, soprattutto nel biennio del corso sportivo.

Si è valutato quindi opportuno confermare il percorso di miglioramento intitolato: "Nessuno di meno. Per la riduzione dei trasferimenti in uscita verso altre scuole".

Il percorso mira al raggiungimento di obiettivi afferenti a tre processi-pratiche educative e didattiche.

I primi due obiettivi da traguardare riguardano l'ambiente di apprendimento. Il Liceo si è ulteriormente proposto innanzitutto di promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Si è ritenuto opportuno procedere verso questa meta, attraverso corsi di formazione specifici e la condivisione di buone pratiche. Occorrerà specificamente continuare a promuovere l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli studenti, nonché favorire l'individuazione di propri efficaci metodi di studio. Potrà essere utile implementare le attività didattiche "peer to peer".

Con la consapevolezza che l'innovazione didattica solitamente è veicolata anche da strumenti didattici innovativi, il Liceo intende proseguire nella pratica di implementare in tutte le discipline l'uso delle Digital Board, presenti in tutte le aule della Sede Centrale e in due aule su cinque della Sede di Levanto.

Il percorso di miglioramento comprende poi due obiettivi compresi nella pratica didattica dell'inclusione e della differenziazione.

Ci si propone infatti di continuare a supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso, sotto una guida attenta ai dubbi e alle

incertezze individuali. L'attività di sportello pomeridiano, a disposizione degli studenti, e i tradizionali corsi di recupero accompagneranno efficacemente il lavoro in classe. Essenziale continuare a monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà, soprattutto con una costante e puntuale osservazione dei coordinatori di classe o di specifiche figure appositamente individuate, anche all'interno dello staff del Dirigente scolastico.

Essenziale infine, all'interno delle più ampie pratiche dedicate a continuità e orientamento, fornire una maggiore motivazione e consapevolezza agli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Implementare, in tutte le discipline, l'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie innovative.

Inclusione e differenziazione

Supportare la didattica comune con percorsi di studio/esercizio sviluppati in un tempo più disteso sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali.

Monitorare i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà.

Continuita' e orientamento

Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza agli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo ed il loro benessere.

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione dell'attività	L'attività di sportello pomeridiano, a disposizione degli studenti, e i tradizionali corsi di recupero accompagneranno efficacemente il lavoro in classe. L'obiettivo finale è garantire che gli studenti completino con successo il loro percorso scolastico, acquisendo le competenze, conoscenze e motivazioni necessarie per il futuro. A partire dall'analisi dei bisogni della scuola, il gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Dirigente Scolastica e i singoli Consigli di Classe, intende proseguire un attento monitoraggio nel corso dell'intero anno scolastico per intercettare precocemente i bisogni degli alunni che necessitano di supporto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente di progetto e personale docente coinvolto nelle attività.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici e riduzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE SU TEMATICHE INERENTI LA METODOLOGIA DIDATTICA

Descrizione dell'attività	Tutte le attività di formazione e aggiornamento in ambito metodologico previste dal Piano di Formazione del personale docente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti.
Risultati attesi	Diffusione di metodologie didattiche innovative, finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ DIDATTICA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Descrizione dell'attività	Momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche, specificamente in occasione dello svolgimento delle attività connesse all'orientamento in entrata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Scuole secondarie di primo grado
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti dell'orientamento in entrata.
Risultati attesi	Fornire una maggiore motivazione e consapevolezza agli studenti che decideranno di percorrere il curriculum liceale scientifico, aumentando così le loro prospettive di successo e il loro benessere.

Percorso n° 2: Percorso n° 2: Qualcosa di più. Per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde

Dall'analisi dei dati restituiti nel RAV emerge un progressivo peggioramento nei risultati delle prove INVALSI in Matematica, rispetto ai valori di riferimento, soprattutto nelle classi seconde.

Si è valutato quindi opportuno affrontare la situazione, confermando il percorso di miglioramento intitolato: "Qualcosa di più. Per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde".

Il percorso mira al raggiungimento di obiettivi afferenti a due processi-pratiche educative e didattiche.

Il primo obiettivo da traguardare concerne l'ambiente di apprendimento. Il Liceo si è proposto infatti di promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento

atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili. Si è ritenuto opportuno procedere verso questa meta attraverso corsi di formazione specifici e la condivisione di buone pratiche. Occorrerà specificamente continuare a promuovere l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli studenti, nonché favorire l'individuazione di propri efficaci metodi di studio. Potrà essere utile incrementare le attività didattiche "peer to peer".

A ciò va aggiunto l'obiettivo riguardante l'implementazione, in tutte le discipline, dell'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie innovative.

Il percorso di miglioramento comprende poi un obiettivo inserito nella pratica didattica riguardante il curricolo, la progettazione e la valutazione. Ci si propone infatti di continuare a consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati. Si programma, come ulteriore obiettivo, di analizzare puntualmente i risultati delle prove Invalsi, per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate. Si potranno così esercitare le conoscenze, abilità e competenze più deboli negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare e migliorare le competenze in matematica nel primo biennio anche attraverso esercizi e verifiche mirati.

Analisi dei risultati delle prove Invalsi per individuare la tipologia delle criticità e cercare soluzioni adeguate.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica allo scopo di costruire ambienti di apprendimento atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e trasferibili.

Implementare, in tutte le discipline, l'uso delle Digital Board, che costituiscono utili strumenti per migliorare la qualità della didattica e per diffondere metodologie

innovative.

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO AGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività	L'attività di sportello pomeridiano, a disposizione degli studenti, e i tradizionali corsi di recupero accompagneranno efficacemente il lavoro in classe. L'obiettivo finale è garantire che gli studenti completino con successo il loro percorso scolastico, acquisendo le competenze, conoscenze e motivazione necessarie per il futuro. A partire dall'analisi dei bisogni della scuola, il gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Dirigente Scolastica e i singoli Consigli di Classe, intende proseguire un attento monitoraggio nel corso dell'intero anno scolastico per intercettare precocemente i bisogni degli alunni che necessitano di supporto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti interventi di sostegno e recupero. Responsabili di progetto.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove in Matematica nelle classi seconde.

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Tutte le attività specificamente rivolte ai docenti di Matematica all'interno del Piano di Formazione del personale docente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale a supporto del lavoro dei Docenti e Coordinatore del Dipartimento di Matematica.
Risultati attesi	Diffusione di metodologie innovative e inclusive per il potenziamento delle competenze di Matematica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ci si propone il mantenimento dell'impianto del modello organizzativo adottato, come specificato nel funzionigramma, che consente il presidio di aree ritenute strategiche. Relativamente alle pratiche didattiche, ci si propone di potenziare l'acquisizione e l'applicazione di metodologie innovative, volte all'inclusione e alla personalizzazione.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

MODELLO ORGANIZZATIVO: RUOLI E FUNZIONI SPECIFICHE

Staff

Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzioni Strumentali; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Commissione Area 4; Commissione privacy e aspetti giuridici; altri invitati in relazione a problematiche specifiche (ad esempio, A.S.P.P.).

Funzioni:

- rispondere a richieste del Dirigente Scolastico e collaborare con lui in ogni occasione che implichi

	interventi di squadra; - discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e a problemi gestionali, organizzativi, didattici.
Commissione Area 1 Autonomia (con delega di selezionare le proposte di progetto)	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; altri invitati in relazione a problematiche specifiche. Funzioni: - discutere, elaborare e valutare i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo; - rispondere alle esigenze e ai problemi legati alle nuove normative o a situazioni di particolare rilevanza didattica e formativa in un confronto ampio, sinergico e rapido.
Commissione Area 2 Formazione e Aggiornamento dei docenti	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale n° 2; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Funzioni: - svolgere un'analisi dei bisogni formativi dei docenti; - progettare e realizzare percorsi formativi; - eseguire il monitoraggio per la valutazione dei percorsi formativi e realizzarne la rendicontazione.

Commissione Area 3.1 Attività Artistico-Culturali del territorio	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.1; quattro docenti. Funzioni: organizzare e coordinare le attività artistico-culturali in sinergia con enti, associazioni, istituzioni del territorio.
Commissione Area 3.2 Promozione e organizzazione di attività internazionali rivolte alla comunità scolastica	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.2; Commissione Internazionalizzazione. Funzioni: - promuovere e gestire attività e progetti che favoriscano il confronto culturale e l'internazionalizzazione all'interno della scuola (scambi culturali, progetti di mobilità internazionale, attività di formazione interculturale, ecc.) - gestire l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, coordinando tutto il processo dalla proposta alla realizzazione.
Commissione Area 4 Progettazione di interventi di Accoglienza, Supporto agli studenti, Corsi di Recupero e Sportello	Composizione: Funzione Strumentale n° 4; tre docenti. Funzioni: progettare, coordinare e monitorare tutte le attività finalizzate alla valorizzazione dei percorsi formativi

	individualizzati (Macroarea n° 6 delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa). Composizione: Funzione Strumentale n° 5; tre docenti; un assistente amministrativo. Funzioni:
Commissione Area 5 FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	organizzare e coordinare attività di formazione scuola/lavoro e stage, come richiesto dall'attuale normativa, in rapporto costante con il territorio e con gli studenti interessati.
Commissione Digitale	Composizione: D.S.; Animatore Digitale; T eam Innovazione Digitale; Assistenti Tecnici dei Laboratori; a ltri invitati in relazione a problematiche specifiche. Funzioni: - rinnovare il percorso di apprendimento attraverso la diffusione dell'informatica nel Liceo nei tre grandi ambiti degli strumenti, delle competenze e dei contenuti; - promuovere e gestire occasioni di formazione del personale in ambito informatico; - discutere e proporre acquisti di materiale funzionale al conseguimento delle finalità individuate; - elaborare progetti complessi per partecipare all'assegnazione di fondi finalizzati, in ambito locale,

	regionale, nazionale; - partecipare ad incontri e convegni organizzati sulla Scuola Digitale in ambito locale, regionale, nazionale.
Commissione Elettorale	<u>Composizione</u>: due docenti; un assistente amministrativo; un genitore; uno studente. <u>Funzioni</u>: organizzare, gestire e curare la correttezza, la precisione e le scadenze delle operazioni elettorali dell'Istituto (elezione Comitato di Valutazione, Consiglio d'Istituto, Consulta Studentesca, Rappresentanti Alunni e Genitori).
Commissione Inclusione Allievi H - DSA - BES - Alunni Stranieri	<u>Composizione</u>: Funzione Strumentale n° 4; cinque docenti. <u>Funzioni</u>: - valutare la qualità dell'inclusione scolastica - offrire supporto ai docenti nella progettazione educativo-didattica - fornire indicazioni per la gestione delle risorse sia umane sia didattiche - elaborare, attraverso il GLI, il Piano per l'Inclusione (PI).

Commissione Internazionalizzazione	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.2; cinque docenti. Funzioni: progettare, coordinare, organizzare e promuovere i progetti Erasmus Plus, gli scambi culturali e le mobilità con l'estero.
Commissione Orario	Composizione: quattro docenti (uno dei quali in servizio presso la Sede di Levanto). Funzioni: redigere un orario scolastico efficace ed efficiente, alla luce delle esigenze didattiche, dell'ottimizzazione dell'azione docente e delle necessità di incrocio e sovrapposizione richieste dai progetti del PTOF e dalla presenza di personale docente su più scuole.
Commissione Orientamento in entrata	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; cinque docenti. Funzioni: - presentare agli studenti del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie l'offerta formativa del Liceo, illustrandone caratteristiche e finalità; - partecipare alle attività organizzate da enti e associazioni del territorio a scopo orientativo.
Commissione Progetti Europei e Nazionali	Composizione : D.S.; D.S.G.A.

	Le seguenti figure fanno parte della Commissione PON se coinvolte in uno specifico progetto e nei limiti delle necessità di volta in volta rilevate: Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; Personale Docente; Personale A.T.A. Funzioni: occuparsi della candidatura presso il MIM per l'acquisizione di Progetti Europei e Nazionali; curare l'elaborazione e la presentazione dei progetti d'Istituto.
Commissione Privacy e Aspetti Giuridici	Composizione: tre docenti. Funzioni : approfondire aspetti giuridici quali il Regolamento di Istituto, i problemi assicurativi, il diritto alla privacy, ecc.
Commissione Progettazione	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Funzioni: fornire supporto ai docenti nella predisposizione dei progetti di Istituto e collaborare alla stesura del PTOF.
Commissione Viaggi di Istruzione	

	Composizione: Collaboratori del D.S.; due docenti. Funzioni: i compiti della Commissione sono definiti nel "Regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate" pubblicato sul sito del Liceo.
Commissione Educazione Civica	Composizione : due docenti; Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari; Ufficio di Presidenza. Funzioni: - fornire consulenza e supporto ai docenti nella gestione del nuovo Piano di Educazione Civica ed effettuare il monitoraggio delle relative attività; - promuovere attività volte a sviluppare competenze civiche e incontri sulla legalità, anche attraverso la collaborazione con enti esterni alla scuola.
Comitato Valutazione Docenti	Composizione: tre docenti; un genitore; uno studente. Come previsto dal comma 129 dell'art.1 della Legge n° 107 del 13 luglio 2015, il Comitato per la Valutazione dei Docenti deve: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti; - esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;

- valutare il servizio dei docenti su richiesta degli interessati.

GLI – Gruppo Lavoro Inclusione

Composizione: D.S.; Membri della Commissione per l'inclusione; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Personale A.T.A. di volta in volta interessato; Specialisti della ASL; Genitori, Operatori sociali, Esperti e Rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni di volta in volta interessati.

È costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge 104/1992 e dei successivi DLgs. 66/2017 e DLgs. 96/2019, ferme restando le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali, per:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni diversamente abili; definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF, nonché di quanto stabilito dalle linee-guida di cui al regolamento attuativo della L. 170/2010;

- formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni diversamente abili; proporre al Dirigente Amministrativo o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili o ai docenti che se ne occupano;

- svolgere azione di informazione e di sensibilizzazione del corpo docente verso le problematiche di interesse del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;

- in sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari e disciplinari di programmazione annuale, fornire elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi D.S.A. nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;

- fornire ai vari Consigli di Classe elementi utili ad elaborare ed attuare quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle linee guida relative allegate al DM 12/7/2011 e riguardanti alunni con diagnosi D.S.A.

GLO – Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità

Composizione: D.S.; Docenti di Sostegno; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Genitori e Studenti; Operatori sociali, Operatori sanitari, Esperti e Rappresentanti di Enti e Associazioni; Membri della Commissione per l'Inclusione di volta in volta interessati.

Funzioni:

- rilevare i B.E.S. presenti nella scuola;

- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;

- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;

- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.

NIV – Nucleo Interno di Valutazione

Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale Area 1; Responsabile della Sede di Levanto; Referente INVALSI Valutazione e Autovalutazione; un docente.

Le funzioni si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal Rapporto di Autovalutazione e, nel dettaglio, nei seguenti punti:

- Aggiornamento annuale del PTOF (Triennio 2022-2025)

- Aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

- Eventuale Revisione del Piano di Miglioramento (PdM)

- Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM

- Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive

- Elaborazione e somministrazione di eventuali

	questionari di “customer satisfaction” a docenti, genitori e personale A.T.A. - Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della “customer satisfaction” con la comunità scolastica - Redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato di attuazione per il coinvolgimento dell’utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell’attuazione del PTOF
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	- Esiti degli studenti - Processi (Obiettivi e Priorità) - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento - Definizione di piste di miglioramento.
	Composizione: Nucleo interno di valutazione, coordinatori dei dipartimenti di Lettere, Matematica e Inglese. Funzioni: Iniziative volte a migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.
Organo di Garanzia per la Disciplina	Composizione: D.S.; un docente; un genitore; uno

	studente Funzioni: - decidere in merito ai ricorsi presentati da chiunque vi abbia interesse contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; - decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR n. 249/1998, integrato e modificato dal DPR n. 235/2007).
Team Innovazione Digitale	Composizione: tre docenti. Funzioni: supportare l'attività dell'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nel Liceo, favorendo la diffusione di buone pratiche attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
Team Antibullismo e per l'Emergenza	Composizione: D. S.; Referente per il bullismo e e il cyberbullismo; Animatore Digitale; Referente per l'Educazione Civica; Psicologo dei servizi della salute; Funzione Strumentale n° 4; Responsabile sede staccata di Levanto. Funzioni: - sviluppare strategie efficaci per l'attuazione di

	misure concrete di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo negli studenti lo sviluppo di una "Cittadinanza digitale" consapevole e responsabile; - intervenire in situazioni di emergenza.
Tavolo Permanente di Monitoraggio per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo (istituito ai sensi della legge 29 maggio 2017, n° 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n° 70)	Composizione: D.S.; due rappresentanti degli studenti; due rappresentanti delle famiglie; due esperti del settore. Funzioni: sviluppare strategie efficaci per l'attuazione di misure concrete di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo negli studenti lo sviluppo di una "Cittadinanza digitale" consapevole e responsabile.
FONTI DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITÀ INNOVATIVE: Fondi PNRR; Fondi PN; Finanziamenti di Enti esterni.	

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone la frequenza diffusa di attività di formazione e aggiornamento volte all'innovazione metodologica personalizzata e inclusiva. Questo consentirà l'adozione di pratiche più efficaci, nel corso del lavoro quotidiano con gli studenti.

Si segnalano, in particolare, le seguenti sperimentazioni:

1. SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DELLA MATEMATICA - Università di Pisa

Il Progetto prevede lo sviluppo di moduli didattici con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola all'università, promuovendo il consolidamento di conoscenze disciplinari di base e abilità trasversali rilevanti per lo studio della matematica nei corsi universitari (come comprensione del testo, modellizzazione, soluzione di problemi, argomentazione) e favorendo nel contempo lo sviluppo di autonomia e responsabilità rispetto allo studio, alla propria preparazione e alla valutazione della propria preparazione.

Le attività dei moduli vogliono stimolare gli studenti ad acquisire consapevolezza delle difficoltà che possono incontrare

- nel riconoscere e utilizzare determinati concetti in contesti non familiari;

- nel trovare opportune rappresentazioni delle informazioni;

- nell'individuare possibili strategie per comprendere, analizzare e risolvere un problema;

- nell'usare concetti e abilità procedurali in modo efficace ai fini degli obiettivi che di volta in volta si hanno, monitorando il processo che si decide di seguire.

Le attività didattiche previste sono state pensate per poter essere integrate nel corso della normale programmazione, e possono in aggiunta rivelarsi particolarmente adatte a essere svolte all'interno delle ore di Orientamento e di Educazione civica.

Il materiale è costituito da:

• il modulo didattico in sé, strutturato in varie attività con schede di lavoro per gli studenti;

• la documentazione di accompagnamento per gli insegnanti, volta a chiarire gli obiettivi del modulo, i nessi tra le attività, il possibile utilizzo delle schede di lavoro, i tempi di attuazione, i comportamenti attesi e gli esiti delle prime sperimentazioni.

2. SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DELLA MATEMATICA - Università di Trento

Il Progetto si propone di realizzare azioni didattiche concrete per promuovere un apprendimento della matematica veramente significativo ed efficace.

Obiettivi:

• precisare un curricolo di matematica per il Liceo Scientifico;

• realizzare materiali a supporto delle attività didattiche, quali schede di esercizi e testi di verifiche, nonché forme più innovative che prevedono il ricorso a software didattici;

• sperimentare in classe i percorsi così progettati ed integrarli con il libro di testo.

I prodotti si basano su precisi criteri didattici:

• fare in modo che ciò che lo studente apprende resti disponibile a lungo;

• sviluppare competenze matematiche e trasversali prima che conoscenze;

• organizzare le attività in un percorso unitario;

• favorire un approccio fattivamente laboratoriale in cui sperimentare anche il confronto tra pari.

Contenuti: introduzione alle derivate in classe terza Liceo Cambridge.

3. COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Si propone lo sviluppo di una collaborazione con il gruppo DIVA, attivo presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova. Il gruppo è una comunità di ricerca, costituita da insegnanti e ricercatori, in cui viene promossa la formazione in didattica della matematica, inclusione, valutazione formativa e argomentazione, attraverso la riflessione sulla pratica, il confronto tra scuola e ricerca, laboratori di co-progettazione di attività didattiche rivolte alla scuola secondaria di secondo grado .

4. PROGETTO ***GRAMMATICA NATIVA. LA LINGUA ITALIANA NELLA TUA MENTE***

Il progetto didattico, giunto al terzo anno di sperimentazione, è nato nell'ambito dei corsi della Fondazione Lincei per la Scuola presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il principio ispiratore è dichiarato dal suo titolo: partire dalla competenza nativa degli studenti, stimolare le loro intuizioni linguistiche ingenue e portarle, attraverso il dialogo didattico, a piena consapevolezza riflessa. In altre parole, far passare gli studenti dalla "grammatica implicita" che funziona naturalmente nelle loro menti di italofoni alla "grammatica esplicita" di parlanti capaci di muoversi fra le risorse della lingua italiana.

Per quanto riguarda i contenuti, il progetto mette a frutto le acquisizioni teoriche fondamentali comuni ai più importanti filoni della linguistica moderna, segnatamente la grammatica generativa e la teoria della valenza, sullo sfondo della linguistica testuale, della sociolinguistica e della pragmatica.

Per quanto attiene alle metodologie, il progetto utilizza la piattaforma digitale Maieutical Labs per fornire materiali didattici appositamente studiati come base per fare lezione, batterie di esercizi adattivi all'insegna della "didattica per padronanza", strumenti di monitoraggio di tutte le attività didattiche assistiti da una reportistica immediata e trasparente (https://grammaticanativa.it/).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Istituzione di una Funzione strumentale per il supporto ai docenti.

Piano di formazione del personale docente, sviluppato sulla base dei bisogni formativi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ci si propone il costante aggiornamento delle griglie di tutti i Dipartimenti del Liceo, sempre più orientate alla valutazione delle competenze maturate dagli studenti nel proprio percorso formativo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Attivazione di una curvatura bio-medico-sanitaria con utilizzo delle quote di flessibilità.

Sezione Cambridge International, con rilascio della certificazione IGCSE al termine del quarto anno.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione

Interna:

Piattaforma collegata al Registro elettronico; piattaforma Google Workspace.

Esterna:

Sito web; social media.

Rendicontazione sociale.

pubblicata.

Collaborazioni con il territorio, reti e convenzioni

Per realizzare le sue attività progettuali e formative il Liceo collabora con diversi enti ed associazioni presenti sul territorio, tra cui:

- Comune della Spezia

- Comune di Levanto

- Comuni della Provincia della Spezia

- Provincia della Spezia

- Prefettura della Spezia

- Questura della Spezia

- Tribunale della Spezia

- Regione Liguria

- Biblioteche Civiche e Archivi

- Musei cittadini: LIA, Museo del Sigillo, Museo del Castello S. Giorgio, Museo Etnografico, CAMEC

- Museo Navale

- Museo Diocesano

- International House (corsi di lingua inglese)

- Scuola Cambridge International

- Associazioni interculturali (Intercultura, EF, ecc.)

- Società Dante Alighieri

- CONI

- Associazione "Spezia Calcio"

- Federazioni, associazioni e imprese sportive

- Special Olympics Italia

- FAI

- INGV

- ENEA

- DLTM (Distretto Ligure Tecnologie Marine)

- CONAF (Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali)

- Camera di Commercio

- Confcommercio

- Leonardo

- Termomeccanica

- Fincantieri

- Ente "Parco delle Cinque Terre"
- United Network (Progetto Studenti Ambasciatori all'ONU)

- Associazioni culturali del territorio

- Biblioteca Civica di Levanto

- Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea

- Università di Genova, Parma, Pisa, Firenze

- Università "Bocconi" di Milano

- Scuola Normale Superiore di Pisa

- Stampa e TV (Il Secolo XIX, La Nazione, TLS, Siti informativi locali)

- ASL 5 "Spezzino"

- Polo infermieristico

- Unione dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali

- Fondazione CARISPE

- Autorità Portuale della Spezia

- Associazioni di Volontariato

- Lions Club International

- Istituti di Istruzione del territorio

- Aziende del territorio.

PRINCIPALI ACCORDI DI RETE

- Scuola polo per la formazione del personale - ambito 9 (SCUOLA CAPOFILA: LICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")

- Orto Botanico (SCUOLA CAPOFILA: LICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")

- Percorso nazionale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" (scuola capofila: Liceo "Da Vinci" di Reggio Calabria - SPERIMENTAZIONE NAZIONALE)

- WeDebate (scuola capofila: Istituto tecnico-economico "Enrico Tosi" di Busto Arsizio-Varese)

- Adolescenti sicuri in rete - CITTADINANZA DIGITALE (scuola capofila: Istituto di Istruzione

Superiore "Capellini-Sauro" della Spezia)

- Laboratori Territoriali per l'occupabilità (scuola capofila: Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Cardarelli" della Spezia)

- Rete di scopo BIB_LIGURIA - Rete Biblioteche Scolastiche Regione Liguria (scuola capofila: Istituto Tecnico Commerciale e Tecnologico "Fossati-Da Passano" della Spezia)

- Sicurezza giovani (scuola capofila: Istituto Tecnico Commerciale e Tecnologico "Fossati-Da passano" della Spezia)

- Scuola ligure che promuove salute

- Sinergie in rete La Spezia

- L'insegnamento dell'italiano e la prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (scuola capofila: Nuovo Polo Scolastico di Finale Ligure - Sv).

PRINCIPALI PROTOCOLLI D'INTESA - ACCORDI

- Tavolo dell'istruzione superiore (Componenti: Fondazione CARISPEZIA; Scuole Secondarie di secondo grado della provincia)

- Convenzione per lo svolgimento del percorso "Biologia con curvatura Biomedica" (Componenti: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia)

- Attività di collaborazione tra i docenti del Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES) dell'Università di Genova e il personale docente dell'istituzione scolastica – convenzione

- Attivazione tirocinio formativo specializzazione sostegno – convenzione con l'università UNILINK di Roma

- Attivazione tirocinio curricolare formativo – convenzionI con l'Università di Pisa e di Torino - Facoltà di Lettere

- Accordo per la realizzazione di FSL in modalità "scambio alla pari" con l'Istituto di Istruzione Superiore "Alberti" di Bormio (SO)

- Convenzioni tra scuola e strutture ospitanti per la realizzazione della Formazione Scuola-

Lavoro (FSL)

- Convenzione stipulata con ASL 5 "Spezzino" per le prestazioni relative alla “Medicina del Lavoro”

- Convenzione con l’Università degli studi di Pisa per consentire ai docenti neo-immessi in ruolo di partecipare ai percorsi di formazione iniziale e abilitazione istituiti dall’Ateneo.

PRINCIPALI CONVENZIONI PCTO

- UNIGE - UNIPI - UNIMI - "BOCCONI"

- COMUNE DELLA SPEZIA

- COMUNE DI LEVANTO

- COMUNE DI RICCÒ DEL GOLFO

- COMUNE DI BONASSOLA

- MINISTERO DELLA DIFESA

- CPIA LA SPEZIA

- FAI (Fondo Ambiente Italiano)

- Parco nazionale dello Stelvio

- ASL 5

- ANFFAS ONLUS (Special Olympics)

- Associazione “Gli Scarti ETS”

- Tribunale della Spezia

- Fondazione "Carispezia"

- Confcommercio

- Associazione Culturale Italo-Tedesca La Spezia

- Società Nazionale di Salvamento

- Società EDISON

- United Network

- Spezia Calcio

- Associazione Italiana Arbitri.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si sono installate le Digital Board in tutte le aule della Sede Centrale del Liceo e in due aule della sede di Levanto. Ci si propone dunque di implementarne l'utilizzo in tutte le discipline.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE

DIDATTICA

Sperimentazione nazionale Biologia con Curvatura Biomedica. Dall'a.s. 2019/2020 il Liceo ha avviato un percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica, riservato - su base volontaria - agli studenti del terzo anno di corso. Si tratta di un percorso didattico unico in Italia, autorizzato con Decreto MIUR e istituzionalizzato da un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici del MIUR e il presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Nella sede di Levanto viene applicata solo per le ultime ore di 50 minuti, con recupero o alla sesta ora o il venerdì pomeriggio.

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

Rientro pomeridiano un giorno alla settimana per alcune classi; sesta ora per altre classi.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA (SPERIMENTAZIONE DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA)

Sulla base dell'esperienza maturata con il progetto "Latino Terzo Millennio", si intende sperimentare una flessibilità organizzativa e didattica, con scambio di docenti di lettere, per moduli di un'ora, tramite permuta di classe tra due singoli docenti o triangolazione di più professori in orario, a cura dello staff del Dirigente scolastico. Le discipline coinvolte sono Italiano e Latino. Le classi potranno così saggiare diversi stili di insegnamento e focalizzare

l'attenzione su specifici argomenti approfonditi.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Nella sede di Levanto è solo per le ultime ore, che vengono recuperate.
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni per alcune classi; sesta ora per altre.

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Di Approfondimento disciplinare
- Discipline coinvolte: Italiano e Latino

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE DIGITAL HUMANITES
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Apprendere per diventare cittadini del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea di base che caratterizza il nostro progetto è quella prevista dallo stesso piano Scuola 4.0, in cui viene viene sottolineata l'importanza della realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento. Partendo dall'analisi degli ambienti fisici di apprendimento già presenti nelle due sedi del Liceo (sede centrale e sede staccata), abbiamo progettato e evidenziato la necessità di realizzare alcune innovazioni, secondo alcune linee di intervento, di seguito riportate: • potenziare e ammodernare quello che è già esistente • completare l'opera di innovazione iniziata con precedenti fondi PON e fondi del PNSD, dedicati alla digitalizzazione dell'istituzione scolastica • creare ambienti di apprendimento innovativi che rendano efficace l'intervento di insegnamento/apprendimento che la nostra scuola prevede all'interno del piano di miglioramento, tenendo conto delle indicazioni pubblicate all'interno del PTOF e condivise con gli organi collegiali competenti. Abbiamo pensato di partire dall'esistente, in modo che l'intervento innovativo possa essere accolto come una semplice evoluzione delle prassi già

consolidate all'interno dei dipartimenti, potenziando gli ambienti presenti così da diffondere le buone pratiche e l'innovazione in ambito didattico. Intendiamo quindi rendere omogenee le dotazioni già presenti nelle aule-classi inserendo, là dove mancano, le digital board, aggiornando i pc obsoleti e costruendo degli ambienti accoglienti con semplici armadi e/o bacheche per gli alunni in ogni aula. Intendiamo inoltre trasformare l'auditorium in un ambiente che consenta e migliori l'attività delle conferenze con esperti interni oppure esterni, implementando la possibilità di avere un impianto audio/video più efficace e di maggiore impatto, in modo da renderla un'aula per l'ascolto ma anche per la ricerca e per il debate, in linea con le finalità della nostra scuola. Al fine di implementare l'utilizzo delle tecnologie e di aumentare gli ambienti di apprendimento innovativi, si intende modificare gli spazi degli ampi corridoi, inserendo arredi adeguati e postazioni mobili, per consentire un ambiente personalizzato agli studenti che svolgono attività alternative, a gruppi di studenti che per attività di debate oppure di ricerca/azione possano consultare tutte le informazioni presenti nelle piattaforme e-learning a disposizione della scuola , condividendo quanto appreso attraverso gli ambienti digitali dedicati. L'intervento si propone infine di trasformare due aule in ambienti innovativi di apprendimento, sulla base del curricolo specifico del Liceo scientifico. La prima delle sale è attualmente usata come biblioteca; la seconda come aula di lettura/studio.

Importo del finanziamento

€ 167.627,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: Professional labs: ApriAmo il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si prevede la realizzazione di nuovi laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Si prevede inoltre l'integrazione e/o l'ammodernamento di laboratori già esistenti, allo scopo di renderli ambienti di apprendimento al passo con i tempi e proiettati verso le professioni digitali del futuro. I percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO, in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle di indirizzo, saranno rivisti per adeguare e innovare i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale. Il progetto si propone quindi di realizzare due nuovi laboratori: (i) SPACELAB – laboratorio di videoanalisi del movimento (ii) PROJECT-LAB - laboratorio di progettazione polifunzionale. Nello stesso tempo si è pensato all'ammodernamento di due laboratori: (i) UNO DEI LABORATORI DI INFORMATICA – acquisto/sostituzione delle macchine e integrazione dei software esistenti (ii) LABORATORIO DI SCIENZE – acquisto di microscopi digitali, software didattici, Digital Board, strumentazione digitale specifica, carrello multimediali e devices specifici

Importo del finanziamento

€ 111.077,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: PaciTech-laboratorio tecnologico Pacinotti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'informatica e la tecnologia stanno caratterizzando l'evoluzione economica del nostro paese, e sempre più lo faranno in futuro. Tuttavia, la maggioranza dei nostri studenti non sviluppa competenze informatiche e tecnologiche adeguate. Per questo motivo è fondamentale intervenire con un progetto che sopperisca a queste lacune, oggi inaccettabili. La finalità del nostro progetto è rinnovare la didattica del liceo su più fronti mediante: 1) un laboratorio di elettronica educativa e robotica, basato sulla piattaforma Arduino e incentrato sullo sviluppo delle competenze digitali in sinergia con lo studio delle scienze fisiche e naturali. 2) L'acquisto del robot "NAO v6 Academic", che ci permetterà di aderire a progetti e competizioni di rilevanza nazionale in cui saranno esaltate le competenze sociali, relazionali e comunicative degli studenti nonché l'abilità nel problem solving. Il robot permette inoltre lo sviluppo di progetti PCTO all'avanguardia. 3) Un nuovo ambiente dedicato al making dotato di una stampante 3d e di elementi di arredo STEAM, ricercando sinergie tra la tecnica e le capacità artistiche degli studenti. Grazie a questa infrastruttura miglioreremo l'offerta didattica in modo ampio e inclusivo, sviluppando progetti di ampio respiro dal grande impatto motivazionale sugli studenti e su tutta la comunità scolastica. La didattica utilizzata sarà laboratoriale, basata sul lavoro di gruppo e il learning by doing, in modo da favorire negli studenti un apprendimento attivo e significativo incentrato sullo sviluppo delle competenze tecniche e di cittadinanza.

L'impostazione didattica sarà liceale e porrà enfasi sulle connessioni tra tecnica, scienza, arte e comunicazione, utilizzando la tecnologia come mezzo e non come fine. Le nuove attrezzature permetteranno l'organizzazione di percorsi curricolari innovativi, corsi pomeridiani e progetti PCTO, con un significativo e positivo impatto sulla formazione e sull'orientamento di tutti gli allievi del liceo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Digitiamoci in sicurezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende accompagnare il personale docente e non docente del Liceo nella transizione digitale attraverso un adeguato supporto formativo, sia in ambito digitale che in ambito disciplinare. Il percorso infatti si articola in tematiche di interesse generale e in iniziative specifiche mirate alle diverse funzioni svolte all'interno della comunità scolastica. L'obiettivo infatti è quello di garantire al personale docente e non docente una cultura digitale condivisa, sulla quale poi sviluppare delle competenze più specialistiche e professionalizzanti.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: SìSTEMalPaci (Successful Teaching English & Maths)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si prevede di mettere in atto riguarda l'intera comunità scolastica. Esso concerne l'attivazione dei tre percorsi previsti nell'intervento A e le due tipologie formative per il personale previste nell'intervento B.

Importo del finanziamento

€ 95.222,15

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: TITOLO: La scuola: PRESENTE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto a ridurre il divario territoriale e l'abbandono scolastico all'interno del nostro istituto. Il piano di finanziamento verrà dedicato a programmi di sostegno per gli studenti a rischio di abbandono, all'adozione di nuove metodologie didattiche personalizzate e a percorsi di mentoring motivazionale a favore di studenti che mostrano particolari fragilità. L'obiettivo finale è garantire che gli studenti completino con successo il loro percorso scolastico, acquisendo le competenze, conoscenze e motivazione necessarie per il futuro. A partire dall'analisi dei bisogni della scuola, si intende avviare un attento monitoraggio nel corso dell'intero anno scolastico per intercettare precocemente i bisogni degli alunni che necessitano di supporto. Si auspica inoltre che le attività poste in essere possano costituire una buona pratica organizzativa strutturale all'interno dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 63.280,37

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

IL PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO

Il PECUP, "Profilo educativo, culturale e professionale", secondo quanto stabilito dal DPR n° 89/2010 (Regolamento dei licei), delinea il profilo in uscita e la meta finale del percorso formativo dello studente, ovvero l'insieme delle competenze che egli deve acquisire nel corso del ciclo di studi superiori per inserirsi nella società come cittadino responsabile e in grado di operare autonomamente e criticamente le proprie scelte di vita.

Il percorso del Liceo scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, "assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR cit., art. 8, comma 1).

Il Liceo scientifico mira dunque a formare giovani che mostrino particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerino basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il Liceo, nel rispetto delle "Indicazioni nazionali", si muove in direzione di una didattica per competenze intese come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (Documento tecnico allegato al DM n° 139/2007).

Considerato che ogni disciplina del curricolo liceale concorre "ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento), ma nello stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei, i docenti del "Pacinotti" hanno messo a punto un modello didattico volto a favorire negli alunni lo sviluppo di competenze, come risulta dalle programmazioni dei Dipartimenti consultabili sul sito web del Liceo.

Il Liceo promuove quindi un processo educativo e formativo che, oltre all'apprendimento delle discipline del curricolo, concorre nel suo insieme a sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (maturare capacità di lavoro autonomo e creativo), che sono fondamentali per il futuro dello studente.

Si rinvia al citato DPR per la definizione degli obiettivi di apprendimento del Liceo scientifico che gli studenti acquisiranno nel loro percorso di studio.

LA METODOLOGIA CLIL

La Legge n° 53/2003 ha riorganizzato la Scuola Secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Presso il Liceo "Pacinotti" tale attività può essere svolta da docenti di matematica e fisica, che hanno, con riferimento alla lingua veicolare inglese,

- la competenza linguistica richiesta;

- la competenza didattica in relazione alle singole discipline;

- la competenza metodologica, ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua.

La metodologia delle attività proposte nelle lezioni CLIL è la seguente:

- lezione partecipata, in cui l'insegnante interagisce con i ragazzi individualmente;
- attività di coppia, in cui il dialogo è tra due studenti;
- attività di gruppo, in cui l'insegnante assegna dei progetti e gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando e selezionando materiali.

La valutazione dei moduli CLIL include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze e può avvenire attraverso verifiche formative in itinere o sommative a conclusione dell'esperienza, come anche attraverso le osservazioni in classe, i portfolio e i feedback degli studenti. In sede di Esame di Maturità è previsto l'accertamento del profitto in una delle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera, allo scopo di valorizzare il lavoro svolto dagli studenti durante l'anno scolastico.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" della Spezia ha affiancato all'apprezzato ed efficace indirizzo tradizionale alcuni nuovi indirizzi e curvature: la Sezione ad indirizzo sportivo; la Sezione con curvatura bio-medico-sanitaria; un corso sperimentale di "biologia con curvatura biomedica"; la Sezione "Cambridge International".

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO (LISS)

Dall'a.s. 2014-15, con l'approvazione della Regione Liguria e dell'Ufficio Scolastico per la Liguria (MIUR), è stato attivato il nuovo corso del LISS, ovvero della Sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, prevista dagli ordinamenti nazionali dell'Istruzione nell'ambito del Sistema dei Licei (DPR n° 52/2013).

Il LISS si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo Scientifico e lo caratterizza in quanto vuole essere una scuola aperta ad un progetto che unisca conoscenza, salute e attività sportiva. "La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit., art. 2, comma 1).

Gli sport di squadra abituano gli adolescenti ad un rapporto di condivisione e di collaborazione con gli altri; gli sport individuali, oltre a potenziare in modo adeguato l'apparato muscolare e a sviluppare le capacità coordinative e condizionali, incentivano i ragazzi a misurarsi con se stessi e con le proprie difficoltà fisiche e/o psicologiche e, attraverso una sana e controllata competizione, a realizzare prestazioni gratificanti.

Discipline specifiche del LISS sono:

- "Discipline sportive", che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle "Scienze motorie e sportive";

- "Diritto ed economia dello sport", insegnamento che mira a fornire allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, offrendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale; nel contempo tale disciplina consente allo studente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Strutture sportive:

- strutture sportive del Liceo;
- spazi e strutture sportive di livello agonistico del Comune della Spezia (Centro Sportivo "A. Montagna"; piscina del Complesso Sportivo "2 Giugno");
- strutture rese disponibili da Società ed Associazioni sportive del territorio, che hanno espresso la loro disponibilità a collaborare attivamente alle attività del LISS.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo scientifico tra materie scientifiche e umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle lauree mediche e bio-sanitarie e alle lauree di area economico-giuridica.

Nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, il Liceo aderisce al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello". Detto Progetto, disciplinato dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 3 marzo 2023, n° 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n° 207, prevede la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di

cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028). Tale progettualità intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità, anche in termini di regolare frequenza delle lezioni. Il DM n° 279/2018 ha integrato ed implementato quanto disposto dall'art. 4 del DPR n° 275/1999 in merito all'esercizio dell'autonomia scolastica, che consente alle istituzioni scolastiche di regolare i tempi dell'insegnamento in maniera flessibile, per garantire il successo formativo anche agli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Destinatari del Progetto sono le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, i quali vengono riconosciuti quali Studenti-atleti di alto livello in seguito al rilascio di specifiche certificazioni a cura degli Enti certificatori abilitati (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Leghe di riferimento o relativi Comitati/Coordinamenti regionali dalle stesse delegati, riconosciuti da CONI e CIP) sulla base di specifici requisiti tecnici approvati e pubblicati annualmente nel bando di partecipazione del suddetto progetto (per l'a.s. in corso Nota Ministeriale n° 3397 del 24 ottobre 2025).

LICEO SCIENTIFICO - CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA

Dall'a.s. 2021/2022 il Liceo ha avviato una Curvatura Bio-Medico-Sanitaria nell'ambito del Liceo Scientifico (LI02), mediante l'utilizzo delle quote di "autonomia" previste per i Licei ai sensi del DPR n° 275/1999, del DPR n° 89/2010 e della Legge n° 107/2015.

La curvatura bio-medico-sanitaria intende arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti della provincia e propone un percorso di studi che risponde alle seguenti motivazioni:

- nella provincia spezzina attualmente non esiste alcun corso istituzionalmente e specificamente preposto alla preparazione degli allievi agli studi superiori e alle diverse professioni riconducibili all'ambito della Salute (professioni bio-mediche);
- la necessità di questo ampliamento dell'offerta formativa territoriale è del tutto in linea con lo sviluppo attuale del pensiero e del progresso scientifico e con le richieste inerenti la salute provenienti da una popolazione in cui, alla crescita della speranza di vita (in particolare nella nostra provincia), si associa una parallela crescita della domanda di benessere in tutte le fasi della vita;
- molto diffuse e differenziate sono le richieste provenienti dal mercato del lavoro e

dalla ricerca scientifica e universitaria, pubblica e privata (professioni sanitarie; professioni mediche; professioni bio-sanitarie; aziende sanitarie, chimiche e farmaceutiche; aziende produttrici di apparecchi medicali o diagnostici, ecc.);

- nel momento storico che stiamo vivendo aumentano le richieste dell'utenza e risultano determinanti la preparazione e la motivazione del personale sanitario; si nota inoltre una crescita della domanda occupazionale in ambito sanitario, e la Curvatura Bio-Medico-Sanitaria può offrire agli studenti nuovi sbocchi lavorativi ad alto valore economico e sociale;
- le conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 hanno portato a massicci investimenti, italiani ed europei, nel settore medico-sanitario, con un deciso aumento e una forte differenziazione delle richieste di personale specializzato nell'ambito bio-medico-sanitario.

OBIETTIVI

Nel loro percorso formativo gli studenti raggiungono i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei (PECUP), e l'uso delle quote dell'autonomia permette di potenziare soprattutto i seguenti obiettivi:

- fornire agli allievi competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica in generale, con particolare riferimento alle scienze chimiche e biologiche e all'utilizzo degli strumenti digitali in tutte le aree bio-medico-sanitarie;
- consentire l'acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- promuovere la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- educare al saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana e al saper applicare i metodi delle scienze in ambito bio-medico-sanitario;

- promuovere l'approfondimento di tematiche (anche di bioetica) legate al progresso delle conoscenze scientifiche, soprattutto di quelle connesse al mantenimento dello stato di salute della persona (indagine delle patologie e prevenzione);
- riconoscere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore anche all'attività fisica, attraverso la conoscenza delle esigenze del corpo, dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa sia utilizzata nell'ambito delle diverse attività e della vita lavorativa;
- valorizzare le attitudini di ragazzi già orientati allo studio della medicina, della biologia, della chimica, dell'ingegneria biomedica;
- sviluppare la capacità di una scelta più consapevole degli studi post-diploma tramite una maggiore conoscenza dei percorsi universitari (lauree triennali e lauree magistrali) e dei successivi impieghi nell'ambito della salute, dell'igiene, della ricerca in campo sanitario e biomedico, della prevenzione;
- promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con una specifica preparazione i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e altre Facoltà dell'area scientifica;
- consentire l'inserimento in analoghi percorsi di formazione europea e internazionale e l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare i test di ingresso per le Facoltà Scientifiche all'estero (Medicine, Biology, Chemistry, Physics e Mathematics).

SBOCCHI UNIVERSITARI E PROFESSIONALI

La preparazione acquisita, una volta conseguito il diploma di Liceo Scientifico Biomedico, favorirà l'accesso a tutti i corsi universitari, anche a numero programmato, e in modo particolare a Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, e alle numerose lauree triennali di Medicina e Chirurgia (tecnici di laboratorio, tecnici audiometrici e audioprotesisti, tecnici ortopedici, tecnici della prevenzione dell'ambiente, logopedisti, fisioterapisti, infermieri professionali, dietisti, igienisti, ostetrici, podologi, ortottici e assistenti oftalmologici, radiologi e radioterapisti, ecc.), nonché agli studi di Ingegneria (Ingegneria Biomedica, Ingegneria Chimica), Farmacia, Chimica, Scienze Naturali, Biologia e Biotecnologie.

MODULI DIDATTICI SPECIFICI

Il Liceo Scientifico Biomedico si avvale in particolare dei seguenti moduli didattici specifici:

DISCIPLINA	MODULI SPECIFICI
SCIENZE NATURALI	• Chimica biologica: principali vie metaboliche e alterazioni del metabolismo • Biologia molecolare: mutazioni genetiche e anomalie cromosomiche; clonaggio genico e ingegneria genetica; impronta genetica del DNA • Microbiologia e igiene: biologia degli agenti infettivi; meccanismi patogenetici delle infezioni batteriche, virali, micotiche e parassitarie; norme fondamentali per la conservazione e promozione della salute dei singoli e della comunità • Anatomia e fisiologia umana, patologia generale e immunologia con elementi di farmacologia: meccanismi cellulari, tessuti e funzionamento dei diversi organi; risposta immunitaria e meccanismi patogenetici fondamentali; interazione tra una sostanza introdotta nell'organismo e l'organismo stesso (terapia, tossico e farmaco come strumento di studio)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	• Salute dinamica: benessere fisico, mentale e sociale • Apparato locomotore e sue componenti • Importanza della postura e rieducazione posturale • Sicurezza e prevenzione: un dovere di tutti • Teoria, metodologia e programmazione dell'allenamento
FISICA	• Gli ordini di grandezza della vita: dalle molecole alle megattere • Dinamica della vita: dai moti molecolari alle prestazioni atletiche • Il balletto della vita: come generare e mantenere ordine nel caos

	□ Chiediamo alla natura: esplorazioni e misure in laboratorio □ Elettricità e vita: dai legami atomici ai segnali elettromagnetici, passando anche per neuroni e recettori □ Medicina e vita: strumenti diagnostici e metodi terapeutici □ Robotica biomedica: principi e applicazioni
INFORMATICA	□ Algoritmi e strutture di dati in ambito biomedico □ Algoritmi di Intelligenza Artificiale per la robotica □ Computer graphics applicata alla diagnostica □ Network proteici e network neurali
MATEMATICA	□ Modelli matematici di dinamica di popolazioni: dalla crescita logistica all'evoluzione di un'epidemia □ Metodi matematici di fitting di dati sperimentali
INGLESE E CLIL	□ Prevista compresenza di docente madrelingua specializzato nell'area scientifica □ Lingua Inglese utilizzata in funzione di lingua veicolare e di lingua internazionale della ricerca scientifica
FILOSOFIA	□ Bioetica □ Epistemologia
STORIA	□ Impatto delle malattie/epidemie e della medicina nella storia
LETTERE	□ Moduli di studio/approfondimento del lessico medico, e scientifico in genere, di derivazione greco-latina

	□ La medicina nelle opere letterarie
FSL	Si svolge presso ASL, ALISA, Ospedali, Laboratori di analisi, Studi professionali, Aziende del settore bio-medico-sanitario

LICEO SCIENTIFICO - PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Dall'a.s. 2019/2020 il Liceo ha avviato un percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica, riservato - su base volontaria - agli studenti del terzo anno di corso. Si tratta di un percorso didattico unico in Italia, autorizzato con Decreto MIUR e istituzionalizzato da un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici del MIUR e il presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Attraverso la proposta di tale percorso formativo il Liceo si ripropone di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. La sperimentazione favorisce infatti l'accesso degli allievi alle Facoltà di Medicina e ad altre Facoltà universitarie bio-sanitarie.

Il percorso riproduce il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (scuola capofila di rete individuata dal MIUR) e si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale sui seguenti nuclei tematici fondamentali: anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia.

La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore così articolate:

- 20 ore di lezione tenute dai docenti di Scienze Naturali del Liceo;
- 20 ore di lezione tenute da medici indicati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in qualità di esperti esterni;
- 10 ore di FSL "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati

dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Con la nota prot. 43965 del 24/09/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha confermato la piena operatività della sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica", già autorizzata con il decreto ministeriale n° 180 del 5 settembre 2024. Il percorso è attivo dall'a.s. 2024/2025 per un triennio, ovvero è valido per ciascuna classe del triennio, fino ad esaurimento del triennio stesso. Pertanto, nell'a.s. 2025/2026 la sperimentazione resta in vigore nelle classi quarte e quinte, con la seguente articolazione:

- il percorso è attivato con cadenza settimanale nel periodo ottobre-maggio;

- le lezioni si svolgono nel primo pomeriggio, in orario extracurricolare, con una durata massima di due ore;

- sono previsti quattro nuclei tematici per ciascun anno scolastico; al termine di ciascun modulo tematico viene somministrato un test della durata di un'ora, predisposto a livello nazionale;

- la frequenza del corso prevede il riconoscimento di ore di FSL e di un credito formativo.

Per favorire il superamento del "semestre aperto" di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria e/o l'ingresso ai corsi di laurea a carattere bio-medico-sanitario, nell'a.s. 2025/2026 il Liceo ha attivato un nuovo progetto di "Biologia con curvatura biomedica", rivolto alle classi terze bio-medico-sanitarie e mirato all'approfondimento/ampliamento della programmazione di Scienze Naturali. Il progetto prevede 10 ore di lezione tenute da medici specialisti, in orario curricolare, durante le ore di Scienze Naturali.

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il Liceo "Pacinotti" è ente accreditato dall'Università di Cambridge quale centro per l'attivazione del Liceo Scientifico Cambridge International, che rilascia la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), uno degli attestati più prestigiosi al mondo, nonché titolo preferenziale per l'accesso alle più importanti università italiane e straniere. La Sezione Cambridge del Liceo "Pacinotti" è l'unica in un territorio che si estende da Genova a Pisa e consente il rilascio del doppio titolo di studio (italiano ed inglese). Gli studenti della Sezione Cambridge, dal primo al quarto anno, integrano il loro percorso di studi, che ricalca quello del Liceo Scientifico tradizionale, con lo svolgimento del programma dell'IGCSE negli insegnamenti di Matematica e Inglese come seconda lingua, per un totale di 150 ore per materia nel corso dei quattro anni. Per quanto concerne lingua e

cultura inglese, gli studenti svolgono settimanalmente un'ora in più rispetto alle tre ore curricolari previste, mentre per quanto attiene a matematica un'ora delle lezioni curricolari viene dedicata allo svolgimento del programma IGCSE. Inoltre l'insegnante curricolare viene affiancato da un docente madrelingua per un modulo dedicato al potenziamento delle competenze trasversali quali la comunicazione e il pensiero critico, essenziali per affrontare con sicurezza e disinvoltura l'esame finale. Infine il quarto anno sono previste 18 ore di lezioni extracurricolari come full immersion per ognuna delle due discipline coinvolte (lingua e cultura inglese e matematica), poiché alla fine della classe quarta, e quindi prima dell'Esame di Maturità, gli studenti sostengono l'esame finale IGCSE ed ottengono la relativa certificazione. Al termine del percorso di studi gli studenti conseguono il diploma (italiano) del Liceo Scientifico e il diploma (inglese) IGCSE. I diplomati della Sezione Cambridge acquisiscono una formazione culturale ampia ed aperta alla prospettiva internazionale, sviluppano un'impostazione metodologica che coniuga gli aspetti peculiari del sistema scolastico italiano con quelli del sistema anglosassone e dispongono degli strumenti necessari per svolgere attività di problem solving nel contesto sociale e lavorativo.

DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ORE DI ASSENZA

A norma della Circolare n° 181 del 15/12/2025, il Collegio dei Docenti del Liceo comunica a studenti e famiglie che il monte ore medio calcolato per ciascun anno del curricolo è il seguente:

Classi Prime	891
Classi Seconde	891
Classi Terze	990
Classi Quarte	990

Classi Quinte	990

Per la Curvatura Bio-Medico-Sanitaria e per la Sezione "Cambridge International" si rimanda al monte ore personalizzato, come da DPR n° 122 del 22 giugno 2009 e CM n° 20 del 4 marzo 2011.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale obbligatorio personalizzato, in base a quanto previsto per ciascuna classe. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta in ogni caso l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame.

Sulla base della medesima Circolare, il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe qui previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- motivi di salute, documentati, con assenze pari o superiori a 7 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche ospedaliere, day hospital e donazioni di sangue;
- motivi personali e/o di famiglia (quali, ad esempio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e/o lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel Paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- partecipazione ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni o

associazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno;
- eventi del tutto eccezionali, legati alle condizioni meteorologiche o ad altri fenomeni naturali o sociali, o ai mezzi di trasporto;
- frequenza di corsi e partecipazione ad attività del Conservatorio; partecipazione ad attività coreutiche e/o teatrali; partecipazione a Gare e Campionati patrocinati o organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito; partecipazione ad Esami di certificazione linguistica;
- partecipazione documentata a concorsi pubblici e/o esami d'ammissione universitari, per un massimo di 5 giorni;
- orientamento in uscita, documentato: sino a 1 giorno per gli studenti delle classi quarte; sino a 3 giorni per gli studenti delle classi quinte.
- "giornata compensativa dopo elezioni", se si è prestato servizio per le operazioni di seggio.

Le citate deroghe si applicano solo in presenza di adeguata, puntuale e tempestiva documentazione; in nessun caso le deroghe previste possono essere invocate quando l'elevato numero di assenze non consente di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

CRITERI, MODALITÀ E TEMPI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti, sia scritta che orale, ha lo scopo di verificarne i ritmi di apprendimento: nel rispetto della sua funzione formativa e informativa, è uno strumento indispensabile per promuoverne la crescita, accompagnando gli allievi nel loro processo di maturazione, senza assumere mai carattere punitivo o demotivante.

I criteri di valutazione delle singole materie sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nelle Programmazioni didattiche dei Dipartimenti, disponibili sul sito. Tutti i Dipartimenti prevedono griglie generali di valutazione in scala decimale corredate dai relativi classificatori e descrittori, per le classi del primo e del secondo biennio e quinto anno.

Per le Classi quinte sono inoltre previste griglie di valutazione in ventesimi da adottare nelle simulazioni d'Esame (I e II prova), che vengono somministrate alle classi nel corso del pentamestre.

Nel corso dell'intero anno scolastico la scuola mantiene un costante e proficuo rapporto con le famiglie degli studenti attraverso la figura del coordinatore di classe, i colloqui con i docenti, i Consigli di classe periodici, che segnalano tempestivamente i casi problematici. Per gli studenti in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi previsti vengono avviate nel corso dell'a.s., compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sia attività di sportello (in particolare nei mesi di novembre e dicembre e nei mesi di marzo e aprile), sia attività di recupero (nei mesi di gennaio/marzo e nei mesi estivi, in caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno). Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relativa scheda di Progetto.

Per l'assolvimento dei debiti formativi, gli allievi devono superare delle prove di verifica da effettuarsi prima dell'inizio del successivo anno scolastico. Modalità e tipologia delle prove di verifica sono indicate nelle Programmazioni didattiche dei Dipartimenti disciplinari disponibili sul sito.

Per i "Criteri di valutazione comuni", i "Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica", I "Criteri di valutazione del comportamento", i "Criteri per l'ammissione/la non ammissione alla classe successiva", i "Criteri per l'ammissione/la non ammissione all'Esame di Maturità" e i "Criteri per l'attribuzione del credito scolastico" si veda la sezione "Valutazione degli apprendimenti".

RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa (OM n° 92/2007, art. 2, comma 1), e il Liceo promuove e favorisce la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative programmate (OM n° 92/2007, art. 2, comma 4). In questo importante e delicato settore la scuola si organizza come segue:

- interventi iniziali da parte dei Consigli di classe per poter impostare correttamente l'attività didattica annuale;
- interventi mirati in orario curricolare nel caso di carenze e difficoltà degli studenti nelle singole discipline, finalizzati al recupero delle insufficienze, nei modi indicati dai docenti nelle

Programmazioni di Dipartimento e individuali;

- corsi di recupero extracurricolari post-trimestre, nel periodo gennaio-marzo, riservati agli studenti che negli scrutini trimestrali presentino insufficienze in una o più discipline;
- corsi di recupero estivi tra giugno e luglio, nel caso di studenti che risultino insufficienti in una o più materie negli scrutini di giugno.

Nell'a.s. 2025/2026 co ntinuerà il progetto "Corsi di recupero - Sostegno - Sportello", con uno o più docenti referenti, organizzato come segue:

- attività di recupero (lezione frontale, esercitazione guidata, dialogo, esercizio svolto in autonomia e corretto individualmente o collettivamente) gestite dai docenti per "gruppi di recupero", in cui confluiscono studenti di classi diverse in parallelo (fino ad un massimo di circa 20 allievi). Durante questi appuntamenti, viene organizzata anche una attività peer-to-peer, in cui gli studenti del secondo biennio e del quinto anno offrono le loro competenze agli alunni del primo biennio.
- flessibilità del numero di ore assegnato ad ogni modulo di recupero, in relazione all'effettivo numero di studenti che necessiteranno di recupero extracurricolare, secondo quanto rilevato dai docenti di cattedra, sulla base della valutazione sommativa trimestrale e finale (nei casi in cui le famiglie abbiano accettato di avvalersi delle attività di recupero offerte dalla scuola).

Nell'organizzazione dei corsi di cui sopra si terrà conto:

1. della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline;

2. della possibilità di ciascuno studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti in una o più discipline mediante studio individuale guidato;

3. della necessità di evitare un'eccessiva concentrazione di carichi di lavoro per ciascuno studente.

Le iniziative di recupero saranno monitorate dal Consiglio di Classe tramite le verifiche di classe (scritte e/o orali) previste da ciascuna disciplina; la situazione scolastica dell'allievo/a avviato/a al recupero sarà comunicata dai docenti alle famiglie nei colloqui settimanali e generali.

Avvalendosi delle indicazioni contenute nella OM n° 92/2007, il Liceo individua le seguenti aree disciplinari in cui concentrare gli interventi di recupero extracurricolare della tranche

invernale (cinque settimane tra gennaio e marzo), qualora necessari:

Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Matematica	Matematica	Matematica	Matematica	Matematica
Latino	Fisica	Fisica	Fisica	Fisica
Inglese	Latino	Latino	Scienze	
	Inglese	Inglese		
	Scienze	Scienze		

Nel caso di alunni stranieri iscritti al Liceo si provvederà inoltre ad organizzare interventi di recupero delle propedeutiche abilità di base.

Si specifica, però, che i corsi di recupero extracurricolari post-trimestre potrebbero subire delle riduzioni e/o delle cancellazioni, nel caso in cui mancassero alla scuola le necessarie coperture finanziarie per attivarli secondo il piano di cui sopra.

Nella tranche estiva, sempre se finanziariamente possibile, i corsi di recupero saranno attivati per tutte le classi e per tutte le materie in cui si registrano insufficienze.

Nelle aree disciplinari e nei periodi non coperti dalle attività di recupero extracurricolare svolgerà un ruolo di primo piano l'attività di sportello (sia in Sede Centrale che nella Sede di Levanto), che ormai da anni costituisce una delle iniziative più interessanti e caratterizzanti del Liceo. I Progetti "Corsi di recupero - Sostegno - Sportello" e "Levanto - Sportello" sono documentati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" presente nel PTOF relativo all'a.s. 2025/2026.

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Una delle linee guida dell'azione formativa del Liceo è la centralità dello studente, che comporta in primo luogo una strategia volta a prevenire la dispersione scolastica e di conseguenza un'attenzione costante ai bisogni degli studenti. A tal proposito il Liceo si ripropone di mirare all'INCLUSIONE e non alla selezione.

Sulla base delle indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica contenute nella Direttiva del 27/12/2012, nella CM n° 8 del 6/03/2013 e nel D. Lgs n° 66 del 13/04/2017 e SS.II.MM., nel caso di allievi che presentino situazioni di disagio o svantaggio si metteranno in atto le modalità d'intervento previste per i B.E.S.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali è assai varia e spazia dalle disabilità certificate, ai disturbi evolutivi specifici, allo svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale, oltre che alle situazioni di disagio comportamentale-relazionale.

Ogni anno la scuola elabora una proposta di Piano di inclusione (PI), articolato sulla base del modello predisoposto dall'Ufficio scolastico regionale per la Liguria. In tale piano si prendono in esame: punti di forza e di criticità; risorse professionali specifiche; coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA, delle famiglie e dei servizi socio-sanitari territoriali. Si definiscono altresì gli obiettivi di incremento dell'inclusività - a livello organizzativo e di aggiornamento professionale - da attuare, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, per il successivo anno scolastico.

Nell'a.s. 2018/19 il Liceo ha approvato un "Protocollo di accoglienza e inclusione per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali" (pubblicato sul sito del Liceo), elaborato da un'apposita Commissione allo scopo di garantire l'inclusione e per realizzare il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; il documento si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, definendo in modo pratico, chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola per accogliere e accompagnare gli studenti con bisogni educativi speciali nel corso del loro processo formativo e percorso di studio.

Al fine di definire i percorsi educativi individualizzati (PEI), sulla base del DM 153/2023, e la verifica del processo di inclusione degli studenti disabili, sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) all'interno dei Consigli di Classe interessati.

In ottemperanza alla Legge n° 170/2010, che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) ed assegna alle scuole il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti affetti

da tali disturbi possano raggiungere il successo formativo, il Liceo predispone, attraverso i Consigli di Classe, Piani Didattici Personalizzati per gli iscritti con D.S.A., al fine di agevolarne il percorso di apprendimento con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli stessi.

A partire dall'a.s. 2017/18, tramite i Referenti d'Istituto, la scuola ha elaborato un Piano di azioni di supporto per gli alunni con D.S.A., che è poi confluito nel Protocollo di accoglienza di cui sopra.

Negli ultimi anni il Liceo ha visto aumentare il numero di studenti stranieri iscritti, pertanto già a partire dall'a.s. 2016/17 ha predisposto un'attività di sostegno integrata nei progetti di recupero e sportello: i docenti della Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri hanno svolto in orario extracurricolare alcune ore di insegnamento dell'italiano L2 per studenti stranieri che necessitavano di supporto all'attività didattica curricolare. Nell'a.s. 2018/19 la Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri ha elaborato un "Protocollo per l'accoglienza degli allievi stranieri" (pubblicato sul sito del Liceo) , che è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 14 settembre 2018, con l'intento di promuovere l'integrazione scolastica e facilitare l'inserimento degli studenti stranieri. Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che predispone e organizza le procedure che la scuola intende mettere in atto riguardo all'iscrizione e all'inserimento di allievi stranieri. Tale strumento di lavoro contiene criteri e indicazioni relativi a iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri, definisce i compiti degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana come L2.

Al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è affidato il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella elaborazione del PI, nonché i docenti nella definizione di buone pratiche didattiche in funzione inclusiva.

Tra le iniziative dedicate all'inclusione rientrano anche i progetti di istruzione domiciliare, realizzabili attraverso la Didattica Digitale Integrata o la presenza a casa dei docenti, per casi eccezionali e a forte rischio, e comunque per ricoveri non inferiori ai trenta giorni (delibera del Collegio dei Docenti n° 54 del 27/10/2022).

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Liceo mette in atto le seguenti iniziative per offrire all'utenza un'informazione il più possibile chiara e completa dell'Offerta Formativa:

1. organizza degli incontri pomeridiani con i genitori e gli allievi presso l'Auditorium della Sede Centrale (normalmente tre Open Day per a.s.) e due incontri pomeridiani con i genitori e gli allievi presso la Sede di Levanto (Open Day);

2. accoglie gli allievi delle Scuole Secondarie di primo grado che intendono visitare il Liceo o frequentare delle lezioni in orario curricolare, previa semplice richiesta telefonica; in tali visite gli allievi e i loro accompagnatori possono prendere visione delle strumentazioni didattiche, delle aule di progettazione, della palestra e dei laboratori;

3. effettua incontri di presentazione del Liceo agli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado presso le loro sedi di appartenenza, sulla base degli accordi che saranno presi con le singole Istituzioni scolastiche della Provincia;

4. offre informazioni ai genitori interessati tramite dépliant, sito Internet, pagina Facebook ecc., e attraverso contatti telefonici con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori.

La struttura degli incontri pomeridiani è la seguente:

- quattro o cinque studenti delle classi prime accolgono i ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado e li accompagnano nei Laboratori di Fisica, Chimica e Informatica, dove tecnici e docenti delle discipline li coinvolgeranno nell'esecuzione di alcune attività;
- un team di docenti dell'istituto accompagna i genitori a visitare i locali della scuola (aule speciali, laboratori, palestra, ecc.), dialogando con loro;
- il Dirigente Scolastico e i docenti, assieme ad alcuni studenti liceali, incontrano in Auditorium genitori e ragazzi, rispondono alle domande dei presenti e illustrano piano di studi, quadri orari, curricoli, metodologie didattiche, sbocchi lavorativi ed universitari, rapporti scuola-famiglia, strutture, con particolare attenzione alle esperienze progettuali programmate per l'anno scolastico in corso (per entrambe le sedi). Nella Sede di Levanto sono previste attività di laboratorio (specifiche per le discipline STEM) rivolte agli alunni degli ISA dislocati nell'area di interesse della sede stessa.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Tra i compiti fondamentali del Liceo c'è quello di orientare gli studenti in uscita verso scelte future consapevoli e conformi sia al percorso formativo ed educativo attuato nel corso del quinquennio, sia alle proprie personali aspirazioni.

Informazione - formazione - educazione sono pertanto le linee guida che il Liceo segue, operando in varie direzioni:

- informare gli studenti sulle proposte delle diverse Università italiane;
- ospitare esperti e referenti dell'orientamento di varie Università italiane;
- aderire al Progetto Lauree Scientifiche con accesso ai Laboratori di Chimica, Fisica, Biologia, Biotecnologia e Geologia dell'Università di Genova;
- aderire alla "Settimana della Matematica" organizzata dall'Università di Pisa;
- predisporre incontri con rappresentanti delle Forze Armate;
- promuovere conferenze di rappresentanti delle istituzioni (funzionari UE, autorità politiche a livello locale e nazionale, ecc.);
- predisporre incontri con rappresentanti dell'ITS spezzino;
- con intento formativo, promuovere seminari di ampio interesse in ambito scientifico e umanistico.

Per non creare troppe interruzioni all'attività scolastica curricolare, vengono individuate alcune giornate nelle quali si cerca di far convergere gli incontri orientativi. Tutte le informazioni pervenute e tutte le attività di orientamento in uscita offerte dal Liceo sono consultabili sul sito ufficiale. Molte attività sono inoltre proposte anche da remoto e nel pomeriggio.

Dall'a.s. 2023/24 un orientatore e alcuni tutor (attualmente 15) operano nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un piano di orientamento approvato dal Collegio dei Docenti del 14 novembre 2023, confermato nel Collegio dei Docenti del 16 dicembre 2025 e declinato specificamente nei Consigli di classe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche (in orario curricolare), le visite guidate (1 giorno) ed i viaggi di istruzione (più giorni) sono inseriti nella programmazione di Istituto, di Dipartimento, di Classe e sono parte integrante dei curricoli disciplinari di volta in volta coinvolti. Tali attività si propongono di offrire

agli studenti del Liceo occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, di sviluppo interculturale.

OBIETTIVI:

 Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita.

 Visite guidate/Uscite didattiche: integrazione della preparazione disciplinare attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, ecc. parchi e riserve naturali.

Viaggi di istruzione: integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali.

La proposta di viaggio deve partire dal Consiglio di Classe, anche ispirandosi al piano generale organizzato dalla Commissione Viaggi, deve essere approvata dal Consiglio d'Istituto e deve essere condivisa da tutte le componenti interessate (docenti, studenti, genitori). Sarà fornita adeguata preparazione preliminare nelle classi, atta a dotare gli studenti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sulle iniziative proposte.

I viaggi d'istruzione sono regolamentati da un apposito Regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto, al quale si rimanda.

La Commissione Viaggi di Istruzione ha il compito di predisporre un planning, di esaminare ulteriori proposte, di offrire supporto organizzativo e di collegamento con i vari Consigli di Classe, di valutare i preventivi richiesti tenendo soprattutto in considerazione il rapporto qualità/prezzo.

SCAMBI CULTURALI E PROGETTI ERASMUS PLUS

In considerazione del continuo ampliamento della dimensione internazionale che caratterizza gli scenari socio-educativi, il Liceo ritiene fondamentale la prosecuzione di progetti di gemellaggio, attività di scambio, stage e soggiorni di studio all'estero, affinché gli studenti entrino in contatto con realtà culturali, sociali, produttive e professionali in grado di consentire percorsi formativi "allargati".

Sulla base delle indicazioni ministeriali, in particolare della nota prot. n° 843 del 10 aprile 2013 (Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale), il Liceo promuove le esperienze di studio o formazione - di pochi mesi, semestrali o dell'intero anno scolastico - all'estero, sia in Europa sia in altri Paesi, in collaborazione con associazioni, enti specifici e con le famiglie degli allievi interessati.

Nell'anno scolastico 2025/2026 le linee di indirizzo della scuola saranno innanzitutto:

- Favorire e tutelare la mobilità studentesca individuale, in sintonia con la nota del MIUR n° 843 del 10 aprile 2013 (***Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale)***, in base a quanto deliberato in data 10 aprile 2014 dal Collegio dei Docenti del Liceo (approvazione di una procedura che prevede un piano didattico personalizzato per gli studenti che decidano di trascorrere un periodo di studi all'estero).
- Perseguire l'internazionalizzazione del Liceo in primo luogo attraverso il Progetto Certificazioni, tramite il quale gli studenti consolidano la loro conoscenza della lingua anche in orario extra-curricolare, preparandosi, guidati da docenti madrelingua, agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL.

In aggiunta:

- Il progetto Erasmus Plus di Accreditamento permetterà a gruppi di alunni di visitare scuole europee, con l'opportunità non solo di comunicare in lingua straniera, ma anche di conoscere dall'interno le diverse realtà dell'Europa.
- Sempre in virtù delle opportunità offerte dal progetto Erasmus Plus, il Liceo intende promuovere la conoscenza dell'inglese da parte dei docenti di altre materie e dello staff con corsi di lingua sia in sede che in Paesi anglofoni.
- Grazie alle mobilità del progetto Erasmus Plus i docenti avranno inoltre la possibilità di effettuare esperienze di job-shadowing in scuole europee e/o svolgere corsi all'estero su metodi didattici innovativi, anche idonei a combattere la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione, nonché corsi sulla valutazione.

Si occupano della progettazione Erasmus Plus, degli scambi e delle mobilità con l'estero la Commissione Internazionalizzazione e il Referente Erasmus Plus.

PROMOZIONE DELLA CULTURA ECOLOGICO-AMBIENTALE

AULA SPECIALE, POLIFUNZIONALE E COLLABORATIVA "AGENDA 2030"

L'aula Officina 2030: "solo da sensato apprende" è un ambiente innovativo, versatile e polifunzionale, capace di catalizzare lo sviluppo di una didattica sperimentale, in particolare nelle materie STEM. È uno spazio allestito con banchi trapezoidali (per la massima versatilità nei lavori di gruppo) e un monitor condiviso, pensato per favorire il " coworking" , il " debate" , l'ibridazione delle discipline scientifiche e umanistiche. L'aula è dotata di una Digital Board e di PC portatili di adeguata capacità computazionale, adatti per lo studio del calcolo scientifico; inoltre, disponendo di una struttura di videoconferenza professionale, è vocata a favorire contatti internazionali e scambi di

esperienza, anche in lingua straniera. Gli avanzati sensori meteorologici posti sul tetto del Liceo (e accessibili da un sito web) consentono lo studio del clima locale e del suo cambiamento, con rilevante interesse civico.

ORTO BOTANICO

Al momento l'edificio del Liceo è circondato da aree di terreno incolte, che saranno riqualificate attraverso la progettazione e l'allestimento di un giardino botanico.

OBIETTIVI

- Promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio.

- Promozione della riflessione sulla biodiversità.

- Sviluppo di un'etica positiva verso il lavoro di gruppo.

- Acquisizione di un metodo induttivo mediante attività pratiche.

- Acquisizione di nozioni di botanica, chimica, fisica e disegno attraverso i più recenti software e la microlingua scientifica in inglese.

RISPARMIO ENERGETICO

Il Liceo si propone di incrementare le buone pratiche di risparmio energetico attraverso:

- Campagna di sensibilizzazione per tutte le classi del Liceo sotto forma di un breve incontro sull'argomento, in modo da organizzare/programmare azioni concrete e stabilire ruoli all'interno di ciascun gruppo classe (valida come attività di Educazione Civica).

- Adesione a progetti utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e/o percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

- Adesione alle Giornate nazionali del risparmio energetico come, ad esempio, «M'illumino di meno».

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tra gli obiettivi della scuola rientra l'Educazione alla Salute, intesa come processo volto a garantire la tutela del benessere psicofisico dell'individuo, indispensabile alla crescita armonica della persona, al suo saper stare con gli altri, al suo apporto fattivo alla società in cui vive.

Il docente referente d'Istituto si occuperà di organizzare lezioni, spettacoli, questionari, incontri con personale medico e paramedico delle ASL o di enti preposti alla prevenzione, alla cura, all'informazione relativa a patologie, malesseri, comportamenti a rischio, in particolare dell'età adolescenziale.

Nell'a.s, 2025/2026, nel rispetto dei modi e dei tempi consentiti dallo svolgimento delle attività didattiche, potranno aver luogo conferenze con AIDO, AVIS, GASLINI, ISS, CROCE ROSSA italiana e ASL 5, LIONS, TELETHON, SOROPTIMIST, AMICI DEL CUORE, LICE, con particolare riguardo alle tematiche della tossicodipendenza, dell'alcolismo, del gioco d'azzardo, del cyberbullismo, dei disturbi alimentari (bulimia, anoressia), della prevenzione dei tumori, ecc.

Il Liceo ha attivato un Servizio di Consulenza Psicologica (CIC), per il quale è a disposizione di alunni, genitori e personale tutto della scuola una psicologa incaricata dalla ASL 5 "Spezzino"; gli interessati possono rivolgersi al servizio con assoluta garanzia di riservatezza e nel rispetto della privacy.

FSL, EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI E VALORIZZAZIONE DEL MERITO

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La Formazione Scuola-Lavoro a partire dall'anno scolastico 2025/2026 prende il posto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, introdotti dalla legge di Bilancio 2019 in sostituzione delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, con la doppia finalità di promuovere l'orientamento post-diploma e l'acquisizione delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro.

L'attività di FSL si conferma uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore e di poter compiere scelte mirate riguardo al percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

Detta formazione costituisce la risposta dell'istituzione scolastica al bisogno del mondo del

lavoro di avere persone preparate in grado di gestire rapporti personali diversi da quelli instaurati nella scuola e in possesso delle soft skills richieste, quali ad esempio, le capacità di lavorare in gruppo, di adattarsi a contesti lavorativi in continua evoluzione e di comunicare efficacemente.

Il Liceo organizza quindi attività, come previsto dalla normativa, nella misura minima di 90 ore per tutti gli studenti.

Per gli alunni inseriti nelle attività di FSL l'Istituto svolge le attività previste dall'art. 1, comma 38, della L. n° 107/2015 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pertanto, l'istituto scolastico adempie preliminarmente agli obblighi di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza fornendo agli studenti l'accesso ad appositi corsi online.

Il Liceo collabora da anni con una fitta rete di partner attivi sul territorio organizzando percorsi presso enti di ricerca, aziende, studi professionali ed enti museali, nonché partecipando a prestigiose manifestazioni culturali (Festival della Mente, Festival delle Geografie, Giornate del FAI) e sportive (Special Olympics).

Il Liceo ha in essere collaborazioni con enti pubblici quali ASL5, Ministero della Difesa, CONI ed Università. Di particolare rilievo la collaborazione con l'Università degli Studi di Genova; agli studenti delle classi Quarte e Quinte viene offerta ogni anno la possibilità di sostenere il test Pre-Telemaco, utile per l'accesso ai corsi non a numero chiuso di detto Ateneo, previa specifica formazione.

Nel 2019 un PON ha consentito ad un gruppo di studenti del Liceo di realizzare un percorso di tre settimane in Irlanda con visite a realtà produttive ed enti di ricerca del territorio ed internazionali. Con i progetti "Youth Mobility" (a.s. 2019-2020) e "Destinazione Europa" (a.s. 2024-2025), entrambi finanziati da "Fondazione Carispezia", è stato possibile offrire soggiorni studio gratuiti di due settimane in Gran Bretagna volti al potenziamento delle abilità linguistiche di base e di Business English e alla conoscenza della realtà produttiva sostenibile e solidale dei "charity shops".

Di prassi, anche le mobilità internazionali individuali degli studenti sono riconosciute come attività di FSL.

La FSL permette di offrire un'apertura verso quei settori formativi non previsti dal curriculum liceale quali Economia, Educazione all'imprenditorialità, Giornalismo, Studi Internazionali (UN Network – IMUN e MUNER, "Experience Run" - simulazione, con stage a Milano e New York, dell'attività delle

Nazioni Unite; Berkeley e Harvard MUN - percorsi di Diritto Internazionale presso Università americane). In particolare, si sono attivati percorsi dedicati all'imprenditoria sostenibile come il contest “Bcorp for Schools”.

Per gli studenti atleti che possono accedere alla sperimentazione didattica promossa dal Ministero dell’Istruzione e del Merito vengono attivati percorsi individualizzati interni alle società sportive di appartenenza.

Per tutte le attività svolte dagli allievi è prevista una fase di valutazione, svolta in sede di scrutinio, delle competenze acquisite e delle ricadute didattiche.

Tutte le attività svolte rientrano nel "Curriculum dello Studente", presente sulla piattaforma ministeriale UNICA.

Nell'a.s. 2025/2026 viene confermato, in accordo con la Fondazione "Carispezia", il progetto "BOOST – Orientamento, abilità, competenze", per il quale si rinvia alla sezione "Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)".

PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI E ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI (COMMA 16)

La scuola ha attivato un percorso triennale di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e contrasto di tutte le forme di discriminazione rivolto a studenti, famiglie e docenti.

FINALITÀ:

- prevenire e contrastare la violenza di genere tra le giovani generazioni;
- prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo;
- promuovere il rispetto dei diritti umani.

OBIETTIVI:

- promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri ed all'ambiente circostante nel rispetto delle norme di convivenza civile;
- promuovere l'integrazione degli alunni e delle loro famiglie all'interno della comunità scuola;
- stimolare la cooperazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione di comportamenti corretti;
- promuovere lo sviluppo del senso di corresponsabilità attraverso pratiche di “peer

education".

METODOLOGIA:

- realizzazione di attività di informazione e prevenzione nella scuola, coinvolgendo tutte le componenti in attività di discussione ed approfondimento sul tema, anche con il sostegno di esperti e la collaborazione di Enti esterni (ASL, Polizia di Stato, Polizia postale, Carabinieri ecc.);
- approccio fondato sulla "peer education" (per gli studenti).

ATTIVITÀ:

- incontri sul tema della conoscenza e del rispetto della persona umana intesa come valore etico-sociale inalienabile;
- incontri di riflessione e di approfondimento sulle varie forme di diversità, per contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture differenti;
- incontri informativi sul tema della violenza alle donne, sulle modalità per identificarne i segnali e sugli strumenti più adatti per prevenirla e contrastarla;
- incontri informativi sul tema del cyberbullismo, sulle modalità per identificarne i segnali e sugli strumenti più adatti per prevenirlo e contrastarlo;
- eventuale elaborazione di un prodotto finale per avviare una campagna di sensibilizzazione non solo nel contesto scolastico, ma anche a livello della comunità locale.

RISULTATI ATTESI:

- acquisizione di competenze trasversali sul tema della convivenza civile;
- incremento delle conoscenze e delle competenze sul tema della discriminazione;
- aumento della propria autostima e del rispetto per gli altri.

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI (COMMA 29)

Il Liceo offre la possibilità di partecipare a moduli e progetti indirizzati in particolare alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti:

- Campionati di Matematica
- Campionati di Fisica

- Campionati di Italiano
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Debate
- Certificazioni di Latino
- Stage Scuola Normale Superiore di Pisa
- Certificazioni L2.

PROGETTI PN

Il Liceo prosegue l'attività di progettazione su fondi PN.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 2 dicembre 2024, ha approvato il nuovo Piano di Istituto di Educazione Civica, che entrerà in vigore a partire dall'a.s. 2025-2026. Nel formulare tale piano si è voluto fare tesoro dell'esperienza maturata, nella convinzione della necessità di conformarsi alle Nuove Linee Guida, emanate con DM n° 183 del 07/09/2024, rimanendo al contempo coerenti con il percorso fin qui sviluppato e saldamente ancorati ai valori costituzionali.

Il Liceo aderisce per il quarto anno al progetto Adolescenti sicuri in rete, che coinvolge gli istituti della provincia della Spezia e alcuni della provincia di Genova. All'interno del progetto è prevista l'iniziativa Patentino per cittadini digitali, rivolta nell'anno scolastico 2025/2026 a tutte le classi prime.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La progettazione extracurricolare del Liceo è particolarmente ricca ed articolata. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano vengono indicati gli obiettivi e le modalità organizzative e, a consuntivo, dovrà essere presentata una specifica relazione sui risultati raggiunti, con gli impegni effettivamente svolti. I progetti saranno attivati compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

A partire dall'a.s. 2023-2024 le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la maggior parte delle quali ha tradizione pluriennale, sono organizzate secondo alcune aree di intervento mirate

al raggiungimento di specifici obiettivi formativi individuati come prioritari, secondo le indicazioni del comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono definite le seguenti aree di intervento:

1) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche con impostazione laboratoriale;

2) Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte, anche con impostazione laboratoriale;

3) Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche per lo sviluppo di comportamenti responsabili;

4) Potenziamento delle discipline motorie;

5) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva (FSL);

6) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;

7) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità del merito;

8) Orientamento in entrata e progetto sperimentale oriertamento primo biennio;

9) Organizzazione delle attività per l'offerta formativa e aggiornamento.

INNOVAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DELLA MATEMATICA - Università di Pisa

Il Progetto prevede lo sviluppo di moduli didattici con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola all'università, promuovendo il consolidamento di conoscenze disciplinari di base e abilità trasversali rilevanti per lo studio della matematica nei corsi universitari (come comprensione del testo, modellizzazione, soluzione di problemi, argomentazione) e favorendo nel contempo lo sviluppo di, autonomia e responsabilità rispetto allo studio, alla propria preparazione e alla valutazione della propria preparazione.

Le attività dei moduli vogliono stimolare gli studenti ad acquisire consapevolezza delle difficoltà che possono incontrare

- nel riconoscere e utilizzare determinati concetti in contesti non familiari;

- nel trovare opportune rappresentazioni delle informazioni;

- nell'individuare possibili strategie per comprendere, analizzare e risolvere un problema;

- nell'usare concetti e abilità procedurali in modo efficace ai fini degli obiettivi che di volta in volta si hanno, monitorando il processo che si decide di seguire.

Le attività didattiche previste sono state pensate per poter essere integrate nel corso della normale programmazione, e possono in aggiunta rivelarsi particolarmente adatte a essere svolte all'interno delle ore di Orientamento e di Educazione civica.

Il materiale è costituito da:

• il modulo didattico in sé, strutturato in varie attività con schede di lavoro per gli studenti;

• la documentazione di accompagnamento per gli insegnanti, volta a chiarire gli obiettivi del modulo, i nessi tra le attività, il possibile utilizzo delle schede di lavoro, i tempi di attuazione, i comportamenti attesi e gli esiti delle prime sperimentazioni.

2. SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DELLA MATEMATICA - Università di Trento

Il Progetto si propone di realizzare azioni didattiche concrete per promuovere un apprendimento della matematica veramente significativo ed efficace.

Obiettivi:

• precisare un curricolo di matematica per il Liceo Scientifico;

• realizzare materiali a supporto delle attività didattiche, quali schede di esercizi e testi di verifiche, nonché forme più innovative che prevedono il ricorso a software didattici;

• sperimentare in classe i percorsi così progettati ed integrarli con il libro di testo.

I prodotti si basano su precisi criteri didattici:

• fare in modo che ciò che lo studente apprende resti disponibile a lungo;

• sviluppare competenze matematiche e trasversali prima che conoscenze;

• organizzare le attività in un percorso unitario;

• favorire un approccio fattivamente laboratoriale in cui sperimentare anche il confronto tra pari.

Contenuti: introduzione alle derivate in classe terza Liceo Cambridge.

3. COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Si propone lo sviluppo di una collaborazione con il gruppo DIVA, attivo presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova. Il gruppo è una comunità di ricerca, costituita da insegnanti e ricercatori, in cui viene promossa la formazione in didattica della matematica, inclusione, valutazione formativa e argomentazione, attraverso la riflessione sulla pratica, il confronto tra scuola e ricerca, laboratori di co-progettazione di attività didattiche rivolte alla scuola secondaria di secondo grado .

4. PROGETTO ***GRAMMATICA NATIVA. LA LINGUA ITALIANA NELLA TUA MENTE***

Il progetto didattico, giunto al terzo anno di sperimentazione, è nato nell'ambito dei corsi della Fondazione Lincei per la Scuola presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il principio ispiratore è dichiarato dal suo titolo: partire dalla competenza nativa degli studenti, stimolare le loro intuizioni linguistiche ingenue e portarle, attraverso il dialogo didattico, a piena consapevolezza riflessa. In altre parole, far passare gli studenti dalla "grammatica implicita" che funziona naturalmente nelle loro menti di italofoni alla "grammatica esplicita" di parlanti capaci di muoversi fra le risorse della lingua italiana.

Per quanto riguarda i contenuti, il progetto mette a frutto le acquisizioni teoriche fondamentali comuni ai più importanti filoni della linguistica moderna, segnatamente la grammatica generativa e la teoria della valenza, sullo sfondo della linguistica testuale, della sociolinguistica e della pragmatica.

Per quanto attiene alle metodologie, il progetto utilizza la piattaforma digitale Maieutical Labs per fornire materiali didattici appositamente studiati come base per fare lezione, batterie di esercizi adattivi all'insegna della "didattica per padronanza", strumenti di monitoraggio di tutte le attività didattiche assistiti da una reportistica immediata e trasparente (https://grammaticanativa.it/).

5. Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica

Sulla base dell'esperienza maturata con il progetto "Latino Terzo Millennio", si intende sperimentare una flessibilità organizzativa e didattica, con scambio di docenti di lettere, per moduli di un'ora, tramite permuta di classe tra due singoli docenti o triangolazione di più professori in orario, a cura dello staff del Dirigente scolastico. Le discipline coinvolte sono: Italiano e Latino. Le classi potranno così saggiare diversi stili di insegnamento e focalizzare l'attenzione su specifici argomenti approfonditi.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "ANTONIO PACINOTTI" SPPS01000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO 2019- SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "ANTONIO PACINOTTI" SPPS01000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO SPPS01001D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2019- SPPS01001D

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

IN ALLEGATO LE TABELLE SINOTTICHE DELLA PROPOSTA DI CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL LICEO SCIENTIFICO "TRADIZIONALE" E PER IL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.

Allegati:

TABELLE SINOTTICHE DELLA PROPOSTA DI CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

L. S. "ANTONIO PACINOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a

riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

 Lettura di un libro a tematica civica (I SG L)

 Le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, i regolamenti scolastici, lo Statuto delle Studentesse e Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità) (SM SG)

 Formazione di base in materia di protezione civile (ad esempio, le procedure per la

sicurezza nella scuola, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo) (SM)

 Il rispetto e la valorizzazione patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (SA; I nelle sezioni Sportivo)

 Comunicazione e democrazia: disponibilità alla conversazione e alla tolleranza (approfondimenti degli argomenti dei percorsi di epica, l'hospitalitas , la guerra, i viaggi per scoprire il mondo – o su parole di rilevanza politica quali "democrazia", "tirannia", "legge", ecc.; redazione articolo) (I, SG) (CAFFÈ PACINOTTI 3h)

 Approfondimenti lessicali/tematici in relazione all'evoluzione diacronica delle parole (L)

 Lettura in chiave attualizzante di specifiche vestigia storiche (ad esempio, il teatro di Epidauro, l'Acropoli ateniese, il Pantheon (SG, SA)

 Corrette modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei diversi ambiti istituzionali e sociali (ad esempio, negli Organi Collegiali) (SG).

CLASSI SECONDE

 Lettura di un libro a tematica civica (I)

 Le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada e i regolamenti scolastici) (SM)

 La Costituzione Italiana (principi fondamentali) (I L SG IN M FS SN SM DS SA: 1h in ogni materia)

 Approfondimenti su argomenti quali la giustizia, l'uso della lingua come strumento di potere, ecc. (I)

 Approfondimenti lessicali/tematici in relazione all'evoluzione diacronica di parole/espressioni di rilevanza politica/sociale (L, SG)

 La legalità e il contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata (I)

 Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Lettura in chiave attualizzante di specifiche vestigia storiche, (ad esempio, il Vallo di Adriano, la Colonna Traiana, l'Ara Pacis , ecc.) (SA, SG, I)

 Comunicazione e democrazia: strategie argomentative, analisi di problemi di realtà (I) (CAFFÈ PACINOTTI 3h)

 Corrette modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei diversi ambiti istituzionali e sociali (ad esempio, negli Organi Collegiali) (SG).

CLASSI TERZE

 Lettura di un libro a tematica civica (I)

 Le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, le Associazioni e gli ambienti di lavoro, a partire dalla FSL) (S D)

 Magna Carta e diritti civili (IN S); i monarchi Plantageneti e le prime forme parlamentari (IN);

 La formazione dello Stato Moderno (S)

 Democrazia e argomentazione: cosa è argomentazione (F)

 La Costituzione Italiana (parte prima) (I L S F IN M FS SN SM SA DS D: 1h in ogni materia)

 Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la città come luogo di incontro (SA, D I) (FAI CICERONI PER UN GIORNO 10h)

 Comunicazione e democrazia: strategie argomentative, analisi di problemi complessi, procedure logiche; debate; genere oratorio (I L F) (CAFFÈ PACINOTTI 3h).

CLASSI QUARTE

 Lettura di un libro a tematica civica (I)

 Cosa è la Democrazia; diritti e doveri (I F D)

 Nascita dei partiti politici, Bill of Rights e diritti civili – tortura, pena di morte (I IN)

 Il costituzionalismo moderno e l'Unità d'Italia (compresi il concetto di patria, l'inno nazionale e la bandiera) (I S)

 La Costituzione Italiana (parte seconda) (I L S F IN M FS SN SM SA DS D: 1h in ogni

materia)

 La Costituzione Italiana: partecipazione informata e responsabile alla vita civile; (S D)

 La tutela e la conservazione del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico come fondamentale risorsa civile, economica, sociale ed identitaria (SA; D) (FAI CICERONI PER UN GIORNO 10h)
 Comunicazione e democrazia: strategie argomentative, analisi di problemi complessi, procedure logiche; debate (I F) (CAFFÈ PACINOTTI 3h)

 Teoria dei giochi e gioco d'azzardo. Analisi di alcuni giochi. Calcolo della probabilità di vincita, del valore atteso della vincita, della quota in un gioco equo. Dipendenza psicologica dal gioco d'azzardo (M).

CLASSI QUINTE

 Lettura di un libro a tematica civica (I)

 Le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada e i regolamenti municipali e regionali) (SM D)

 Le forme della politica nel XX secolo (liberalismo, fascismo, basi storiche della Costituzione, democrazia repubblicana) (S, D)

 Cosa è la democrazia oppure il rapporto tra scienza e democrazia (F)

 Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; trattati istitutivi dell'Unione Europea (F S D)

 La Costituzione Italiana (basi storiche, filosofiche, politiche, sociali ed economiche); la democrazia costituzionale italiana; le Organizzazioni internazionali e sovranazionali; le decisioni fondamentali della Corte Costituzionale (S D)

 La legalità e il contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata (S D)

 La tutela e la conservazione del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico come fondamentale risorsa civile, economica, sociale ed identitaria (SA; D nelle sezioni Sportivo)

 Comunicazione e democrazia: strategie argomentative, analisi di problemi complessi,

procedure logiche (I F) (CAFFÈ PACINOTTI 3h)

 La tortura; la manipolazione del linguaggio nella propaganda politica (IN)

 Colonialismo; pregiudizio razziale; migranti, rifugiati, integrazione e problemi connessi; Movimento delle Suffragette (IN)

 Fame e disuguaglianze sociali; critica dell'utilitarismo – anche nell'istruzione scolastica (IN)

 Il sistema di tassazione per fasce di reddito come esempio di integrazione di funzione costante a tratti (M).

LEGENDA: I (Italiano), L (Latino), SG (Storia e Geografia), IN (Inglese), S (Storia), F (Filosofia), M (Matematica), FS (Fisica), SN (Scienze Naturali), SA (Storia dell'Arte), SM (Scienze Motorie), DS (Discipline Sportive), D (Diritto ed Economia dello Sport).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e

nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della

biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

 Formazione di base in materia di protezione civile (ad esempio, le protezioni normative sull'inquinamento delle acque); l'acqua come risorsa (SN)

 Primo soccorso e salute (ad esempio, i comportamenti funzionali e responsabili per la

sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti; la prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici) (SM)

 Costruzione di ambienti di vita e di città inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (SA I SG)

 Educazione alla salute (SM)

 Problemi globali (IN)

 Stime e ordini di grandezza e uso delle percentuali applicati all'economia e ad argomenti di tema ambientale (M)

 Modelli lineari, funzioni ed equazioni lineari applicati alla modellizzazione dei fenomeni economici, sociali e ambientali (M)

 Il Sistema Internazionale di unità di misura: l'importanza scientifica, legale, commerciale, di un sistema condiviso (FS)

 Stime in ordine di grandezza: fenomeni planetari, emissioni di gas serra. (FS)

CLASSI SECONDE

 Primo soccorso e salute (ad esempio, i comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; la prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici) (SM)

 Attività e scelte di vita (ad esempio, l'alimentazione) in contesti diversificati (risorse del territorio e dell'ambiente) (SM SN)

 Tutela delle biodiversità (SN)

 Educazione alla salute: alimentazione (SM SN)

 Tutela responsabile dell'ambiente e rispetto per gli animali (SN)

 La probabilità come strumento di interpretazione dei fenomeni; l'analisi dei giochi d'azzardo; il calcolo della probabilità di vincita, del valore atteso della vincita, della quota in un gioco equo (M)

 Matematica finanziaria: polinomi di secondo grado e problemi di ottimizzazione applicati all'economia; la legge della domanda e dell'offerta (M)

 Cinematica: grandezze cinematiche e sicurezza stradale. (FS)

 Il concetto di energia: le trasformazioni energetiche e l'idea di efficienza energetica (FS).

CLASSI TERZE

 Primo soccorso e salute (ad esempio, i comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; la prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici) (SM)

PREVENZIONE DIPENDENZE 2 h

 Attività ludiche e sportive in ambienti naturali nel rispetto del comune patrimonio territoriale (SM)

 Educazione alla salute (SM); prevenzione oncologica; malattie genetiche (SN)

PROGETTO MARTINA 2h

 Risorse energetiche e sviluppo sostenibile (SN)

 Fisica delle energie rinnovabili (FS)

 Costruzione di ambienti di vita e di città inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (SA I SN)

 Matematica finanziaria: interesse semplice, composto, capitale e montante; leggi finanziarie con Excel; problemi di scelta tra proposte finanziarie diverse; piani di accumulo (M)

 Modelli esponenziali e logaritmici; la crescita economica e delle popolazioni, con implicazioni per le risorse ambientali; le pandemie e il modello SIR.(M)

 Il concetto di energia: le trasformazioni energetiche e l'idea di efficienza energetica (FS)

 Dinamica: applicazione allo studio di prestazioni e sicurezza dei mezzi di trasporto (FS)

 Bilanci energetici: effetto serra e riscaldamento globale. (FS)

CLASSI QUARTE

 Rivoluzione Industriale: inquinamento e cambiamenti climatici (IN)

 Fisica delle energie rinnovabili (FS)

 Formazione di base in materia di protezione civile (ad esempio. le procedure per la sicurezza antisismica e la relativa legislazione); rischio vulcanico e sismico (SN)

PRIMO SOCCORSO 4h

 Educazione alla salute: le dipendenze (SM)

 Tutela responsabile del patrimonio immateriale della comunità, dell'ambiente e rispetto per gli animali (SN)

 Teoria dei giochi e gioco d'azzardo; analisi di alcuni giochi; alcolo della probabilità di vincita, del valore atteso della vincita, della quota in un gioco equo; dipendenza psicologica dal gioco d'azzardo (M)

 Probabilità applicata alla medicina e in contesti legali; il teorema di Bayes e il problema dei falsi positivi nel test (M)

 Matematica finanziaria: il valore atteso e l'applicazione ai sistemi assicurativi; la relazione tra rischio e interessi in un investimento (M)

 I circuiti elettrici: vantaggi, svantaggi, prospettive e problemi connessi con la transizione all'elettrico e con la digitalizzazione della società (FS)

 Il campo gravitazionale: le tecnologie spaziali e le loro ricadute economiche, sociali, politiche, culturali. (FS)

 Teoria del suono: misura ed espressione dei livelli sonori, l'inquinamento acustico. (FS)

CLASSI QUINTE

 Educazione alla salute: solidarietà e volontariato; lotta alle dipendenze; primo soccorso e sicurezza stradale (SM)

 Tutela responsabile e sviluppo sostenibile (Agenda 2030) del patrimonio della comunità, dell'ambiente e rispetto per gli animali (SN)

 Fisica delle energie rinnovabili (FS)

 OGM e prospettive di applicazione delle biotecnologie (SN)

 Origine e diffusione di nuove pandemie (SN)

 Il calcolo differenziale come strumento di analisi economica e sociale: i concetti di deficit e debito pubblico o di costo della vita, inflazione e trend dell'inflazione, interpretati in termini di derivate successive. Il differenziale e la sua relazione con le predizioni economiche (M)

 Valori medi e valori puntuali: applicazione ai sistemi di controllo della velocità e alla sicurezza stradale (M)

 Il calcolo integrale ed il calcolo differenziale come strumenti di analisi sociale (possibile esempio: l'indice di Gini e le disuguaglianze economiche) (M)

 L'induzione elettromagnetica: conversione di energia meccanica in energia elettrica; i presupposti della transizione all'elettrico (FS)

 Fisica nucleare e radioattività: fusione e fissione (differenze e prospettive); gestione delle sostanze e delle scorie radioattive; effetti biologici delle radiazioni e cenni di radioprotezione (FS)

 Le onde elettromagnetiche: applicazioni alla tecnologia e alla medicina; fattori di rischio per il corpo umano. (FS)

LEGENDA: I (Italiano), L (Latino), SG (Storia e Geografia), IN (Inglese), S (Storia), F (Filosofia), M (Matematica), FS (Fisica), SN (Scienze Naturali), SA (Storia dell'Arte), SM (Scienze Motorie), DS (Discipline Sportive), D (Diritto ed Economia dello Sport).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di

apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

 Logica: l'importanza dell'uso corretto dei connettivi logici e degli schemi di ragionamento corretti per una comunicazione non equivoca (M)

 Statistica: decodifica delle informazioni statistiche in forma grafica e uso degli strumenti statistici nell'analisi di fenomeni (M)

 Identità digitale: protezione e tutela della propria reputazione e dei dati prodotti attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispetto dei dati e delle identità altrui (M)

CYBERBULLISMO 2h

PATENTINO DIGITALE 20h

 Condivisione di informazioni personali identificabili (M).

CLASSI SECONDE

 Attivismo (IN)

 Salute, benessere psicofisico e inclusione sociale nell'uso delle tecnologie digitali (SM I)

CYBERBULLISMO 2h

CLASSI TERZE

 Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (M I D)

 Interazione attraverso varie tecnologie digitali e individuazione di mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati ai diversi contesti e ai diversi pubblici (M SN I D)

 Politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali; reati connessi (M D)

CLASSI QUARTE

 Uso di servizi digitali pubblici e privati nel dibattito pubblico (I S IN D)

 cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali (I S IN D)

 navigazione sicura nella rete (M)

USO CONSAPEVOLE DELLA RETE 3h

CLASSI QUINTE

 Cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali (I S IN D)

 Uso di servizi digitali pubblici e privati nel dibattito pubblico (I S IN D)

 Problematiche legate all'Intelligenza Artificiale (IN)

USO CONSAPEVOLE DELLA RETE 6h

LEGENDA: I (Italiano), L (Latino), SG (Storia e Geografia), IN (Inglese), S (Storia), F (Filosofia), M (Matematica), FS (Fisica), SN (Scienze Naturali), SA (Storia dell'Arte), SM (Scienze Motorie), DS (Discipline Sportive), D (Diritto ed Economia dello Sport).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di

apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le stesse per ogni competenza e per i relativi obiettivi di apprendimento (si veda quanto precisato per il primo obiettivo della prima competenza).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Annualmente i Dipartimenti disciplinari elaborano e aggiornano le programmazioni basate sulle Indicazioni Nazionali. Tali programmazioni sono pubblicate sul sito della scuola.

E' inoltre stato redatto il Curricolo di Educazione Civica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Gli studenti consolidano la loro conoscenza della lingua inglese anche in orario extra-curricolare, preparandosi, guidati da docenti madrelingua, agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: MULTILINGUISMO E JOB SHADOWING

In virtù delle opportunità offerte dal progetto Erasmus Plus, il Liceo prosegue nel programma di mobilità individuali per i docenti, finalizzate allo svolgimento di una gamma di attività comprendenti corsi di aggiornamento di didattica e metodologia, corsi di lingua inglese (o altra lingua dell'Unione), job-shadowing presso scuole europee. I docenti vengono selezionati sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 16/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 23/05/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE
- MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)
- COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SìSTEMalPaci (Successful Teaching English & Maths)

Attività n° 3: MOBILITÀ DI GRUPPO

Nell'ambito del progetto di accreditamento Erasmus Plus, è previsto un programma di mobilità di gruppo per gli studenti presso scuole europee, sia nella modalità dello scambio, con reciproca ospitalità in famiglia, sia attraverso il soggiorno in una struttura ricettiva. Studenti e accompagnatori vengono sempre selezionati sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 16/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 23/05/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE
- MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)
- IMUN (Italian Model United Nations - Milano)
- COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SìSTEMalPaci (Successful Teaching English & Maths)

Dettaglio plesso: L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Gli studenti consolidano la loro conoscenza della lingua inglese anche in orario extra-curricolare, preparandosi, guidati da docenti madrelingua, agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE
- MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)
- COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Attività n° 2: MULTILINGUISMO E JOB SHADOWING

In virtù delle opportunità offerte dal progetto Erasmus Plus, il Liceo prosegue nel programma di mobilità individuali per i docenti, finalizzate allo svolgimento di una gamma di attività comprendenti corsi di aggiornamento di didattica e metodologia, corsi di lingua inglese (o altra lingua dell'Unione), job-shadowing presso scuole europee. I docenti vengono selezionati sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 16/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 23/05/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE
- MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)
- COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Attività n° 3: MOBILITÀ DI GRUPPO

Nell'ambito del progetto di accreditamento Erasmus Plus, è previsto un programma di mobilità di gruppo per gli studenti presso scuole europee, sia nella modalità dello scambio,

con reciproca ospitalità in famiglia, sia attraverso il soggiorno in una struttura ricettiva. Studenti e accompagnatori vengono sempre selezionati sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 16/05/2025 e dal Consiglio di Istituto del 23/05/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE
- MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience Run - NY)
- COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SìSTEMalPaci (Successful Teaching English & Maths)

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MODULO ZERO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

OBIETTIVO

Introdurre i concetti di base della matematica e della fisica attraverso attività laboratoriali, in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare singolarmente o in piccoli gruppi eterogenei le proprietà conosciute negli studi precedenti, farle proprie e rivisitarle da un nuovo punto di vista.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso di apprendimento più efficace che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. La proposta risulta essere più completa con l'utilizzo del Laboratorio di Fisica, partendo da semplici esperienze che consentano agli studenti coinvolti di fare ipotesi e dedurre le leggi che governano i fenomeni, utilizzando il linguaggio della Matematica e viceversa.
L'apprendimento delle regole matematiche trova così una sua diretta applicazione nel mondo della Fisica, consentendo un primo approccio all'acquisizione delle competenze di

base necessarie per affrontare il percorso liceale o alla ripresa delle stesse all'inizio del triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(i) Promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

(ii) Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.

(iii) Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.

(iv) Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

(v) Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

(vi) Imparare a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

(vii) Sviluppare il pensiero computazionale, imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

Dettaglio plesso: L. S. "ANTONIO PACINOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: MODULO ZERO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

OBIETTIVO

Introdurre i concetti di base della matematica e della fisica attraverso attività laboratoriali, in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare singolarmente o in piccoli gruppi eterogenei le proprietà conosciute negli studi precedenti, farle proprie e rivisitarle da un nuovo punto di vista.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso di apprendimento più efficace che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. La proposta risulta essere più completa con l'utilizzo del Laboratorio di Fisica, partendo da semplici esperienze che consentano agli studenti coinvolti di fare ipotesi e dedurre le leggi che governano i fenomeni, utilizzando il linguaggio della Matematica e viceversa. L'apprendimento delle regole matematiche trova così una sua diretta applicazione nel mondo della Fisica, consentendo un primo approccio all'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare il percorso liceale o alla ripresa delle stesse all'inizio del triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(i) Promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

(ii) Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.

(iii) Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.

(iv) Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

(v) Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

(vi) Imparare a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

(vii) Sviluppare il pensiero computazionale, imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

Dettaglio plesso: L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: MODULO ZERO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

OBIETTIVO

Introdurre i concetti di base della matematica e della fisica attraverso attività laboratoriali, in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare singolarmente o in piccoli gruppi eterogenei le proprietà conosciute negli studi precedenti, farle proprie e rivisitarle da un nuovo punto di vista.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso di apprendimento più efficace che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. La proposta risulta essere più completa con l'utilizzo del Laboratorio di Fisica, partendo da semplici esperienze che consentano agli studenti coinvolti di fare ipotesi e dedurre le leggi che governano i fenomeni, utilizzando il linguaggio della Matematica e viceversa.
L'apprendimento delle regole matematiche trova così una sua diretta applicazione nel mondo della Fisica, consentendo un primo approccio all'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare il percorso liceale o alla ripresa delle stesse all'inizio del triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(i) Promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

(ii) Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.

(iii) Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.

(iv) Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

(v) Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

(vi) Imparare a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

(vii) Sviluppare il pensiero computazionale, imparare ad utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

Moduli di orientamento formativo

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

MODULO I - ***NEL TUO PORTO QUIETE***: IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano

momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO II - ***ARBORE E SARTE***: IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: la commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO III - ***ALTO MARE APERTO***: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella

scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologie: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse, con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe. Pertanto il numero di ore curricolari ed extracurricolari assegnato complessivamente ai tre moduli è meramente indicativo.

.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

MODULO I - ***NEL TUO PORTO QUIETE*** : IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano

momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO II - ***ARBORE E SARTE*** : IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti : laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe.

MODULO III - ***ALTO MARE APERTO***: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella

scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologie: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse, con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Articolazione oraria: una apposita commissione di docenti, individuata all'interno del progetto sperimentale attivato dal Liceo per l'orientamento nel biennio, formulerà l'articolazione dei moduli (curricolari ed extracurricolari) più adatta a soddisfare le esigenze formative specifiche dei gruppi classe. Pertanto il numero di ore curricolari ed extracurricolari assegnato complessivamente ai tre moduli è meramente indicativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

In base a quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi terze saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 4 ore; modulo 2 = 22 ore; modulo 3 = 10 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.

Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - ***NEL TUO PORTO QUIETE*** : IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - ***ARBORE E SARTE*** : IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - ***ALTO MARE APERTO***: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologie: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse, con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV

In base a quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi terze saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 2 ore; modulo 2 = 14 ore; modulo 3 = 19 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.

Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - ***NEL TUO PORTO QUIETE*** : IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - ***ARBORE E SARTE*** : IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati;

condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - ***ALTO MARE APERTO***: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologie: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse, con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In base a quanto predisposto dai Tutor, i percorsi di orientamento degli studenti delle classi terze saranno composti articolando i tre moduli sotto descritti, secondo la seguente proporzione oraria: modulo 1 = 2 ore; modulo 2 = 14 ore; modulo 3 = 19 ore.

Le ore eccedono il numero minimo previsto per consentire eventuali recuperi ad assenti in singole attività.

Ogni Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, anche a seconda delle occasioni disponibili, può scegliere di variare singole attività (es. proponendo conferenze alternative di pari durata oraria) o può variare il percorso, progettando attività alternative, soltanto previa autorizzazione del tutor.

Nel corso dell'anno scolastico, anche per motivi organizzativi, il tutor può proporre attività alternative che non compromettano il quadro generale deliberato.

MODULO I - ***NEL TUO PORTO QUIETE*** : IMPARARE AD ESSERE

Finalità e obiettivi: attività di esplorazione del sé, per la scoperta di un proprio progetto formativo e professionale.

In questa prospettiva auto-orientativa assumerà un ruolo centrale la promozione di competenze relative alle dimensioni di autodeterminazione e autoregolazione. La prima intesa come atto di promozione della riflessività, come capacità di progettarsi nei diversi contesti e di sviluppo consapevole di un progetto di vita, che comincia nel presente. L'autoregolazione intesa come capacità di gestire strategie che coinvolgono diverse dimensioni dell'essere (emotiva, relazionale, affettiva, cognitiva, metacognitiva e volitiva), che consentono di agire secondo comportamenti tesi al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali. In un'ottica di promozione di capacità auto-orientative, appare significativo l'utilizzo di appositi strumenti che stimolano la riflessione e l'autovalutazione delle competenze raggiunte nella dimensione auto-regolativa del vivere la scuola e

l'apprendimento.

Strumenti: test, apprendimento dell'uso dell'autovalutazione; uso di piattaforme dedicate per la costruzione del proprio e-portfolio e curriculum; incontri con esperienze vocazionali (film; letture; interviste; brevi seminari; ascolto di audiolibri ad accesso libero; ecc.), che suggeriscano l'idea di scelte significative e orientate in primis al sé e che promuovano momenti di riflessione iniziale, intermedia e finale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO II - ***ARBORE E SARTE*** : IMPARARE A DIVENTARE

Finalità e obiettivi: attività di orientamento formativo volte al consolidamento e al recupero di conoscenze e competenze utili al proprio percorso formativo e professionale futuro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), c), d), D.M. 934/2022.

Ciascuna attività sosterrà l'individuo nella costruzione di competenze di elaborazione, di scelta e decisionali, per orientarsi e orientare il percorso scolastico e professionale futuro.

Strumenti: laboratori sul metodo di studio; esercitazioni nei test per l'accesso alla Facoltà di medicina; corso sulla sicurezza (classi Terze); corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni avanzate; attività didattiche che, con modalità differenti e creative, affrontino tematiche legate ai saperi disciplinari, singoli o no, sia interne a questi (analisi e ricerche, progettazione, risoluzione di problematiche, ecc.) che di carattere più generale.

Metodologie: didattica orientativa e metacognitiva; interdisciplinarità; tutoraggio; risorse di ambienti e corsi promossi dal Liceo; utilizzo di software e piattaforme digitali dedicati; condivisione di contenuti multimediali.

MODULO III - ***ALTO MARE APERTO***: IMPARARE A SCEGLIERE

Finalità e obiettivi: orientare nella formazione superiore e nel mondo del lavoro. Obiettivi specifici perseguiti: a), b), e), D.M. 934/2022).

In questa fase le attività supporteranno i giovani nel potenziare l'autodeterminazione nella scelta formativa e in quella del successivo inserimento nel mondo del lavoro, inevitabilmente in continua evoluzione come riflesso della complessità a livello globale. Sarà pertanto efficace la rete collaborativa tra Scuola e Università, servizi a livello

territoriale (e non solo), aziende, organizzazioni.

Strumenti: attività di carattere esperienziale per l'orientamento nella formazione superiore e nel mondo del lavoro (seminari, incontri, visite, saloni, stage, ecc.); specifici accordi sottoscritti dal Liceo con Enti, Università ed AFAM, Accademie, Scuole o Istituti Nazionali, ITS; dati forniti a livello ministeriale (piattaforma UNICA) e raccolti dalle realtà a livello territoriale.

Metodologie: carattere interdisciplinare e collegiale delle risorse, con possibile utilizzo di piattaforme di visualizzazione e condivisione di contenuti multimediali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E STAGE

I percorsi di FSL constano di almeno novanta ore totali di attività da svolgersi nel triennio conclusivo. L'organizzazione delle attività impegna preferibilmente gli studenti durante il terzo e quarto anno, riservando alla classe quinta la fase conclusiva di rielaborazione e sintesi anche in preparazione all'Esame di Maturità.

I percorsi si svolgono nei diversi Enti con cui il Liceo ha stipulato convenzioni volte all'inserimento degli allievi.

Gli Enti ospitanti curano la redazione dei progetti, individuando un tutor interno che segue tutto il percorso di ogni singolo allievo.

Gli obblighi assicurativi previsti vengono adempiuti dalla scuola stessa. Per la formazione in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro la scuola provvede ad erogare la formazione di base (quattro più quattro ore), demandando al singolo Ente ospitante la parte di competenza per il rischio specifico.

Per un approfondimento sulla FSL si rinvia a quanto precisato negli "Aspetti generali" della sezione "L'offerta formativa".

Di seguito vengono inseriti alcuni dei percorsi più rilevanti posti in essere dal Liceo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- EPU-AMM; EPV; IMP; PRF

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL, di seguito presentata:

Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti"
Certificazione competenze QNQ – Formazione Scuola-Lavoro
a.s. 2025/26

Alunno: Classe:

Conoscenze	Non raggiunto o non valutabile	
	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici - Capacità interpretativa.	3/B
	Ampia gamma di conoscenze,, integrata dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree - Capacità interpretativa	4/1
	Conoscenze integrate approfondite complete specializzate - Consapevolezza degli ambiti di conoscenza	5/A
Abilità	Non raggiunto o non valutabile	
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere risultati previsti, attivando un insieme di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli	3/B
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un insieme di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti	4/1
	Utilizzare, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni, un'ampia gamma di metodi, prassi, protocolli e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un insieme esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali	5/A
Autonomia e responsabilità	Non raggiunto o non valutabile	
	Raggiungere risultati previsti, assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato	3/B
	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti	4/1
	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso, ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti	5/A
Livelli di valutazione:		

NR = non raggiunto B / 3 = base I / 4 = intermedio A / 5 = avanzato NV = non valutabile

IL CONSIGLIO DI CLASSE La Spezia, _____

MUNER NEW YORK (Model United Nations Experience

Run - NY)

I ragazzi coinvolti, dopo adeguata formazione, partecipano ad una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York, durante la quale hanno l'occasione di confrontare le loro idee su problemi e tematiche di attualità, in lingua inglese, con coetanei provenienti da tutto il mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

IMUN (Italian Model United Nations - Milano)

Alunni provenienti da ogni parte d'Italia partecipano a Milano alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite più grande d'Europa, imparando ad esprimere le loro opinioni in lingua inglese, ad essere autonomi e propositivi e a confrontarsi con coetanei su temi e sfide di attualità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

LO STRANO CASO DEL PROF. PROMEZIO (DCCI UNIGE)

Il percorso permette agli studenti di avvicinarsi ad alcune delle tecniche maggiormente impiegate nella ricerca biochimica, affiancando il lavoro dei ricercatori in campo bio-medico tramite alcune esperienze concrete attinenti la valutazione di espressione ed attività degli enzimi coinvolti nel metabolismo energetico. Gli studenti vengono inoltre introdotti alle tecniche di elettroforesi, western blotting e dosaggi di attività enzimatiche. Vengono illustrate alcune delle principali linee di ricerca condotte nel laboratorio ospitante come esempio di ricerca bio-medica in cui trovano applicazione le tecniche di cui si è fatta esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

B-CORP SCHOOL (InVento Innovation Lab)

Il percorso B-Corp School accompagna le classi nella progettazione/realizzazione di un prodotto o servizio innovativo sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale, permettendo ai ragazzi coinvolti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

DIMES - UNIGE

Le attività, svolte presso i nuovi laboratori di Biotecnologie dell'Università di Genova, consentono agli studenti del progetto Biologia con Curvatura Biomedica di avvicinarsi ad alcune delle tecniche maggiormente impiegate nella ricerca biomedica quali produzione e purificazione di proteine ricombinanti, dosaggi spettrofotometrici, elettroforesi di proteine e di DNA, real-time PCR, coltura di cellule di mammifero, sviluppo di saggi di tossicità cellulare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

FSL - ORIENTAMENTO PRETELEMACO UNIGE

Gli studenti delle classi quarte e quinte partecipano a un percorso di orientamento FSL finalizzato alla preparazione del test "Telemaco", necessario per iscriversi ai corsi ad accesso libero dell'Università di Genova. Il percorso prevede nel dettaglio un incontro di preparazione al test (4 ore), un laboratorio di orientamento alla scelta del corso di laurea (5 ore), lo svolgimento del test "Telemaco" in sessione anticipata (3 ore), una discussione finale sugli esiti del test (3 ore).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

SWAP PARTY LEVANTO

Il progetto è finalizzato ad incoraggiare una riflessione critica degli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile, in particolare per quanto attiene all'impatto ambientale del settore dell'abbigliamento. Le attività prevedono l'organizzazione e la gestione dell'evento, aperto al pubblico, nel quale viene promosso lo scambio di capi in buono stato, vengono proposti esempi di riciclo creativo e diffuse informazioni, attraverso materiali autoprodotti, volte ad accrescere la sensibilità verso il tema.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Levanto - Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

COMPS ABROAD 2.0: SUCCESS STORIES / DESTINAZIONE EUROPA

Un finanziamento ottenuto da Fondazione Carispezia (Bando "Destinazione Europa 2025") ha consentito a 9 alunni delle classi quarte e quinte di trascorrere un soggiorno gratuito di due settimane a York, nel Regno Unito, durate il quale hanno svolto un corso di inglese finalizzato allo sviluppo di soft skills spendibili nel mondo del lavoro. Le attività di FSL hanno mirato allo sviluppo delle GreenComps previste dal Quadro Europeo di Riferimento attraverso la scoperta dei più importanti charity shops della città e di altre realtà legate all'economia circolare come i car boot sales.

Alcuni imprenditori locali hanno condiviso con i ragazzi le loro "success stories" al fine di svilupparne le competenze di imprenditorialità.

Gli alunni hanno inoltre approfondito il tema dell'importanza del cioccolato nell'economia di York attraverso un laboratorio pratico.

L'incontro con la responsabile della manifestazione York Open Studios ha consentito loro di imparare come progettare e gestire un evento in campo culturale.

Il soggiorno presso famiglie selezionate ha contribuito a sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

GIORNATE FAI DI AUTUNNO E PRIMAVERA

Il Liceo aderisce da anni alle "Giornate del FAI di Autunno e Primavera", durante le quali vengono aperti al pubblico luoghi di particolare interesse artistico, paesaggistico e culturale del territorio. Gli "Apprendisti Ciceroni", dopo adeguata formazione, accompagnano i visitatori alla scoperta di tali luoghi, fornendo informazioni spesso anche in lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

PLAY THE CRITIC!

"Play the Critic!" è un laboratorio di visione e critica teatrale che rientra nella programmazione della stagione di teatro ed arti contemporanee "FUORI LUOGO 14 HACKERS" di SCARTI, Centro di Produzione Teatrale di Innovazione. Tale progetto consente ai partecipanti di:

- imparare ad esporre in forma scritta i propri giudizi riguardo ad uno spettacolo teatrale;

- confrontarsi con importanti artisti del panorama culturale contemporaneo;

- collaborare per un progetto comune.

Al termine del laboratorio di critica, condotto dai giornalisti di "Stratagemmi Prospettive Teatrali", viene prodotta una pubblicazione cartacea scritta interamente dai ragazzi partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

MUSEIMPRESA

Il Liceo aderisce all'iniziativa dell'Università LIUC in collaborazione con "Museimpresa", rete di musei e archivi di imprese italiane; in particolare, collabora con l'Associazione Museo della Melara, che è parte del sistema museale e archivistico integrato di "Fondazione Leonardo". I ragazzi svolgono un'attività formativa su piattaforma, propedeutica per l'accesso alla fase finale del Project work. Guidati dal docente tutor e dai responsabili dell'archivio storico Oto Melara, nel'a.s. 2023/24 i ragazzi hanno realizzato un video sul tema del villaggio operaio della Melara raccontando aspetti peculiari della vita degli operai ed affrontando il tema della gestione della fabbrica stessa, sottolineandone le ricadute sul contesto spezzino a livello sociale ed urbano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

"LUDENDO DOCERE": SCRIVERE PER IL TEATRO

Il progetto intende proporre una lettura dei meccanismi di scrittura e narrazione partendo dall'osservazione dei singoli elementi che compongono l'azione teatrale attraverso la "tecnica del fumettista", metodo che parte dalla rappresentazione della realtà oggettiva per costruire la struttura all'interno della quale si muoveranno i personaggi. Si procede poi a raccontare la storia definendone il target di riferimento e il genere di narrazione prescelto. Si affronta inoltre il tema della "cadenza d'inganno", una tecnica di analisi di ascolto e attenzione fisiologica dello spettatore.

Il progetto, che si svolge quasi interamente in modalità esperenziale, si pone l'obiettivo di fornire elementi tecnici ed emotivi per una corretta scrittura teatrale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

IL MESTIERE DELLA MEMORIA. IL LAVORO DELL'ARCHIVISTA TRA PRESENTE E FUTURO

Il progetto, che nasce dall'esigenza della Fondazione ETS ISR1 (Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea) di dare adeguata collocazione alla documentazione attinente alla lotta per la liberazione nazionale in suo possesso, si propone di fornire agli alunni strumenti per capire in cosa consiste l'archivistica, di accompagnarli a comprendere la natura di

fonti storiche e giuridiche e di insegnare loro a digitalizzare una serie di documenti. Si prevede inoltre una fase conclusiva di autoformazione durante la quale lo studente dovrà redigere un report dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE - ORIENTAMENTO SCUOLE SUPERIORI - CORSI BREVI

Si tratta di minicorsi della durata di due giorni finalizzati a far capire meglio agli studenti le prospettive del mondo universitario con particolare riferimento ad una didattica attiva, partecipativa e laboratoriale. I corsi prevedono infatti una parte di orientamento al mondo e discussione delle prospettive future e una di lezioni e laboratori tenuti da corpo docente e studente come introduzione alle attività di uno studio universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

BOCCONI KNOWLEDGE WEEK

Nel corso di una settimana, gli studenti ammessi al progetto approfondiscono, attraverso lezioni mirate e laboratori, gli ambiti del management, della finanza, dell'economia, del diritto e delle scienze politiche. Svolgono inoltre workshops sul tema Data Science e Maths for AI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

RACCONTO LATINO DANCE STUDIO

Il percorso prevede attività legate alle seguenti aree:

- Area didattico-sportiva: affiancamento agli insegnanti durante i corsi di danza, osservazione di metodologie educative, allenamento e dinamiche di gruppo
- Area stili di vita, benessere e salute: introduzione al concetto di educazione motoria, postura e prevenzione; sensibilizzazione su alimentazione equilibrata, idratazione, gestione dello stress; attività pratiche e teoriche legate al valore dello sport per la salute psicofisica; riflessione sul ruolo sociale ed educativo della danza
- Area organizzativa: supporto nella preparazione e gestione di eventi sportivi e culturali
- Area comunicazione, segreteria e accoglienza: collaborazione alla promozione delle attività; accoglienza agli iscritti
- Area gestionale: compresione delle dinamiche amministrative di una SSD
- Area multimediale e creativa: ideazione e realizzazione di contenuti digitali, materiali grafici, riflessione su contenuti visivi e comunicazione digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

PROGETTO “BOOST” - ORIENTAMENTO, ABILITÀ, COMPETENZE

Il progetto è articolato in tre moduli:

1. Pillole di ***Public Speaking***

L'incontro durerà un'intera mattinata, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e sarà destinato ad un massimo di 50 studenti. A seconda del numero delle adesioni, sarà possibile l'estensione del percorso a due mattinate

2. Pillole di Educazione Finanziaria

L'incontro, della durata di circa due ore, potrà essere svolto in orario mattutino o pomeridiano e sarà rivolto ad un massimo di 50 studenti. A seconda del numero delle adesioni, sarà possibile l'estensione del percorso a due/tre giornate complessive, ognuna delle quali verrà dedicata ad un argomento diverso.

3. Pillole di Orientamento Universitario SicItalian

L'incontro, della durata di due ore, sarà svolto in orario mattutino. Il numero di studenti potrà essere confermato solo in seguito alle effettive adesioni da parte degli istituti coinvolti nel progetto. Qualora le richieste siano numerose, verrà valutata la possibilità di svolgere l'incontro in un auditorium scolastico disponibile ad accogliere classi accorpate provenienti da altri istituti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo la scheda di valutazione predisposta dalla Commissione FSL.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACROAREA 1 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE, ANCHE CON IMPOSTAZIONE LABORATORIALE

L'area aggrega le seguenti attività: - PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE/Scienze dei materiali e Geologia (per le Scienze dei Materiali, seminario introduttivo, esperienze di laboratorio anche in compresenza con alunni di altre scuole, un'attività conclusiva elaborata dai vari gruppi con presentazione in Facoltà e premiazione finale; per la Geologia, due seminari tenuti da docenti di UNIGE, un'attività laboratoriale, un'uscita sul territorio). - PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" - Sperimentazione nazionale classi quarte e quinte (20 ore di formazione in aula e/o con DDI a cura dei docenti di Scienze naturali, 20 ore di formazione a cura dei medici scelti dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia in qualità di esperti esterni e 10 ore di didattica laboratoriale in FSL; svolgimento di quattro test di valutazione predisposti a livello nazionale nel corso dell'anno). - PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA CLASSI TERZE" - Classi terze sezione biomedico-sanitaria (formazione in aula a cura dei docenti di Scienze naturali, 20 ore di formazione a cura dei medici scelti dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia in qualità di esperti esterni e 20 ore di didattica laboratoriale in FSL (formazione scuola-lavoro presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi, Dipartimenti universitari, ecc.). - PROGETTO "GraficaMente": usare la calcolatrice grafica per esplorare la matematica e la fisica (momenti di attività in cui gli studenti potranno utilizzare la calcolatrice grafica, con l'obiettivo di familiarizzare con lo strumento e potenziare le competenze già acquisite; esercitazioni semplici e guidate che permetteranno agli studenti di esplorare le funzioni principali della calcolatrice, osservando come essa possa supportare la comprensione e l'analisi delle attività svolte in classe; approccio pratico e graduale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Risultati attesi

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: promozione della conoscenza scientifica tramite esperienze

sul campo e laboratori, volti ad ispirare negli studenti percorsi universitari legati alle scienze dei materiali, alla chimica, alla biologia, alle biotecnologie e alla geologia. - PERCORSO DI “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA": supporto agli studenti nel prendere decisioni sul loro futuro post-diploma grazie a una preparazione specifica per le facoltà bio-sanitarie. - PERCORSO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA CLASSI TERZE": fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali (il percorso infatti consente di capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o altre Facoltà universitarie in ambito bio-sanitario e di prepararsi al superamento del semestre di sbarramento o all’ammissione a tali percorsi). - PROGETTO "GraficaMente": permettere agli studenti di familiarizzare con lo strumento calcolatrice e potenziare le competenze già acquisite in tale ambito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aula Speciale Polifunzionale
	Laboratorio territoriale di biotecnologie
Aule	Magna

Approfondimento

I docenti appartenenti all'organico dell'AUTONOMIA (potenziamento) potranno essere individuati per la realizzazione dell'Attività/Progetto SENZA ONERI PER LA SCUOLA (nel limite del budget orario assegnato ad ogni insegnante per l'anno scolastico in corso; l'eventuale eccedenza darà diritto all'erogazione di compensi accessori non a carico delle erogazioni liberali delle famiglie).

MACROAREA 2 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CULTURALI, ARTISTICHE, MUSICALI

L'area aggrega le seguenti attività: - ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALI DEL TERRITORIO: 1. "Festival della Mente", "Parallelamente" e "Festival della Mente in classe". 2. "Libriamoci" ed attività correlate ("Libriamoci in classe", "Libriamoci a scuola", "Io leggo perché"; "Il Maggio dei libri"). 3. Giornate FAI di Autunno e di Primavera. Progetto "Apprendisti Ciceroni" (attività valida anche come FSL). 4. Concorsi e Premi letterari ed artistici ("Lattes Grinzane", comprensivo della partecipazione degli studenti alla cerimonia di premiazione; altre iniziative che dovessero presentarsi nel corso dell'anno). 5. "L'autore a scuola" (in collaborazione con le principali case editrici). 6. Teatro e Cinema: TEP (Teatro Europeo Plautino); organizzazione di incontri e spettacoli; promozione culturale. 7. Società "Dante Alighieri": collaborazione volta ad offrire alla comunità scolastica approfondimenti di vario tipo. 8. Progetto "Tino 2.0: l'isola in un click". - LABORATORIO ARTISTICO "PACINOTTI" (realizzazione di un musical da mettere in scena a fine maggio 2026, finanziato con il crowdfunding, tramite la piattaforma ministeriale "Idearium", e il "Piano delle Arti").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati attesi

ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALI DEL TERRITORIO: conoscenza approfondita dell'espressione artistico-letteraria, vissuta tramite esperienze dirette del proprio patrimonio culturale; capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali offerti dal percorso di studi per una fruizione consapevole dell'Arte e della Letteratura, nonché per la realizzazione di parallelismi tra l'opera artistico-letteraria e la realtà contemporanea; abilità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite per contestualizzare, riconoscere ed apprezzare il valore "Beni Culturali"; promozione di una partecipazione attiva alla vita sociale e civile. - LABORATORIO ARTISTICO "PACINOTTI": sviluppo della consapevolezza di sé e dell'altro, dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza collettiva (capacità di problem solving, di gestione dei conflitti, di lavoro di squadra, ecc.); sviluppo di competenze artistiche (musica, recitazione, danza, ecc.)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le attività artistico-culturali del territorio includono le seguenti iniziative:

- “Libriamoci” e attività correlate (“Libriamoci in classe” e “Libriamoci a scuola”, valide anche per la FSL); “Io leggo perché”; “Il Maggio dei libri”.
- Concorsi e Premi letterari: Premio Lattes Grinzane (comprensivo della partecipazione degli studenti alla cerimonia di premiazione), Nereidi, et. al.
- Giornate FAI di Autunno e di Primavera. Progetto "Apprendisti Ciceroni" (attività valida anche per la FSL).
- “L’autore a scuola”.
- "Festival della Mente" e "Festival della Mente in classe".
- Teatro e Cinema: TEP (Teatro Europeo Plautino): organizzazione di incontri e spettacoli in orario curricolare; promozione di autonoma abitudine al teatro.
- Collaborazione con la Società “Dante Alighieri", volta ad offrire alla comunità scolastica approfondimenti di vario tipo.
- Progetto "Tino 2.0: l'isola in un click".

MACROAREA 3 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, ANCHE PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI

L'area aggrega le seguenti attività: - D.I.U. – DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO (6 incontri con formatori della Croce Rossa della durata di 2 ore ciascuno; una giornata di partecipazione della squadra alle selezioni regionali a Genova e, in caso di superamento della selezione regionale, due giorni a Roma per partecipare alla gara nazionale). - PROGETTO ERASMUS PLUS 2025-1-IT02-KA121-SCH-000329623ERASMUS PLUS (alcuni docenti saranno impegnati in corsi di aggiornamento e in attività di job shadowing in scuole europee; alcuni studenti parteciperanno a mobilità di gruppo in destinazioni europee). - PROGETTO ERASMUS PLUS PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000215242 CUP B56E2300490006 (alcuni docenti saranno impegnati in corsi di lingua inglese a Dublino; due docenti accompagneranno un gruppo di studenti a Liegi, con visita del Parlamento Europeo di Bruxelles). - GIORNALINO DI ISTITUTO "CAFFÈ PACINOTTI" (redazione del giornale di istituto; eventuale partecipazione a concorsi). - VOLONTARIATO (formazione specifica, conferenze e progetti, anche con l'intervento di associazioni del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati attesi

- D.I.U. - DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO: conoscenza delle cause, delle modalità di sviluppo e delle possibili soluzioni alle principali emergenze umanitarie, nonché delle continue violazioni delle normative internazionali previste a tutela dei diritti umani; sviluppo di una coscienza sociale; acquisizione di strumenti di analisi critica della realtà. - ERASMUS PLUS: per i docenti, miglioramento delle competenze linguistiche; per gli studenti, promozione delle competenze linguistiche, della consapevolezza dei valori europei e dell'inclusione, nonché di competenze fondamentali quali collaborazione, risoluzione di problemi, ecc. - GIORNALINO DI ISTITUTO “CAFFÈ PACINOTTI”: attraverso la pubblicazione del giornale della scuola, formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, nonché in grado di padroneggiare creativamente diversi tipi di linguaggio mediale. - VOLONTARIATO: contributo al superamento del disagio sociale e miglioramento della consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

MACROAREA 4 - POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

L'area aggrega le seguenti attività: - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (attività di classe e interclasse per la preparazione fisica e tecnica utile all'avviamento, all'apprendimento e al miglioramento delle principali discipline sportive; organizzazione di giochi e gare interne all'istituto aperte a tutti gli alunni, con l'eventuale partecipazione ai campionati sportivi studenteschi). - INDIRIZZO SPORTIVO (coordinamento delle attività relative all'Indirizzo Sportivo per la preparazione fisica e tecnica utile all'avviamento, all'apprendimento e al miglioramento delle diverse discipline del Centro Sportivo Scolastico; organizzazione di giochi e gare interne all'istituto aperte a tutti gli alunni, con l'eventuale partecipazione ai campionati sportivi studenteschi). - CAMPIONATI STUDENTESCHI (Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, dalla fase di Istituto sino alle fasi maggiori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati attesi

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: avviamento e consolidamento dei gesti tecnici e della tattica di gioco; potenziamento fisiologico, muscolare e coordinativo; formazione del carattere; sviluppo della socialità e del senso civico; miglioramento delle prestazioni sportive generali. - INDIRIZZO SPORTIVO: avviamento e consolidamento dei gesti tecnici e della tattica di gioco; potenziamento fisiologico, muscolare e coordinativo; formazione del carattere; sviluppo della socialità e del senso civico; miglioramento delle prestazioni sportive generali; acquisizione di conoscenze che sviluppino il processo di apprendimento culturale specifico della sezione sportiva e favoriscano il raggiungimento delle competenze disciplinari. - CAMPIONATI STUDENTESCHI: capacità di confrontarsi con gli altri, affrontando positivamente esperienze sportive comuni; conoscenza del valore della squadra e dell'importanza della collaborazione e del rispetto dei ruoli; sviluppo di abilità tecniche e tattiche relative agli sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	SPACELAB
Strutture sportive	Palestra
	Attrezzature in dotazione alle strutture ospitanti

MACROAREA 5 - VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA (FSL E STAGE)

In ottemperanza alla Legge n° 145 del 30 dicembre 2018, il progetto si propone di ridurre il divario tra mondo della scuola e mondo del lavoro, facendo acquisire a tutti gli allievi del Triennio competenze trasversali spendibili nei due ambiti. Vengono inoltre forniti strumenti orientativi per facilitare l'inserimento universitario. La FSL (Formazione Scuola-Lavoro) consta di almeno novanta ore totali di attività da svolgersi nel Triennio conclusivo. Tali percorsi impegnano preferibilmente gli studenti durante il terzo e quarto anno, riservando alla classe quinta soprattutto la fase conclusiva di rielaborazione e sintesi delle esperienze svolte anche in preparazione all'Esame di Maturità e alla redazione del Curriculum dello Studente e dell'e-Portfolio. I percorsi si svolgono nei diversi Enti con cui il Liceo ha stipulato specifiche convenzioni; tali Enti individuano un tutor interno che supervisiona le attività e che provvede a fornire una valutazione finale dell'operato di ogni alunno. Gli obblighi assicurativi previsti sono adempiuti dalla scuola stessa. Per la necessaria formazione in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro, la scuola provvede ad erogare la formazione di base (due corsi online da quattro ore ciascuno, dedicati al rischio generico e al rischio basso). Le attività svolte dai membri della Commissione comprendono la ricerca degli enti ospitanti e la progettazione dei percorsi, la stesura delle circolari, la gestione dei rapporti con i Consigli di Classe ed i singoli studenti, la registrazione su Argo e su piattaforma ministeriale dei percorsi stessi per ogni alunno, la predisposizione del materiale per la valutazione in sede di scrutinio, la partecipazione a bandi e concorsi, le attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze trasversali e di soft skills spendibili sia nel mondo della scuola che nel mondo del lavoro. - Orientamento ai fini della scelta universitaria (anche in relazione ai Moduli previsti dalle "Linee guida per l'orientamento" di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n° 328).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

MACROAREA 6 - VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI/PERSONALIZZATI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'area aggrega le seguenti attività: - CORSI DI RECUPERO, SOSTEGNO E SPORTELLO, COMPRENSIVO DEI CORSI DI ITALIANO L2 (Sede Centrale e Sede di Levanto). - CORSO DI SOSTEGNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO (attività di sostegno per la preparazione all'Esame di Maturità, messe in atto, a seconda delle richieste provenienti dai singoli Cdc, nel corso del pentamestre). Per i Corsi di Recupero sono in programma attività di vario genere (lezione frontale, esercitazione guidata, dialogo, esercizio svolto in autonomia e corretto individualmente/collettivamente, ecc.), organizzate e gestite dai docenti per "gruppi di recupero". in cui confluiscono studenti anche di classi diverse in parallelo. Nella prima tranche (5 settimane circa gennaio-marzo), salvo eventuali variazioni deliberate successivamente dal Collegio Docenti, i Corsi di Recupero sono attivati – se necessari – nelle seguenti discipline: - Classi PRIME: Matematica, Latino, Inglese - Classi SECONDE: Matematica, Latino, Inglese, Fisica, Scienze - Classi TERZE: Matematica, Latino, Fisica, Scienze, Inglese - Classi QUARTE: Matematica, Fisica, Scienze - Classi QUINTE: Matematica, Fisica. Nella seconda tranche (giugno-luglio), se finanziariamente possibile, i Corsi di Recupero sono attivati per tutte le classi e per tutte le

materie in cui si registrano insufficienze. Per lo Sportello è prevista l'apertura della scuola in orario extracurriculare, con l'alternanza di tutti i giorni da lunedì a venerdì, in modo da consentire la partecipazione al maggior numero di studenti possibile. Durante questi appuntamenti, viene organizzata anche una attività peer-to-peer, in cui gli studenti del secondo biennio e del quinto anno offrono le loro competenze agli alunni del primo biennio. L'attività così impostata risponde da un lato all'esigenza di stimolare la collaborazione fra studenti, dall'altro a quella di sperimentare l'efficacia delle proprie conoscenze, arricchendone le prospettive formative. La partecipazione dà la possibilità agli studenti coinvolti attivamente in qualità di supporto delle classi inferiori di acquisire credito formativo (indicativamente garantendo la loro presenza per almeno 8 ore/4 incontri). In giorni differenti rispetto a quelli disposti per lo sportello vengono inseriti gli incontri per l'italiano L2, il cui calendario viene concordato di concerto con il Referente L2 d'Istituto. Nella fase iniziale del progetto vengono individuate modalità didattiche che consentano una maggiore individualizzazione degli apprendimenti. - Adesione al Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione", in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune della Spezia (costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, anche in funzione dell'orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Risultati attesi

CORSI DI RECUPERO: - recupero di lacune e carenze che ostacolano/bloccano il processo di apprendimento; - conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari anche da parte di alunni in grave difficoltà. OBIETTIVI: - conseguimento della sufficienza nelle discipline coinvolte, in percorsi di studio/esercizio più ampi ed attenti, in un tempo più disteso; - attivazione di competenze disciplinari sotto una guida attenta ai dubbi e alle incertezze individuali; - apertura al confronto e alla collaborazione tra studenti di pari livello. SPORTELLO: - supporto alla didattica comune, uso proficuo e qualificativo degli spazi – eventualmente anche quelli virtuali - della scuola in orario pomeridiano; - incentivazione alla socializzazione fra gli allievi e fra questi e i

docenti; - offerta di una cornice organica di riferimento a tutte le iniziative della scuola; - risoluzione di problemi comunicativi e linguistici e consolidamento della lingua taliana per alunni di madrelingua straniera. OBIETTIVO: offerta di un apprendimento significativo per sostenere e migliorare i livelli più problematici e delicati e per valorizzare i livelli di eccellenza. SPORTELLO (incluse le attività relative all'italiano come L2): gli obiettivi specifici consistono nell'offerta di un apprendimento significativo per sostenere e migliorare i livelli più problematici e delicati e per valorizzare i livelli di eccellenza; per gli alunni con svantaggio linguistico, in particolare, si prevede il recupero delle difficoltà comunicative e linguistiche e il consolidamento della lingua italiana. CORSO DI SOSTEGNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO: approfondimento e consolidamento delle competenze richieste. - Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione": contrasto alla dispersione scolastica e orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

MACROAREA 7 - INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI

FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ DEL MERITO

L'area aggrega le seguenti attività: - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO (4 incontri pomeridiani, della durata di 2 ore ciascuno, finalizzati a fornire indicazioni sullo svolgimento della prova di certificazione), - CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE – Preliminary, First, Advanced (corsi tenuti da docenti madrelingua e articolati in moduli di 30 o 40 ore ciascuno, a seconda del livello, in lezioni in presenza di due ore ciascuna). - CAMPIONATI DI ITALIANO (iscrizione, preparazione e partecipazione alle gare). - PROGETTO DEBATE (creazione di una squadra di Debate d'Istituto, attraverso sia incontri informativi che simulazioni di gare nazionali). - CAMPIONATI DELLA MATEMATICA BIENNIO E TRIENNIO (allenamenti on-line, ovvero simulazioni pomeridiane della gara a squadre; incontri con normalisti di Pisa o docenti delle Università oppure con ex-studenti del Liceo; incontri con docenti esperti per la preparazione alle gare; gruppi autogestiti pomeridiani; selezioni di istituto nell'orario curricolare; ulteriore selezione per gli alunni delle classi prime; selezioni provinciali; eventuale partecipazione alla gara a squadre femminile; partecipazione ai campionati; eventuale partecipazione alle finali nazionali di Cesenatico). - GIOCHI MATEMATICI DELLA "BOCCONI" - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI MATEMATICI E GARE DELLA MATEMATICA (nel mese di marzo 2026, presso il Liceo, organizzazione delle semifinali, secondo le modalità comunicate dall'Università "Bocconi"; organizzazione delle gare intermedie, in modalità online, in attesa della semifinale e finale). - CAMPIONATI DELLA FISICA (iscrizione e svolgimento della gara di 1° livello nel Liceo; individuazione della squadra che parteciperà alle selezioni di 2° livello; incontri di preparazione alle gare di 1° e 2° livello con docenti del Liceo; gara di 2° livello a Viareggio; eventuale partecipazione alla gara nazionale a Senigallia). - CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA (iscrizione, preparazione e partecipazione alle gare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Risultati attesi

- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO: valorizzazione e incentivazione dello studio del latino, grazie all'attestazione del grado di competenze raggiunto attraverso una procedura ufficiale riconosciuta a livello nazionale e atta a validare gli esiti di apprendimento raggiunti dagli studenti in questo settore disciplinare; conseguimento della certificazione nei livelli previsti. - CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: conseguimento della certificazione di competenza linguistica Cambridge, come valore aggiunto alla preparazione scolastica, spendibile in contesti anche

extra-scolastici. - CAMPIONATI DI ITALIANO: incentivazione e approfondimento dello studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione trasversale di tutte le conoscenze e le competenze; incremento della motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana promozione e valorizzazione del merito, fra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano; soddisfacente partecipazione alla competizione. - PROGETTO DEBATE: creazione di una squadra di Debate del Liceo "Pacinotti", affinché l'Istituto possa iscriversi e distinguersi positivamente in occasione dei futuri Campionati Italiani Giovanili di Debate. - CAMPIONATI DELLA MATEMATICA BIENNIO E TRIENNIO: gestione e coordinamento della partecipazione degli studenti ai Campionati della Matematica, evento di carattere scientifico organizzato da UMI e Scuola Normale Superiore di Pisa; rafforzamento delle capacità degli studenti più meritevoli; soddisfacente partecipazione alla competizione. - GIOCHI MATEMATICI DELLA "BOCCONI" - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI E GARE DELLA MATEMATICA: qualificazione alle finali nazionali che si terranno a Milano oppure in modalità online, presso l'Università Bocconi, a maggio 2026; adesione eventuali gare della matematica. - CAMPIONATI DELLA FISICA: far emergere attitudini per la fisica in contesto diverso da quello curricolare; far emergere e valorizzare le eccellenze; fornire occasioni di confronto con studenti di altri contesti territoriali; incrementare l'interesse per le discipline scientifiche. - CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA: diffusione, promozione e valorizzazione del pensiero critico e della capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini; consolidamento e potenziamento delle competenze argomentative in ambito filosofico; soddisfacente partecipazione alla competizione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Fotografico
	Informatica

	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

MACROAREA 8 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA

l progetto consta delle seguenti attività: 1) sei incontri (tre per sede) in orario pomeridiano con famiglie e studenti, in presenza, con la predisposizione specifica di attività di laboratorio per gli studenti delle classi terze degli istituti secondari di primo grado; 2) incontri presso le singole scuole medie, con le modalità e gli orari che saranno concordati, anche eventualmente in modalità da remoto; 3) incontri personali o telefonici con le famiglie per chiarimenti individuali; 4) predisposizione e aggiornamento di materiale cartaceo e multimediale illustrativo delle caratteristiche del Liceo, di comunicazioni ufficiali con le singole istituzioni scolastiche interessate: 5) partecipazione a riunioni o iniziative di orientamento sul territorio; 6) organizzazione e partecipazione a eventuali manifestazioni provinciali, anche in ambiente virtuale; 7) attività di laboratorio, per favorire la continuità (Fisica, Latino, Matematica, ecc.); 8) organizzazione e gestione di attività di divulgazione sui social network; 9) attività di rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati attesi

ORIENTAMENTO IN ENTRATA - Presentazione dell'offerta formativa del Liceo, in un'ottica anche di continuità tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Obiettivo specifico delle attività della Sede staccata di Levanto: acquisizione, da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti, di consapevolezza delle metodologie adottate nella didattica delle discipline STEM. Obiettivi precipui delle attività di continuità legate all'orto botanico: conoscenza e valorizzazione del territorio grazie allo studio e alla coltivazione di piante autoctone di varie specie; potenziamento della coscienza ecologica e della consapevolezza ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze

	Aula Speciale Polifunzionale
	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

MACROAREA 9 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'OFFERTA FORMATIVA E AGGIORNAMENTO

L'area aggrega le seguenti attività: - CONFERENZE E MOSTRE AL "PACINOTTI" (iniziative ed eventi culturali, incluse le mostre; incontri con esperti, docenti universitari, relatori di comprovato valore, che possano arricchire e completare il livello di apprendimento degli studenti e rappresentare un momento formativo per gli insegnanti); - FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E A.T.A. (obiettivi individuati nel PTOF, obiettivi fissati dalla rete di ambito Liguria 09, obiettivi nazionali fissati nel "Piano per la formazione dei docenti - formazione e l'aggiornamento come leve strategiche essenziali per lo sviluppo professionale sia del personale docente che di quello A.T.A. e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola); - Formazione PNSD (organizzazione di attività e laboratori formativi a cura dell'Animatore Digitale per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica); - INVALSI (organizzazione della partecipazione ai test ministeriali INVALSI); - LICEO CAMBRIDGE (pagamento della retta annuale a Cambridge International; remunerazione delle figure dell'Exams officer e del Teacher support coordinator e training and events coordinator ome richieste da Cambridge International; formazione dei docenti tramite frequenza del marking workshop; organizzazione degli esami per gli studenti candidati al corso Cambridge, privi di certificazione); - RETE ORGANIZZATIVA DOCENTI (ogni docente inserito nella rete organizzativa per una determinata funzione svolge gli incarichi e i compiti dalla funzione stessa previsti, eventualmente elencati in apposito mansionario; i gruppi e le commissioni operative stilano verbali delle loro riunioni); - RETE ORGANIZZATIVA A.T.A. (attività aggiuntive per la realizzazione del PTOF); - SICUREZZA (migliore utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, per coordinare e rendere più efficaci le azioni in tema di sicurezza; miglioramento del livello di sicurezza nell'Istituzione scolastica attraverso attività di informazione e formazione e con azioni ed interventi mirati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i trasferimenti in uscita verso altre scuole.

Traguardo

Ridurre almeno del 5% la percentuale di trasferimenti in uscita verso altre scuole nelle classi prime e terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Superare il benchmark di riferimento per la Liguria in almeno il 30% delle classi del Liceo.

Risultati attesi

- Organizzazione della vita all'interno del Liceo secondo principi di efficienza e di efficacia, per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi assegnati dalla legge e quelli che il Liceo stesso si pone come prioritari, attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali. - Soddisfacente funzionamento dei processi educativi e formativi e delle procedure burocratiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aula Speciale Polifunzionale
	SPACELAB

	PROJECT-LAB
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per quanto attiene alla RETE ORGANIZZATIVA A.T.A., si precisa che per la realizzazione del PTOF il personale è chiamato a svolgere attività aggiuntive (intensificazione e ore eccedenti l'orario d'obbligo), al fine di conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio.

Per il personale assistente amministrativo e assistente tecnico deve essere valutato l'aggravio di lavoro derivante dall'impossibilità di provvedere alla sostituzione del personale assente per i primi 30 giorni di assenza.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, la norma vigente prevede che si possa provvedere alla sostituzione (con nomina di supplente) esclusivamente dopo i primi 7 giorni di assenza. Per assenze di durata inferiore l'onere della sostituzione ricade sul personale in servizio appartenente al profilo suddetto.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" La Spezia

Come stabilito dalla L. n. 107/2105 (art. 1, commi 56-61), con i Decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435, 27 ottobre 2015 prot. n. 851 e con la Nota prot. n° 17791 del 19 novembre 2015, il MIUR ha dato avvio al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD: http://www.istruzione.it/scuola_digitale), un piano pluriennale che vuole rinnovare la scuola italiana perseguendo lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli operatori della scuola, mirando non solo ad un adeguamento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione scolastica, ma anche ad un rinnovamento delle metodologie didattiche e delle strategie usate con gli allievi in classe. Il PNSD prevede investimenti a favore delle scuole nel periodo 2015-2020 e punta a rinnovare la scuola italiana attraverso la diffusione dell'informatica in tre grandi ambiti: strumenti; competenze e contenuti; formazione del personale.

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" . Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

• Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la

realizzazione di una cultura digitale condivisa.

• Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'animatore digitale dell'istituto presenta il proprio piano di intervento:

INTERVENTI TRIENNIO 2025-2028

AMBITO	A.S. 2025/2026	A
Formazione interna	• Formazione continua per animatore digitale, team per l'innovazione, Dirigente scolastico, Dsga, personale amministrativo e tecnico • Formazione base per tutti i nuovi docenti sull'utilizzo delle tecnologie già presenti a scuola • Formazione per un utilizzo efficace e consapevole delle risorse digitali presenti nei testi in adozione • Introduzione a percorsi formativi sull'uso dell'IA nella didattica • Formazione continua all'utilizzo di Google Workspace • Corsi di ggiornamento annuali per docenti sull'utilizzo del registro elettronico • Formazione continua all'uso del coding nella didattica	• p te s a • d ru d p l' • a d • s d

		• a • sv p c
Coinvolgimento della comunità scolastica	• Sperimentare, sotto la guida di Consigli di classe scelti ad hoc e motivati all'innovazione, un uso intensivo e interdisciplinare dell'IA nella didattica curricolare • Utilizzo della piattaforma e-learning come ambiente di apprendimento • Continua azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale • Creazione per la condivisione di spazi web specifici per la documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD • Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali • Verso il profilo dello studente digitale	• e st a s • d fo • c D si • w e a • g

		• a c g d si s a • n e • d
Creazione di soluzioni innovative	• Utilizzo del canale YouTube della scuola per la raccolta dei video realizzati in ambito scolastico • Utilizzo dell'IA in modo critico • Creazione di ambienti di condivisione tra docenti, tra docenti e studenti • Uso significativo delle Digital Board	• a M • a • d d le • p a

L'Animatore Digitale del Liceo, con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria) n° 982 dell'11/12/2025, è stato nominato Ambassador del progetto OnlifePass, Patentino per cittadini digitali, per l'a.s. 2025/2026.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. S. "ANTONIO PACINOTTI" - SPPS01000C
L. S. "A. PACINOTTI" LEVANTO - SPPS01001D

Criteri di valutazione comuni

Nella tabella allegata sono presenti i criteri generali per l'attribuzione dei voti. Per l'indicazione e per il peso dei vari indicatori per le conoscenze, abilità e competenze si rimanda alle varie griglie dei diversi Dipartimenti. Si osserva come, in accordo con quanto detto nella "Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei licei", conoscenze, abilità e competenze siano necessariamente correlate tra di loro.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe, fatta salva la loro autonomia, nelle loro deliberazioni finali dovranno procedere all'applicazione dei criteri indicati, al fine di ottenere decisioni equilibrate ed omogenee nell'intero istituto. 1. I docenti terranno conto nell'assegnazione dei voti, che dovranno essere espressi con un numero intero, della complessiva personalità dell'alunno. Il voto non è quindi strettamente limitato alla media aritmetica delle votazioni conseguite nel trimestre e nel pentamestre. 2. Per attribuire il voto di comportamento i docenti useranno la griglia allegata al presente PTOF, che risulta adeguata alla valutazione di indicatori particolarmente significativi come partecipazione e comportamento, e non penalizzante per l'indicatore "frequenza". 3. In ogni scrutinio, indipendentemente dalle carenze emerse, dovranno essere evidenziati i casi di ammissione alla classe successiva con insufficienze, di norma con un massimo di 3 debiti formativi, tenendo conto della gravità delle insufficienze riportate e del profilo complessivo dello studente. 4. Nel caso di valutazione di insufficienze gravi e meno gravi in più discipline, si terrà conto soprattutto del grado di negatività delle medesime nel generale quadro educativo e culturale, dal quale emergano: - a possibilità per gli alunni di raggiungere, nel corso dell'anno scolastico successivo e mediante opportune iniziative formative, gli obiettivi culturali e didattici propri delle discipline interessate; - il progresso o il regresso del livello di profitto raggiunto alla fine dell'anno scolastico in relazione a quello di partenza; - la qualità della

partecipazione al dialogo educativo: - la regolarità della frequenza a scuola; - le più generali attitudini e capacità. 5. Nelle prime classi si terranno sempre in debito conto le problematiche relative al passaggio tra Scuola Secondaria del primo e del secondo grado e le difficoltà derivanti dalla nuova realtà liceale. 6. Le situazioni di per sé positive dovranno ricevere adeguate valutazioni, tali da permettere una loro differenziazione docimologica rispetto alle altre, attraverso l'utilizzazione dell'intera scala valutativa. 7. Gli allievi in mobilità internazionale non verranno scrutinati a giugno e nel tabellone finale comparirà apposita dicitura. Lo scrutinio finale dell'allievo avverrà entro l'inizio del successivo anno scolastico, a seguito di un colloquio interdisciplinare e secondo quanto previsto nelle specifiche delibere del Collegio dei Docenti approvate in data 10/03/2014 e in data 16/03/2022.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo (Esame di Maturità) valgono i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva applicati nelle classi dalla prima alla quarta, fatto salvo quanto segue: - non si applica il criterio n° 7 (relativo alla mobilità internazionale, non prevista per il quinto anno di corso); - i suddetti criteri sono integrati dalla specifica normativa di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri si applicano per tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno (III-IV-V). Alla media dei voti accertabile matematicamente corrispondono punti, secondo la Tabella di Conversione Crediti stabilita a seguito della CM n° 3050 del 4/10/2018, che regola il Nuovo Esame di Stato, in sostituzione della Tab. A prevista dall'art. 11, comma 2, del Regolamento Esami di Stato, DPR n° 323 del 23 luglio 1998, e successiva modifica, DM n° 42 del 22 maggio 2007 e DM n° 99 del 16 dicembre 2009. È aggiunto un punto di oscillazione che viene attribuito, come da normativa, tenendo conto dei seguenti fattori: 1. Frequenza assidua: se le assenze superano i 25 giorni, esse pregiudicano l'assegnazione; le entrate in ritardo (maggiore e minore di 15 minuti) o le uscite in anticipo, se superiori complessivamente a 15, pregiudicano l'assegnazione sì/no; 2. Interesse/Impegno nella partecipazione al dialogo educativo (a maggioranza del CdC) sì/no; 3. Partecipazione ad attività complementari/integrative PTOF (se debitamente frequentate/certificate) sì/no; 4. Crediti di attività esterna (secondo il DLgs n° 62 del 13 aprile 2017: riconosciuti dal Collegio dei Docenti) sì/no. Si attribuisce il punto se due voci su quattro risultano positive; una delle due voci deve necessariamente essere una delle prime due previste, che sono pertinenti all'area della convinta

partecipazione al lavoro curricolare; ogni Consiglio di Classe valuterà se tale limite massimo sia estensibile, in presenza di motivazioni già previste dalle categorie di deroga riconosciute dal Collegio. In caso di sospensione del giudizio il Consiglio di Classe decide con votazione se attribuire il punto di credito agli studenti che si trovano nelle condizioni previste per ottenerlo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Una delle linee guida dell'azione formativa del Liceo è la centralità dello studente, che comporta in primo luogo una strategia volta a prevenire la dispersione scolastica e di conseguenza un'attenzione costante ai bisogni degli studenti. A tal proposito il Liceo si ripropone di mirare all'INCLUSIONE e non alla selezione.

Sulla base delle indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica contenute nella Direttiva del 27/12/2012, nella CM n° 8 del 6/03/2013 e nel DLgs n° 66 del 13/04/2017 e SS.II.MM., nel caso di allievi che presentino situazioni di disagio o svantaggio si metteranno in atto le modalità d'intervento previste per i B.E.S.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali è assai varia e spazia dalle disabilità certificate, ai disturbi evolutivi specifici, allo svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale, oltre che alle situazioni di disagio comportamentale-relazionale.

Ogni anno la scuola elabora una proposta di Piano di inclusione (PI), articolato sulla base del modello predisposto dall'Ufficio scolastico regionale per la Liguria. In tale piano si prendono in esame: punti di forza e di criticità; risorse professionali specifiche; coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA, delle famiglie e dei servizi socio-sanitari territoriali. Si definiscono altresì gli obiettivi di incremento dell'inclusività - a livello organizzativo e di aggiornamento professionale - da attuare, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, per il successivo anno scolastico.

Nell'a.s. 2018/2019 il Liceo ha approvato un "Protocollo di accoglienza e inclusione per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali" (pubblicato sul sito del Liceo), elaborato da un'apposita Commissione allo scopo di garantire l'inclusione e per realizzare il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; il documento si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, definendo in modo pratico, chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola per accogliere e accompagnare gli studenti con bisogni educativi speciali nel corso del loro processo formativo e percorso di studio.

Al fine di definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI), sulla base del DM 153/2023, e la verifica del

processo di inclusione degli studenti con disabilità, sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) all'interno dei Consigli di Classe interessati.

In ottemperanza alla legge n° 170/2010, che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) ed assegna alle scuole il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti affetti da tali disturbi possano raggiungere il successo formativo, il Liceo predispone, attraverso i Consigli di Classe, Piani Didattici Personalizzati per gli iscritti con D.S.A., al fine di agevolarne il percorso di apprendimento con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli stessi.

A partire dall'a.s. 2017/2018, tramite i Referenti d'Istituto, la scuola ha elaborato un Piano di azioni di supporto per gli alunni con D.S.A., che è poi confluito nel Protocollo di accoglienza di cui sopra.

Negli ultimi anni il Liceo ha visto aumentare il numero di studenti stranieri iscritti, pertanto già a partire dall'a.s. 2016/2017 ha predisposto un'attività di sostegno integrata nei progetti di recupero e sportello: i docenti della Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri hanno svolto in orario extracurricolare alcune ore di insegnamento dell'italiano L2 per studenti stranieri che necessitavano di supporto all'attività didattica curricolare. Nell'a.s. 2018/2019 la Commissione per l'accoglienza degli allievi stranieri ha elaborato un "Protocollo per l'accoglienza degli allievi stranieri" (pubblicato sul sito del Liceo), che è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 14 settembre 2018, con l'intento di promuovere l'integrazione scolastica e facilitare l'inserimento degli studenti stranieri. Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che predispone e organizza le procedure che la scuola intende mettere in atto riguardo all'iscrizione e all'inserimento di allievi stranieri. Tale strumento di lavoro contiene criteri e indicazioni relativi a iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri, definisce i compiti degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana come L2.

Al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è affidato il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella elaborazione del PI, nonché i docenti nella definizione di buone pratiche didattiche in funzione inclusiva.

Tra le iniziative dedicate all'inclusione rientrano anche i progetti di istruzione domiciliare, realizzabili attraverso la Didattica Digitale Integrata o la presenza a casa dei docenti, per casi eccezionali e a forte rischio, e comunque per ricoveri non inferiori ai trenta giorni (delibera del Collegio dei Docenti n° 54 del 27/10/2022).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI delinea gli interventi educativo-didattici, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune e più idonee al profilo dell'alunno con disabilità. La stesura materiale del documento è affidata al Consiglio di Classe, una volta che siano state concluse le operazioni di analisi della documentazione di rito (DF e PDF) e di raccolta di tutti i dati forniti dalle varie agenzie educative (famiglia, operatori ASL, docenti, educatori/assistenti). Il PEI viene firmato da tutti gli attori

ufficializzati, che interagiscono e collaborano alla realizzazione del progetto educativo. Al termine di ogni anno scolastico, viene redatta una relazione in cui si evidenziano i risultati raggiunti, le strategie adottate e la loro efficacia, le attività svolte, l'eventuale partecipazione a progetti e attività extra-curriculari. La scuola custodisce il PEI (unica copia), che è documento accessibile a tutti gli operatori interessati, secondo le disposizioni sulla privacy, ed integra i documenti scolastici previsti dalla normativa vigente. Dall'a.s. 2024/2025, in ottemperanza alla nota ministeriale n° 4316 del 19 ottobre 2023 e sulla base delle procedure concordate con l'USR Liguria, i PEI elaborati dai GLO verranno inseriti nella sezione "Partizione separata" dell'ANS.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, famiglia, operatori ASL, docenti, educatori/assistenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Procede all'adempimento dell'iter amministrativo per la consegna e il deposito della documentazione prevista. - Condivide le linee del Piano (autorizzando la scuola ad adottare le misure stabilite). - Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno. - Collabora con il Consiglio di Classe fornendo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'azione didattico-educativa della scuola. - Interagisce con i docenti creando sinergie atte alla crescita culturale e personale dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione, appositamente adattati sulla base di quelli inseriti nelle programmazioni dipartimentali, sono discussi e applicati dai Consigli di Classe coinvolti per ogni singolo caso specifico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I ragazzi con BES seguono, sulla base di adeguata personalizzazione, i percorsi di FSL proposti dalla scuola. Vengono valutati dall'istituto progetti del territorio inerenti alla transizione verso il mondo del lavoro e allo sviluppo delle relative competenze.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2023, ha approvato la possibilità che i Consigli di classe interessati attivino percorsi didattici personalizzati ai sensi del DPR 275/99.

Allegato:

piano_inclusione_2025_privacy.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

PERIODI DIDATTICI

L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre.

TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è determinato dal rapporto tra le necessità formative, i vincoli logistici e di contesto e le risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.

ORARIO GIORNALIERO

SEDE CENTRALE

MATTINO	
1ª ora	8:00 – 9:00
2ª ora	9:00 – 9:50
1° intervallo	9:50 – 10:00
3ª ora	10:00 – 11:00
4ª ora	11:00 – 11:50
2° intervallo	11:50 – 12:00
5ª ora	12:00 – 13:00
6ª ora	13:00 – 14:00
RIENTRO POMERIDIANO	
7ª ora	14:00 – 15:00
8ª ora	15:00 – 16:00

SEDE STACCATA DI LEVANTO

MATTINO	
1ª ora	7:55 – 8:55
2ª ora	8:55 – 9:45
1° intervallo	9:45 – 9:55
3ª ora	9:55 – 10:55
4ª ora	10:55 – 11:45
2° intervallo	11:45 – 11:55
5ª ora	11:55 – 12:45
6ª ora	12:45 – 13:35
RIENTRO POMERIDIANO DEL VENERDÌ (PER IL TRIENNIO)	
7ª ora	14:30 – 15:20
8ª ora	15:20 – 16:10

ORARIO SETTIMANALE

SEDE CENTRALE

PRIMO BIENNIO A 5 GG (27h)

STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 5h;

- 1 rientro pomeridiano di 2h per il Liceo tradizionale;

- 2 seste ore per il Liceo sportivo.

PRIMO BIENNIO A 5 GG

LICEO SCIENTIFICO CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA E LICEO SCIENTIFICO SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL (28h)

STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 5h;

- 1 rientro pomeridiano di 2h;

- 1 sesta ora.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO A 5 GG

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE E LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO (30h)

STRUTTURA ORARIA

- 5 giorni a 6h.

QUADRI ORARI DEGLI INDIRIZZI

Orario medio settimanale degli indirizzi attivati, calcolato per 33 settimane all'anno.

QUADRO ORARIO CORSO TRADIZIONALE

Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura ItalianA	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura LatinA	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*** Con informatica al primo biennio** *** * Biologia, chimica,scienze della terra**

QUADRO ORARIO INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Letteratura ItalianA	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione/att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO CURVATURA BIO-MEDICO-SANITARIA

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4

Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia/Chimica/Scienze della Terra)	4	4	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30

QUADRO ORARIO SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3

Lingua e cultura straniera (inglese)	4*	4*	4*	4*	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5**	5**	4**	4**	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia/Chimica/Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività didattico-formativa alternativa all'IRC	1	1	1	1	1

TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	31	31	30

* Un'ora di lezione settimanale della disciplina verrà dedicata al sillabo di "English as a second language Cambridge International".

** Un'ora di lezione settimanale della disciplina verrà dedicata al sillabo di "Mathematics for Cambridge International".

Nel corso del quarto anno, prima che gli studenti sostengano l'esame IGCSE, sono previste 18 ore di lezioni extracurricolari per ciascuna delle due discipline coinvolte nel percorso (lingua e cultura inglese; matematica).

DIPARTIMENTI, FUNZIONIGRAMMA E COMMISSIONI

DIPARTIMENTI

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Offerta Formativa dell'Istituto un ruolo centrale è svolto dai Dipartimenti disciplinari e d'asse che, ai sensi dell'art. 7 del TU 297/1994, sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

Nel Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati in particolare a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare (obiettivi, percorso didattico, strategie didattiche, criteri e strumenti di valutazione, recupero, valorizzazione delle eccellenze, progetti);
- stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;

- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- proporre l'adozione di libri di testo comuni;
- organizzare prove di verifica comuni per classi parallele.

Tutte le programmazioni di Dipartimento sono pubblicate annualmente sul sito del Liceo.

Il Liceo è articolato nei seguenti Dipartimenti disciplinari:

LETTERE;

FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA;

LINGUA STRANIERA (INGLESE);

MATEMATICA E FISICA;

SCIENZE NATURALI;

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE;

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE;

RELIGIONE CATTOLICA;

SOSTEGNO.

FUNZIONIGRAMMA

Il Liceo, per garantire il buon andamento del servizio scolastico, ha articolato la sua organizzazione in figure e funzioni definite, che possono essere attribuite ad uno o più incaricati. In caso di necessità, sulla base delle normative vigenti, delle procedure previste, delle necessità emerse e delle competenze rilevate, la scuola si riserva di modificare ed integrare il funzionigramma anche nel corso dell'anno scolastico.

COMMISSIONI

Staff	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzioni Strumentali; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; **Commissione Area 4; Commissione privacy e aspetti giuridici;** altri invitati in relazione a problematiche specifiche (ad esempio, A.S.P.P.). Funzioni: - rispondere a richieste del Dirigente Scolastico e collaborare con lui in ogni occasione che implichi interventi di squadra; - discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e a problemi gestionali, organizzativi, didattici.
Commissione Area 1 Autonomia (con delega di selezionare le proposte di progetto)	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; altri invitati in relazione a problematiche specifiche. Funzioni: - discutere, elaborare e valutare i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo; - rispondere alle esigenze e ai problemi legati alle nuove normative o a situazioni di particolare rilevanza didattica e formativa in un confronto ampio, sinergico e rapido.
Commissione Area 2 Formazione e Aggiornamento dei docenti	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale n° 2; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Funzioni: - svolgere un'analisi dei bisogni formativi dei docenti; - progettare e realizzare percorsi formativi; - eseguire il monitoraggio per la valutazione dei percorsi formativi e realizzarne la rendicontazione.

Commissione Area 3.1 Attività Artistico-Culturali del territorio	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.1; quattro docenti. Funzioni: organizzare e coordinare le attività artistico-culturali in sinergia con enti, associazioni, istituzioni del territorio.
Commissione Area 3.2 Promozione e organizzazione di attività internazionali rivolte alla comunità scolastica	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.2; Commissione Internazionalizzazione. Funzioni: - promuovere e gestire attività e progetti che favoriscano il confronto culturale e l'internazionalizzazione all'interno della scuola (scambi culturali, progetti di mobilità internazionale, attività di formazione interculturale, ecc.); - gestire l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, coordinando tutto il processo dalla proposta alla realizzazione.
Commissione Area 4 Progettazione di interventi di Accoglienza, Supporto agli studenti, Corsi di Recupero e Sportello	Composizione: Funzione Strumentale n° 4; tre docenti. Funzioni: progettare, coordinare e monitorare tutte le attività finalizzate alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati (Macroarea n° 6 delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).
Commissione Area 5 FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	Composizione: Funzione Strumentale n° 5; tre docenti; un assistente amministrativo. Funzioni: organizzare e coordinare attività di Formazione Scuola-Lavoro e stage, come richiesto dall'attuale normativa, in rapporto costante con il territorio e con gli studenti interessati.

Commissione Digitale	Composizione: D.S.; Animatore Digitale; Team Innovazione Digitale; Assistenti Tecnici dei Laboratori; altri invitati in relazione a problematiche specifiche. Funzioni: - rinnovare il percorso di apprendimento attraverso la diffusione dell'informatica nel Liceo nei tre grandi ambiti degli strumenti, delle competenze e dei contenuti; - promuovere e gestire occasioni di formazione del personale in ambito informatico; - discutere e proporre acquisti di materiale funzionale al conseguimento delle finalità individuate; - elaborare progetti complessi per partecipare all'assegnazione di fondi finalizzati, in ambito locale, regionale, nazionale; - partecipare ad incontri e convegni organizzati sulla Scuola Digitale in ambito locale, regionale, nazionale.
Commissione Elettorale	Composizione: due docenti; un assistente amministrativo; un genitore; uno studente. Funzioni: organizzare, gestire e curare la correttezza, la precisione e le scadenze delle operazioni elettorali dell'Istituto (elezione Comitato di Valutazione, Consiglio d'Istituto, Consulta Studentesca, Rappresentanti Alunni e Genitori).
Commissione Inclusione Allievi H - DSA - BES - Alunni Stranieri	Composizione: Funzione Strumentale n° 4; cinque docenti. Funzioni:

	- valutare la qualità dell'inclusione scolastica; - offrire supporto ai docenti nella progettazione educativo-didattica; - fornire indicazioni per la gestione delle risorse sia umane sia didattiche; - elaborare, attraverso il GLI, il Piano per l'Inclusione (PI).
Commissione Internazionalizzazione	Composizione: Funzione Strumentale n° 3.2; cinque docenti. Funzioni: progettare, coordinare, organizzare e promuovere i progetti Erasmus Plus, gli scambi culturali e le mobilità con l'estero.
Commissione Orario	Composizione: quattro docenti (uno dei quali in servizio presso la Sede di Levanto). Funzioni: redigere un orario scolastico efficace ed efficiente, alla luce delle esigenze didattiche, dell'ottimizzazione dell'azione docente e delle necessità di incrocio e sovrapposizione richieste dai progetti del PTOF e dalla presenza di personale docente su più scuole.
Commissione Orientamento in entrata	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; cinque docenti. Funzioni: - presentare agli studenti del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie l'offerta formativa del Liceo, illustrandone caratteristiche e finalità; - partecipare alle attività organizzate da enti e associazioni del territorio a scopo orientativo.
Commissione Progetti Europei e Nazionali	Composizione: D.S.; D.S.G.A. Le seguenti figure fanno parte della Commissione PON se coinvolte in uno specifico progetto e nei limiti delle necessità di

	volta in volta rilevate: Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Referente Valutazione e Autovalutazione; Personale Docente; Personale A.T.A. Funzioni: occuparsi della candidatura presso il MIM per l'acquisizione di Progetti Europei e Nazionali; curare l'elaborazione e la presentazione dei progetti d'Istituto.
Commissione Privacy e Aspetti Giuridici	Composizione: tre docenti. Funzioni: approfondire aspetti giuridici quali il Regolamento di Istituto, i problemi assicurativi, il diritto alla privacy, ecc.
Commissione Progettazione	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Responsabile della Sede di Levanto; Animatore Digitale; Funzioni Strumentali; Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Funzioni: fornire supporto ai docenti nella predisposizione dei progetti di Istituto e collaborare alla stesura del PTOF.
Commissione Viaggi di Istruzione	Composizione: Collaboratori del D.S.; due docenti. Funzioni: i compiti della Commissione sono definiti nel "Regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate" pubblicato sul sito del Liceo.
Commissione Educazione Civica	Composizione : due docenti; Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari; Ufficio di Presidenza. Funzioni: - fornire consulenza e supporto ai docenti nella gestione del nuovo

	Piano di Educazione Civica ed effettuare il monitoraggio delle relative attività; - promuovere attività volte a sviluppare competenze civiche e incontri sulla legalità, anche attraverso la collaborazione con enti esterni alla scuola.
Comitato Valutazione Docenti	. Composizione: tre docenti; un genitore; uno studente. Come previsto dal comma 129 dell'art.1 della Legge n° 107 del 13 luglio 2015, il Comitato per la Valutazione dei Docenti deve: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti; - esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; - valutare il servizio dei docenti su richiesta degli interessati.
GLI – Gruppo Lavoro Inclusione	Composizione: D.S.; Membri della Commissione per l'inclusione; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Personale A.T.A. di volta in volta interessato; Specialisti della ASL; Genitori, Operatori sociali, Esperti e Rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni di volta in volta interessati. È costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge 104/1992 e dei successivi DLgs. 66/2017 e DLgs. 96/2019, ferme restando le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali, per: - gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni diversamente abili; definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF, nonché di quanto stabilito dalle linee-guida di cui al regolamento attuativo della L. 170/2010; - formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni diversamente abili; proporre al Dirigente Amministrativo o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili o ai docenti che se ne occupano;

	- svolgere azione di informazione e di sensibilizzazione del corpo docente verso le problematiche di interesse del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; - in sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari e disciplinari di programmazione annuale, fornire elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi D.S.A., nel rispetto delle vigenti disposizioni normative; - fornire ai vari Consigli di Classe elementi utili ad elaborare ed attuare quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle linee guida relative allegate al DM 12/7/2011 e riguardanti alunni con diagnosi D.S.A.
GLO – Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità	Composizione: D.S.; Docenti di Sostegno; Docenti, Coordinatori o Consigli di Classe di volta in volta interessati; Genitori e Studenti; Operatori sociali, Operatori sanitari, Esperti e Rappresentanti di Enti e Associazioni; Membri della Commissione per l'Inclusione di volta in volta interessati. Funzioni: - rilevare i B.E.S. presenti nella scuola; - raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;: - gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.
NIV – Nucleo Interno	Composizione: D.S.; Collaboratori del D.S.; Funzione Strumentale Area 1; Responsabile della Sede di Levanto; Referente INVALSI Valutazione e Autovalutazione; un docente.

di Valutazione	Le funzioni si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal Rapporto di Autovalutazione e, nel dettaglio, nei seguenti punti: -- Aggiornamento annuale del PTOF (Triennio 2022-2025) -- Aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione (RAV) --- Eventuale Revisione del Piano di Miglioramento (PdM) -- Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM -- Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive - Elaborazione e somministrazione di eventuali questionari di "customer satisfaction" a docenti, genitori e personale A.T.A. -- Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della "customer satisfaction" con la comunità scolastica - Redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale -- Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato di attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF -- Esiti degli studenti -- Processi (Obiettivi e Priorità) -- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento - Definizione di piste di miglioramento.
Organo di Garanzia per la Disciplina	Composizione: D.S.; un docente; un genitore; uno studente. Funzioni: - decidere in merito ai ricorsi presentati da chiunque vi abbia interesse contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; - decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR n° 249/1998,

	integrato e modificato dal DPR n° 235/2007).
Team Innovazione Digitale	Composizione: tre docenti. Funzioni: supportare l'attività dell'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nel Liceo, favorendo la diffusione di buone pratiche attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
Team Antibullismo e per l'Emergenza	Composizione: D.S.; Referente per il bullismo e il cyberbullismo; Animatore Digitale; Referente per l'Educazione Civica; Psicologo dei servizi della salute; Funzione Strumentale n° 4; Responsabile sede staccata di Levanto. Funzioni: - sviluppare strategie efficaci per l'attuazione di misure concrete di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo negli studenti lo sviluppo di una "Cittadinanza digitale" consapevole e responsabile; - intervenire in situazioni di emergenza.
Tavolo Permanente di Monitoraggio per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo (istituito ai sensi della	Composizione: D.S.; due rappresentanti degli studenti; due rappresentanti delle famiglie; due esperti del settore. Funzioni: sviluppare strategie efficaci per l'attuazione di misure concrete di prevenzione e monitoraggio dei fenomeni del bullismo e del

legge 29 maggio 2017, n° 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n° 70)	cyberbullismo, promuovendo negli studenti lo sviluppo di una "Cittadinanza digitale" consapevole e responsabile.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E RAPPORTI CON IL PUBBLICO

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Affinché la scuola svolga correttamente il suo ruolo di formazione-educazione dei giovani, è fondamentale che non prescinda da un continuo, significativo e quindi proficuo rapporto con le famiglie. In quest'ottica il Liceo offre:

- udienze individuali settimanali;
- udienze pomeridiane generali per i genitori lavoratori impossibilitati a fruire di quelle settimanali;
- Consigli di Classe: quattro nell'arco dell'anno scolastico (cinque per le classi quinte), di cui tre alla presenza, nella seconda parte dell'incontro, di tutte le componenti: docenti, studenti, genitori;
- eventuale convocazione di Consigli di classe straordinari, anche aperti a tutti i genitori in caso di particolari problematiche della classe;
- rapporti costanti con i Coordinatori di classe, che avranno il compito di segnalare tempestivamente ai genitori casi di disagio o difficoltà da parte degli studenti;
- invio di comunicazioni scritte alle famiglie nel caso che dai Consigli di classe del mese di marzo emergano situazioni di insufficienza, in tempo utile per il recupero delle stesse;
- possibilità per i genitori di accedere direttamente al registro elettronico dei docenti per essere informati in tempo reale di assenze, verifiche, valutazioni, compiti, argomenti svolti a lezione, ecc.;
- prenotazione delle udienze individuali e generali online;
- informazione continua di tutte le iniziative e attività della scuola attraverso il sito ufficiale del Liceo e gli altri canali di comunicazione;

- presenza e ascolto attento delle esigenze delle famiglie tramite la componente genitori presente negli Organi Collegiali;
- firma di un condiviso Patto di corresponsabilità.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le relazioni con il pubblico sono curate dalla Segreteria della scuola.

<table>
<tr><td>Direttore Servizi Generali
e

Amministrativi</td><td>dsga@liceopacinotti.edu.it</td></tr>
<tr><td rowspan="3">U.R.P./Uffici di Segreteria</td><td>Sede: Via XV Giugno s.n.c. – 19123 La Spezia

Tel. +39 0187 743058</td></tr>
<tr><td>ORARI DI RICEVIMENTO</td></tr>
<tr><td>UTENZA INTERNA DOCENTI e A.T.A.:

dal martedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00</td></tr>
</table>

	ALUNNI: durante gli intervalli (9:50 – 10:00/ 11:50 - 12:00)
	UTENZA ESTERNA - esclusivamente Segreteria Didattica - Martedì dalle 11:00 alle 13:00 Mercoledì dalle 8:00 alle 10:00 Giovedì dalle 11:00 alle 13:00 Venerdì dalle 8:00 alle 10:00
e-mail	spps01000c@istruzione.it
P.E.C.	spps01000c@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

 Nella formazione delle classi prime è accolta la richiesta espressa da piccoli gruppi di allievi (max 4) circa l'iscrizione alla stessa classe. La richiesta deve essere presentata per iscritto all'atto della domanda di iscrizione da ciascun allievo del gruppo, che deve indicare i nominativi dei compagni prescelti.

 È accolta l'istanza scritta di fratelli o sorelle che intendono frequentare la stessa sezione, purché il fratello/la sorella maggiore non abbia terminato gli studi liceali da oltre un anno. In presenza di tale istanza non è possibile avvalersi della facoltà di cui al punto 1.

 La formazione delle classi prime verrà curata da una Commissione nominata dal Dirigente scolastico, che terrà conto dei precedenti punti e dei seguenti criteri da riferirsi alle classi del medesimo indirizzo o con le medesime opzioni o curvature:

- equilibrio quantitativo (numero omogeneo di studenti per classe);

- equilibrio qualitativo (equa distribuzione degli studenti in base alla votazione conseguita nell'Esame di Stato del primo ciclo della scuola secondaria di primo grado);

- equa distribuzione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali o respinti o con situazioni particolari.

(Consiglio d'Istituto, delibera n° 16 dell'11/03/2015)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

 Continuità didattica:

  nei limiti consentiti dalla complessità organizzativa, all'interno del primo biennio e all'interno del triennio (secondo biennio e anno conclusivo).

 Opportunità:

  Garantire l'efficacia e l'armonizzazione dell'azione didattica del Consiglio di classe.

 Migliorare la funzionalità dell'azione didattica attraverso l'ottimizzazione delle professionalità e delle competenze dei docenti.

 Evitare, di norma, di assegnare alle classi dei docenti che abbiano rapporti di parentela o di affinità con gli allievi.

 Docenti a tempo indeterminato e determinato:

 Equa distribuzione nei diversi corsi e sezioni di docenti a tempo indeterminato e determinato.

 Considerazione della stabilità didattica di una disciplina per le classi che non abbiano avuto docenti a tempo indeterminato in quella materia nell'anno precedente.

 Classi quinte:

 Attribuzione delle discipline non linguistiche insegnate in lingua straniera (CLIL) ai docenti in possesso di specifiche certificazioni linguistiche.

 Contenimento, nei limiti del possibile, del numero di quinte assegnate ad un singolo docente.

 Ogni altro elemento disponibile che sia stato acquisito, anche in via riservata, dal Dirigente Scolastico.

(Consiglio d'Istituto, delibera n° 33 del 26/09/2015)

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA IN CASO DI CONTRAZIONE DELL'ORGANICO

In caso di contrazione dell'organico e della conseguente necessità di smistamento di una o più classi, si dovrà salvaguardare prioritariamente la continuità delle classi:

- in cui siano presenti degli allievi disabili, considerato che a questi deve essere assicurato un ambiente educativo particolarmente stabile e favorevole;
- che presentino un'identità unica nell'Offerta Formativa, poiché gli allievi in caso di smistamento sarebbero costretti ad interrompere il percorso di studio prescelto;

- che presentino un'identità unica nella Sede, poiché gli allievi sarebbero costretti a trasferirsi in un'altra Sede.

Si procederà quindi allo smistamento di una o più classi, sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- qualora il Consiglio di Classe richieda entro il 30 giugno dell'a.s. di riferimento lo smistamento della classe per motivi pedagogico-didattici;
- la classe con il numero minore di iscritti (compresi gli allievi con giudizio sospeso) alla data del 30 giugno dell'a.s. di riferimento;
- nel caso vi fossero più classi con lo stesso numero minore di iscritti alla data del 30 giugno dell'a.s. di riferimento, si procederà alla scelta tra queste per sorteggio.

Nello smistamento degli alunni si cercherà di accogliere, nei limiti del possibile, le richieste delle famiglie degli alunni smistati, mantenendo comunque un equilibrio numerico e dei livelli di profitto nella ricomposizione delle classi e tenendo conto di tutti i vigenti vincoli normativi, di organico, organizzativi e di sicurezza; qualora non fosse possibile accogliere tutte le richieste delle famiglie degli alunni smistati, si procederà alla scelta tra queste per sorteggio.

(Consiglio d'Istituto, delibera n° 54 del 27/10/2017)

Collaborazioni con il territorio, reti e convenzioni

Per realizzare le sue attività progettuali e formative il Liceo collabora con diversi enti ed associazioni presenti sul territorio, tra cui:

- Comune della Spezia

- Comune di Levanto

- Comuni della Provincia della Spezia

- Provincia della Spezia

- Prefettura della Spezia

- Questura della Spezia

- Tribunale della Spezia

- Regione Liguria

- Biblioteche Civiche e Archivi

- Musei cittadini: LIA, Museo del Sigillo, Museo del Castello S. Giorgio, Museo Etnografico, CAMEC

- Museo Navale

- Museo Diocesano

- *International House* (corsi di lingua inglese)

- Scuola Cambridge International

- Associazioni interculturali (Intercultura, EF, ecc.)

- Società *Dante Alighieri*

- CONI

- Associazione "Spezia Calcio"

- Federazioni, associazioni e imprese sportive

- *Special Olympics Italia*

- FAI

- INGV

- ENEA

- DLTM (Distretto Ligure Tecnologie Marine)

- CONAF (Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali)
- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Leonardo
- Termomeccanica
- Fincantieri
- Ente "Parco delle Cinque Terre"
- ***United Network*** (Progetto Studenti Ambasciatori all'ONU)
- Associazioni culturali del territorio
- Biblioteca Civica di Levanto
- Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- Università di Genova, Parma, Pisa, Firenze
- Università "Bocconi" di Milano
- Scuola Normale Superiore di Pisa
- Stampa e TV (***Il Secolo XIX***, ***La Nazione***, ***TLS***, Siti informativi locali)
- ASL 5 "Spezzino"
- Polo infermieristico
- Unione dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali
- Fondazione CARISPE
- Autorità Portuale della Spezia
- Associazioni di Volontariato

- Lions Club International

- Istituti di Istruzione del territorio

- Aziende del territorio.

In considerazione del fatto che uno degli indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del liceo è proprio quello di stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (enti locali, università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro), attraverso la collaborazione sinergica con le istituzioni e gli enti del territorio stesso, sia per quanto riguarda le attività didattiche e di orientamento, sia per promuovere lo sviluppo delle competenze imprenditoriali, di ricerca, di innovazione e di cittadinanza attiva degli allievi attraverso la cooperazione tra enti che hanno missioni diverse ma complementari, il Liceo ha aderito ad alcune convenzioni e ad alcune reti.

PRINCIPALI ACCORDI DI RETE

- Scuola polo per la formazione del personale - ambito 9 (SCUOLA CAPOFILA: LICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")

- Orto Botanico (SCUOLA CAPOFILA: LICEO SCIENTIFICO "PACINOTTI")

- Percorso nazionale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" (scuola capofila: Liceo "Da Vinci" di Reggio Calabria - Sperimentazione Nazionale)

- WeDebate (scuola capofila: Istituto Tecnico-economico "Enrico Tosi" di Busto Arsizio-Varese)

- Adolescenti sicuri in rete - Cittadinanza Digitale (scuola capofila: Istituto di Istruzione Superiore "Capellini-Sauro" della Spezia)

- Laboratori Territoriali per l'occupabilità (scuola capofila: Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Cardarelli" della Spezia)

- Rete di scopo BIB_LIGURIA - Rete Biblioteche Scolastiche Regione Liguria (scuola capofila: Istituto Tecnico Commerciale e Tecnologico "Fossati-Da Passano" della Spezia)

- Sicurezza giovani (scuola capofila: Istituto Tecnico Commerciale e Tecnologico "Fossati-Da passano" della Spezia)

- Scuola ligure che promuove salute

- Sinergie in rete La Spezia

- L'insegnamento dell'italiano e la prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (scuola capofila: Nuovo Polo Scolastico di Finale Ligure - SV).

- *Alliance* Française della Spezia

- Fondazione "I Licei per la Scuola"

- Università degli Studi di Torino (Convenzione per lo svolgimento di tirocini curricolari)

PRINCIPALI PROTOCOLLI D'INTESA - ACCORDI

- Tavolo dell'istruzione superiore (Componenti: Fondazione CARISPEZIA; Scuole Secondarie di secondo grado della provincia)

- Convenzione per lo svolgimento del percorso "Biologia con curvatura Biomedica" (Componenti: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia)

- Attività di collaborazione tra i docenti del Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES) dell'Università di Genova e il personale docente dell'istituzione scolastica – convenzione

- Attivazione tirocinio formativo specializzazione sostegno – convenzione con l'università UNILINK di Roma

- Attivazione tirocinio curricolare formativo – convenzioni con l'Università di Pisa e di Torino - Facoltà di Lettere

- Accordo per la realizzazione di FSL in modalità "scambio alla pari" con l'Istituto di Istruzione Superiore "Alberti" di Bormio (SO)

- Convenzioni tra scuola e strutture ospitanti per la realizzazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

- Convenzione stipulata con ASL 5 "Spezzino" per le prestazioni relative alla "Medicina del Lavoro"

- Convenzione con l'Università degli studi di Pisa per consentire ai docenti neo-immessi in ruolo di partecipare ai percorsi di formazione iniziale e abilitazione istituiti dall'Ateneo.

PRINCIPALI CONVENZIONI FSL

- UNIGE - UNIPI - UNIMI - "BOCCONI"
- Comune della Spezia
- Comune di Levanto
- Comune di Riccò del Golfo
- Comune di Bonassola
- Ministero della Difesa
- CPIA La Spezia
- FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
- PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
- ALS 5
- ANFFAS ONLUS (Special Olympics)
- Associazione "Gli Scarti ETS"
- Tribunale della Spezia
- Fondazione "Carispezia"
- Confcommercio
- Associazione Culturale Italo-Tedesca La Spezia
- Società Nazionale di Salvamento
- Società EDISON
- United Network

- Spezia Calcio

- Associazione Italiana Arbitri.

ORGANICO DI FATTO

Alla data del 15 dicembre 2025 gli allievi iscritti al Liceo sono 836 e vengono di seguito dettagliati:

- NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI LA SEDE CENTRALE: 771 (PER UN TOTALE DI 35 CLASSI):

  ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO (LI02): 615 (DI CUI 301 MASCHI E 314 FEMMINE);

  ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO (LI15): 156 (DI CUI 100 MASCHI E 56 FEMMINE).

- NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI LA SEDE STACCATA DI LEVANTO (PER UN TOTALE DI 5 CLASSI):

  ISCRITTI AL LICEO SCIENTIFICO (LI02): 65 (DI CUI 48 MASCHI E 17 FEMMINE).

PERSONALE DOCENTE - ORGANICO DI FATTO 2025-2026

Posti in Organico: Sede centrale e Sede staccata di Levanto a.s. 2025/26

Classe di Concorso	Posti Potenz. (OD + OF)	Catte-dre In-terne OD	Catte-dre esterne OD	Ore Cedute	Posti in Deroga (sostegno)
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	16	0	9	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	6	0	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	15	0	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMI-CHE	1	1	0	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	6	0	0	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	1	0	0	2
AS01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. II GRADO	2	3	0	0	0
AS2B - LINGUA CULTURE STRANIERE (INGLESE)	1	6	1	0	0
AS48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	1	6	0	0	0

SEC II GR					
IRC – insegnamento Religione cattolica	0	1	- 1 COE 9 ore al Liceo Pacinotti - 14 ore residue (suppl. annua-le)		

POSTI DI POTENZIAMENTO ATTUALMENTE ASSEGNATI: 9

CLASSE DI CONCORSO	POSTI POTENZIAMENTO (OD + OF)

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	1
A051- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE SEC. II GRADO	2
AS28 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SEC. II GRADO	1

Si precisa che tutti i docenti dell'organico di potenziamento sono impiegati, a seconda delle necessità, sia nella Sede centrale che nella Sede di Levanto;

- per la sostituzione dei colleghi assenti, in supplenze brevi fino a 10 gg.;
- ove possibile, nei corsi di potenziamento, nei corsi di recupero relativi, nonché negli sportelli sia della Sede Centrale che della Sede di Levanto;
- nei progetti e nelle attività del Liceo.

ORGANICO PERSONALE ATA a.s. 2025/26

PROFILO	POSTI	note
D.S.G.A.	1	
Ass. amm.vi	6	+ 18 ore in deroga
Ass. tec. AR02	3	
Ass. Tec. AR08	2	
Ass. Tec. AR23	1	
Coll. Scolastici	12	

SICUREZZA

Ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni:

- il R.S.P.P. cura annualmente l'informativa al personale docente e ATA attraverso incontri di formazione e di aggiornamento che si svolgono nel corso dell'a.s.;
- le figure sensibili sono destinatarie di specifiche attività di formazione;
- l'organigramma della sicurezza viene aggiornato annualmente e/o in caso di necessità e viene pubblicato sul sito dell'Istituto ed esposto in formato cartaceo in vari punti dell'edificio scolastico.

INFRASTRUTTURE E ATTEZZATURE

Il Liceo dispone attualmente delle seguenti infrastrutture e attrezzature:

Auditorium	1
Laboratori di Fisica	2

Aule da Disegno	1
Laboratorio di Chimica	1
Laboratorio di Scienze	1
Laboratorio di Informatica	2
AULA polifunzionale *	1
Laboratorio di Informatica	1 (Sede di Levanto)
Laboratorio di Fisica-Chimica	1 (Sede di Levanto)
Palestra e sala pesi	1 + 1
Palestra	1 (Sede di Levanto)
Biblioteca	1
Biblioteca	1 (Sede di Levanto)
Aula video	1 (Sede di Levanto)
Archivio	1
Altre strutture sportive	Il Liceo utilizza, grazie ad un accordo con il Comune della Spezia, il Centro Sportivo “A. Montagna” e la piscina sita nel complesso sportivo "2 Giugno".

* Il nome dell'aula è Officina 2030: "S*olo da sensato apprende*" - Laboratorio tecnologico, polifunzionale e collaborativo per l'Agenda 2030.
Si tratta di un ambiente innovativo, versatile e polifunzionale, capace di catalizzare lo sviluppo di una didattica sperimentale, in particolare nelle materie STEM. È uno spazio allestito con banchi trapezoidali (per la massima versatilità nei lavori di gruppo) e un monitor condiviso, pensato per favorire il coworking, il debate, l'ibridazione delle discipline scientifiche e umanistiche. L'aula è dotata di PC portatili di adeguata capacità

computazionale, adatti per lo studio del calcolo scientifico e della robotica educativa. Inoltre, i PC hanno installato un software che permette di utilizzare l'aula come laboratorio linguistico. L'aula, dotata di una struttura di videoconferenza professionale, è vocata a favorire contatti internazionali e scambi di esperienza, anche in lingua straniera. Gli avanzati sensori meteorologici posti sul tetto del liceo (e accessibili da un sito web) consentono lo studio del clima locale e del suo cambiamento, con rilevante interesse civico.

Nell'a.s. 2025/2026 si prevede l'inaugurazione di un Laboratorio di Biotecnologie, per la cui attivazione è stato predisposto uno specifico progetto nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Grazie ai fondi del PNRR e nell'ambito delle azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- creazione di due nuovi laboratori, il PROJECT LAB e lo SPACELAB;
- trasformazione della biblioteca in un ambiente innovativo;
- ammodernamento delle dotazioni informatiche dei laboratori già esistenti e delle aule (sia generiche che speciali), al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale.

Continueranno inoltre ad essere tenuti presenti i seguenti indirizzi:

1. la promozione e lo sviluppo della dimensione digitale della scuola, a livello sia didattico sia organizzativo;
2. l'esigenza di una costante manutenzione degli edifici e delle loro pertinenze, nei limiti di bilancio degli Enti locali proprietari.

Per far fronte a quest'ultima esigenza saranno quindi indispensabili dei finanziamenti pubblici dedicati e, in alcuni casi, degli interventi a carico degli Enti locali proprietari degli edifici; in mancanza di tali azioni, il Liceo non sarà in grado di assicurare la piena efficacia del suo piano formativo.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

· **CONNESSIONI IN FIBRA OTTICA E A BANDA LARGA**: 2 connessioni nella Sede Centrale e una connessione nella Sede di Levanto.
· **COPERTURA WI-FI**: entrambi i plessi - Sede Centrale e Sede di Levanto - sono interamente coperti dal Wi-Fi.
· **RETE ETHERNET** 10/100/1000 Mbit/s: in Sede Centrale collega i due Laboratori informatici, tutti i Laboratori del Liceo, le Aule speciali (Disegno, Biblioteca), la Presidenza, la Vicepresidenza, l'ufficio DSGA, la Segreteria; anche

nella Sede di Levanto i computer delle aule e del Laboratorio informatico sono connessi in LAN.

- **DOTAZIONI COMPUTER**: nella Sede Centrale, oltre ai due Laboratori informatici (50 PC), tutte le aule (39) sono dotate di un notebook; altri computer si trovano disseminati nell'Istituto (laboratori, segreterie, aule docenti, auditorium, portineria, Presidenza, Vicepresidenza, ufficio del DSGA, ecc.); nella Sede di Levanto vi sono computer nel laboratorio informatico (18), in tutte le aule (6), nel laboratorio di Fisica-Chimica e in Presidenza.
- **DOTAZIONI VIDEOPROIETTORI**: sono presenti in tutti i laboratori, in auditorium e in tutte le aule della Sede Centrale; vi è poi 1 videoproiettore mobile; nella Sede di Levanto sono presenti in tutte le aule e in tutti i laboratori.
- **DOTAZIONI LIM**: la scuola dispone di 2 LIM, 1 nella Sede Centrale e 1 nella Sede di Levanto.
- **DOTAZIONI DIGITAL BOARD**: la scuola ha a disposizione 51 Digital Board (nella Sede Centrale sono collocate in tutte le aule e in 8 laboratori; la Sede di Levanto dispone di 3 Digital Board, 2 delle quali presenti nelle aule).
- **ALTRE DOTAZIONI INFORMATICHE** diffuse nell'Istituto: stampanti laser e inkjet (A4, A3, in b/n, a colori), stampante 3D, fotocamera digitale, masterizzatori, scanner, chiavette USB, schede wi-fi USB, termocamera.
- **SERVER**: la scuola dispone nella Sede centrale di 1 server Windows e 1 server Linux; 1 NAS; nella sede di Levanto è presente 1 server Linux.
- **SISTEMI OPERATIVI:** la scuola utilizza sulla gran parte delle macchine il s.o. open source Linux. Solo in alcuni casi (per esempio, in Segreteria) i computer dispongono anche di varie versioni del s.o. Windows.
- **PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE**: tutto il personale e tutti gli studenti sono forniti di credenziali per accedere alla piattaforma Google Workspace dell'Istituzione scolastica.
- **REGISTRO ELETTRONICO** (piattaforma ARGO DidUP): tutte le classi della scuola utilizzano unicamente registri elettronici del docente e di classe; questi ultimi sono accessibili online da parte delle famiglie; anche scrutini e pagelle online si avvalgono della medesima piattaforma.
- **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**: le comunicazioni avvengono tramite e-mail, oltre che, quando si tratta di temi generali, tramite post sul sito e sulle pagine Facebook e Instagram del Liceo; la scuola dispone di un indirizzo e-mail istituzionale usato regolarmente dalle famiglie; altre comunicazioni vengono trasmesse alle famiglie con e-mail collettive tramite la piattaforma Argo DidUP.
- **COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA**: sia quelli del mattino che quelli pomeridiani sono organizzati tramite prenotazioni online da parte delle famiglie sulla piattaforma Argo DidUP.
- **ASSISTENZA E MANUTENZIONE**: la manutenzione viene normalmente assicurata dal personale tecnico e dal Direttore dei Laboratori informatici.
- **SITO WEB**: www.liceopacinotti.edu.it, realizzato tramite Argoweb e gestito da 4 docenti; sul sito vengono pubblicati tutte le informazioni e i materiali relativi alla didattica e alle attività della scuola; le aree dell'***Albo pretorio online*** e dell'***Amministrazione trasparente*** sono gestite con accessi autonomi dal personale di Segreteria.
- **PAGINA FACEBOOK:** la pagina istituzionale del Liceo è https://www.facebook.com/liceoscientificopacinotti.
- **PAGINA INSTAGRAM: l**a pagina istituzionale del Liceo è https://www.instagram.com/liceoscientificopacinotti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituire il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - Assicurare la gestione della sede e riferire al D.S. sul suo andamento. - Collaborare con il D.S. per formulare l'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per predisporre eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. - Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti. - Collaborare nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. - Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. - Collaborare con il D.S. per l'elaborazione del funzionigramma e dell'organigramma. - Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, alla stesura dei calendari per i corsi di recupero e all'organizzazione del ricevimento pomeridiano dei genitori. - Coordinare le attività dei coordinatori di classe, dei Dipartimenti disciplinari, delle funzioni strumentali e degli altri incarichi conferiti ai docenti. - Collaborare all'attuazione e al monitoraggio del P.T.O.F. -	2

Collaborare alla formazione delle classi. - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie. - Predisporre atti e supportare a livello organizzativo l'Esame di Maturità. - Svolgere azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto e collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. - Collaborare con il D.S. alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche. - Coordinare i referenti che si occupano della partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali. - Collaborare con il D.S. alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. - Partecipare, su delega del D.S., a riunioni o manifestazioni esterne. - Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo e con la temporanea variazione dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. - Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. - Svolgere inoltre altre mansioni, su specifica delega del D.S., con particolare riferimento a vigilanza e controllo della disciplina, uso delle aule e dei laboratori, controllo dei materiali inerenti la didattica (registri, verbali, calendari, circolari),

	metodologie didattiche, comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni, corsi di aggiornamento e formazione. Nello svolgimento delle suddette mansioni i collaboratori del D.S. si avvalgono del supporto di 4 docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composizione: D.S., Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali, Responsabile della Sede staccata di Levanto, altri invitati in relazione a problematiche specifiche. Compiti assegnati: - rispondere a richieste del D.S. e collaborare con lui in ogni occasione che implichi interventi di squadra. - Discutere, elaborare e valutare risposte a situazioni complesse e a problemi gestionali, organizzativi, didattici.	10
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - Addetto stampa - Responsabile editoriale del sito - Supporto alla Vicepresidenza AREA 2 Sostegno al lavoro dei Docenti: Piano Annuale Formazione - Aggiornamento Docenti - Innovazione didattica - Supporto alla Vicepresidenza AREA 3.1 Promozione e organizzazione di attività culturali rivolte alla comunità scolastica, anche in collaborazione con Associazioni, Enti e Istituzioni esterni - Supporto alla Vicepresidenza AREA 3.2 Promozione e organizzazione di attività internazionali rivolte alla comunità scolastica - Supporto alla Vicepresidenza AREA 4 Promozione e organizzazione di interventi di supporto didattico (sportello, corsi di recupero, ecc.), di accoglienza e di inclusione rivolti agli studenti - Supporto alla Vicepresidenza AREA 5 Realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti e istituzioni esterne: FSL (Formazione	6

	Scuola-Lavoro) - Supporto alla Vicepresidenza.	
Capodipartimento	- Presiedere le riunioni del Dipartimento. - Curare l'elaborazione, la compilazione e la diffusione della programmazione di Dipartimento. - Relazionare sull'esito dei lavori del Dipartimento all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti. - Coordinare le modalità e i contenuti degli interventi di recupero e i relativi accertamenti conclusivi. - Rimuovere difficoltà e collaborare alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento del percorso formativo disciplinare.	9
Responsabile di plesso	- Segnalare al D.S. ogni problema di funzionamento ed eventuali esigenze organizzative della Sede staccata di Levanto. - Segnalare tempestivamente situazioni di infortunio (alunni – personale docente/ATA). - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; diffondere e custodire circolari interne, posta, comunicazioni. - Fornire ai 1 docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo e con la variazione dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. - Segnalare eventi di furto/atti vandalici.	1

	- Segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali.	
Responsabile di laboratorio	Figura: Responsabile di laboratorio e aula speciale (ai sensi dell'art. 27 del D.I. n. 44/2001). Sempre in accordo con il D.S., il D.S.G.A. e il personale ATA interessato: - Organizzare il calendario dei docenti che usufruiscono degli spazi speciali. - Curare e gestire la strumentazione e l'attrezzatura a tali spazi necessarie: proporre nuovi acquisti, controllare la manutenzione delle attrezzature in uso, segnalare guasti o obsolescenza. - Curare e gestire gli spazi e la disposizione in essi più idonea di arredi e materiali. - Rilevare e segnalare situazioni di pericolo o interventi scorretti o danneggiamenti.	10
Animatore digitale	Ai sensi della L. n. 107/2055, del decreto del MIUR del 16/06/2015, n. 435, del decreto del MIUR del 27/10/2015 prot. n. 851 e della Nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/2015. Ambiti di attività FORMAZIONE INTERNA: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	1

	attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Ai sensi della nota MIUR n. 4604 del 3/3/2016, supportano e accompagnano adeguatamente l'attività dell'Animatore digitale, nonché l'innovazione didattica nella scuola, 3 docenti che costituiscono il Team per l'Innovazione Digitale.	
Team digitale	Ai sensi della nota MIUR n. 4604 del 3/3/2016, supporta e accompagna adeguatamente l'attività dell'Animatore digitale, nonché l'innovazione didattica nella scuola.	3
Docente tutor	Collabora con l'orientatore e ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il docente tutor svolge inoltre le seguenti attività: aiuta ogni studente a creare un e-portfolio personale che includa il percorso di studi compiuto, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione, lo sviluppo documentato delle competenze in relazione al proprio progetto di vita culturale e	15

	professionale, le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive, la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro" in ciascun anno scolastico e formativo. Il tutor collabora con le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento. A tale scopo, può avvalersi del supporto della figura dell'orientatore e raffinare e integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici, mettendoli a disposizione delle famiglie e degli studenti (fonte: Piattaforma UNICA).	
Docente orientatore	- Ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti ad operare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. - Coordina e coadiuva i docenti tutor. - Collabora con il dirigente scolastico. (Fonte: Piattaforma UNICA).	1
Coordinatore di classe	- Presiedere il Consiglio di Classe in assenza del D.S. - Scambiare informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe. - Rilevare e segnalare casi di disagio, insuccesso, assenze frequenti, impegno non costante dei singoli alunni, rapporti disciplinari, scarsa puntualità nelle 41 giustificazioni di assenze e ritardi. - Aiutare a risolvere i problemi della classe e dei	40

singoli allievi formulando analisi e prospettando interventi adeguati secondo il sistema qualità. - Fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe dando informazioni al Consiglio di Classe, agli allievi e alle famiglie in merito al recupero, al sostegno, alle attività di approfondimento. - Tenere i rapporti con le famiglie circa problemi di qualsiasi genere nel percorso di apprendimento, consegna pagelle e informative intermedie. - Presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni degli Organi Collegiali. - Garantire il collegamento e la collaborazione con le linee decisionali del Collegio dei Docenti, del D.S., del Consiglio d'Istituto, anche raccogliendo le documentazioni di volta in volta richieste. - Collaborare per rendere proficue le attività integrative programmate per la classe. - Coordinare lo svolgimento di percorsi pluridisciplinari e trasversali deliberati dal Consiglio di Classe. - Coordinare, relativamente alle ultime classi, la simulazione di prove conformi a quelle previste per l'Esame di Stato. - Tenere aggiornato il computo delle assenze per gli avvisi di rischio nel raggiungimento del monte-ore; controllare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi. - Verbalizzare (o far verbalizzare da un collega del Consiglio di Classe) le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Classe, le riunioni di scrutinio ed eventuali contatti con le famiglie per problemi specifici. - Verbalizzare la situazione dei crediti e raccoglierne la documentazione.

Referente del Centro Sportivo Scolastico	- Pianificare l'attività sportiva complessiva. - Attivare sinergie sul territorio, ricercando accordi e partnership pubblico-privato per il finanziamento di materiale e attrezzature sportive e il sostegno all'impiantistica sportiva della scuola. - Organizzare e gestire la partecipazione degli studenti ad attività sportive proposte dagli Enti Locali, dalla Regione, dal MIM.	1
Referente della Sezione ad indirizzo sportivo	- Mantenere contatti e rapporti con gli Enti Locali, con istituzioni, associazioni sportive o agenzie operanti sul territorio per organizzare comuni attività o per stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. - Partecipare a convegni e incontri di coordinamento di Licei Sportivi, in ambito regionale, nazionale e internazionale, insieme alla Dirigenza o in rappresentanza della stessa. - Contribuire a coordinare l'attività didattica dei Consigli di Classe con quella sportiva della classe nel suo complesso e dei singoli studenti. - Organizzare e curare i rapporti del Liceo con gli Enti che assicurano la gestione degli spazi dell'attività sportiva della Sezione.	1
Referente per la gestione del Registro Elettronico	- Organizzare e gestire le attività di supporto al personale docente in merito all'uso corretto, completo e consapevole delle funzionalità del Registro Elettronico. - Assegnare le password, gestire il passaggio del personale che sostituisce temporaneamente i docenti titolari, controllare le situazioni di pericolo nella protezione dei dati. - Intervenire tempestivamente nelle situazioni di difficoltà, oggettive esigenze e ai diversi	2

	problemi, via via che essi si manifestano. - Segnalare problemi di natura tecnica nell'impostazione del Registro, che interferiscano con una gestione dei dati lineare e adeguata alle esigenze dei docenti.	
Referente INVALSI, valutazione e autovalutazione	- Organizzare e gestire la partecipazione del Liceo ai momenti di valutazione e di autovalutazione fissati dal MIM. - Contribuire a sviluppare nel Liceo la cultura della valutazione dei risultati e dei processi. - Raccogliere in modo organico i dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero "Scuola in chiaro", dall'INVALSI, dalle rilevazioni Ocse-Pisa, dai questionari somministrati dalla scuola e dagli esiti formali (promozioni, ripetenze, abbandoni, voti conseguiti). - Relazionare in merito a tali dati presso la Presidenza e presso il Collegio dei Docenti.	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (figura coincidente con l'Animatore Digitale)	Organizzare e coordinare attività e proposte, anche da parte di enti e associazioni esterne alla scuola, a scopo di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referente area economico-giuridica	- Progettare e coordinare attività di promozione della cittadinanza attiva, anche in scelte di FSL o stage. - Valutare progetti/concorsi/incontri di area giuridico-economica proposti dal territorio o dal MIM o da Enti accreditati e relazionare al D.S. in merito ad essi. - Promuovere ed organizzare la partecipazione di studenti o classi a progetti, concorsi, incontri su competenze o argomenti relativi all'area giuridico-economica, ritenuti significativi per il curricolo del Liceo.	1

Referente risparmio energetico (Energy Manager)	Gestire ciò che riguarda l'energia all'interno del Liceo, verificando i consumi e ottimizzandoli, e promuovendo interventi volti al risparmio e all'efficienza energetica.	1
Referente rete Scuole Cambridge	- Coadiuvare il D.S. nel mantenere i rapporti con l'Università di Cambridge. - Contribuire a coordinare l'attività didattica dei Consigli di Classe. - Contribuire all'organizzazione delle attività della "Sezione Cambridge" del Liceo. Il referente può collaborare con le seguenti figure: "Exams officer"; "Teacher support coordinator"; "Training and events coordinator"; "Maths teacher" e "Second language teachers".	1
Referente libri di testo e comodato d'uso	- Collaborare con i Responsabili di Dipartimento e con i singoli docenti nello svolgimento delle procedure necessarie all'adozione dei libri di testo. - Gestire le procedure per la fornitura di libri di testo in comodato gratuito agli studenti.	1
Amministratore piattaforma "Google Workspace"	- Gestire la piattaforma "Google Workspace" come amministratore, con creazione degli account per tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, personale ATA, ecc.). - Aggiornare continuamente i dati. - Creare gruppi di lavoro e organizzare il loro aggiornamento. - Dedicare attenzione alla sicurezza nell'uso degli account e alla gestione dei filtri e-mail per consentire le comunicazioni agli studenti (per esempio, in relazione alla FSL).	2
Referente per l'Educazione alla Salute	- Promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e	1

	situazioni di disagio personale e socio-relazionale. - Coordinare le attività e i progetti relativi all'Educazione alla Salute. - Promuovere esperienze e progettualità innovative, in coerenza con le finalità e gli obiettivi dll'Istituto. - Monitorare, verificare e valutare i percorsi svolti e i risultati ottenuti. - Partecipare agli incontri di formazione richiesti dall'incarico e diffondere le buone pratiche.	
Referente per l'educazione alla sicurezza degli studenti	Tale referente coincide con l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'istituto, in virtù dei compiti di informazione e formazione che la normativa di settore attribuisce al Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Referente per l'Educazione alla Sicurezza degli studenti si occupa degli aspetti didattici riferiti alla sicurezza nei vari ambiti: in particolare, favorisce iniziative didattiche per gli studenti, fornisce consigli o consulenze per realizzare interventi didattici nelle classi, o interventi di supporto per incontri e confronti con colleghi.	2
Referente per l'istruzione domiciliare	Elaborare, in linea con le indicazioni dell'USR, il Progetto relativo all'istruzione domiciliare, informare le famiglie e gli studenti sulle modalità di fruizione del servizio e provvedere all'effettiva realizzazione dello stesso.	1
Referente per l'innovazione didattica discipline STEM	- Monitorare l'azione dei docenti di Matematica e Fisica nell'applicazione del Modulo Zero della Matematica e della Fisica, nel primo periodo dell'anno scolastico. - Incentivare la condivisione di buone pratiche all'interno del dipartimento di Matematica e Fisica. - Documentare le buone pratiche, mettendo in evidenza gli aspetti positivi ma anche gli aspetti non positivi, proponendo,	1

	per questi ultimi, eventuali azioni di miglioramento. - Valutare una formazione specifica degli insegnanti.	
Referente per le Certificazioni Linguistiche	Figura coincidente con la Funzione Strumentale AREA 3.2. Coordina l'attività rivolta al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche di Lingua Inglese.	1
Referente per la dotazione hardware e l'infrastruttura informatica	- Pianificare, coordinare e dirigere tutte quelle attività che hanno a che vedere con i sistemi informativi, compresi hardware, software e reti. - Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche. - Svolgere attività di consulenza per il Dirigente Scolastico negli acquisti di hardware/software.	1
Referente per il Sito Web	- Curare la pubblicazione dei post e degli avvisi sul Sito. - Stabilire la formattazione e il posizionamento dei post e degli articoli sul Sito. - Provvedere alla rimozione degli articoli e dei post scaduti e non più necessari. - Controllare i link presenti ed eliminare quelli corrotti. - Garantire la fruibilità del Sito e la reperibilità delle informazioni. - Aggiornare e migliorare la struttura del sito e la reperibilità delle informazioni.	4
Referente ERASMUS +	Figura coincidente con la Funzione Strumentale AREA 3.2. - Organizzare e gestire gli scambi con altri Paesi europei e gli stage linguistici. - Seguire le attività dell'internazionalizzazione, anche partecipando a riunioni e corsi organizzati dal MIM a tale scopo. - Curare i progetti ERASMUS +.	1
Referente per la Curvatura Biomedica e la Sperimentazione	Gestire la Curvatura Biomedica e la Sperimentazione Biomedica all'interno della scuola, organizzando il potenziamento delle	1

Biomedica	materie scientifiche per gli studenti interessati al settore medico-sanitario, coordinando laboratori e attività formative extra, orientando gli studenti verso scelte universitarie appropriate (Medicina, Biologia, Ingegneria biomedica, ecc.) e fungendo da ponte tra scuola, studenti e mondo universitario/professionale.	
Referente per l'Attività di Educazione Civica	- Collaborare con il D.S. per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. - Coordinare il percorso di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica in sinergia con i Consigli di Classe. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano", avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica.	1
Social Media Manager	- Promuovere l'istituzione scolastica sui social network (Facebook e Instagram), attraverso una costante attività di creazione e condivisione di contenuti web. - Mettere a punto un piano editoriale strategico, che fornisca una continuità logica alla comunicazione via web. - Elaborare una "content strategy" efficace, volta a pubblicizzare la mission educativa, i punti di forza, le caratteristiche territoriali e socio-culturali della scuola, anche in funzione di orientamento sia in entrata che in uscita.	1

Mobility Manager	- Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e il miglioramento dell'accessibilità scolastica. - Farsi portavoce delle problematiche ed esigenze relative alla mobilità di docenti, famiglie e studenti dell'Istituto. - Coordinarsi con gli altri istituti scolastici e il Comune per condividere e monitorare obiettivi e progetti di mobility management.	1
A.S.P.P. (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione)	Come definite dal D.Lgs. n. 81/2008 e SS.MM.II., e dal contratto di prestazione d'opera stipulato.	2
D.P.O. (Data Protection Officer)	Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) ha il compito di indirizzare il Responsabile del Trattamento dei Dati verso adeguate procedure atte a garantire (e dimostrare) che il trattamento dei dati sia conforme al GDPR (Regolamento UE 2016/679).	1
Nucleo interno di valutazione	Autovalutazione di Istituto; monitoraggio e promozione di attività di miglioramento, in particolare degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali. Ulteriori funzioni indicate nel funzionigramma.	6
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Nucleo interno di valutazione, coordinatori dei dipartimenti di Lettere, Matematica e Inglese. Iniziative volte a migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaborazione con il DS. Supporto alla Vicepresidenza nella progettazione, nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche e gestionali. Sostituzione dei colleghi assenti. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	9
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Supporto alla vicepresidenza. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	5
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	4
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione dei colleghi assenti. Supporto alla gestione delle attività didattiche. Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. - Organizzare l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. - Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	Garantire e organizzare con trasparenza e tempestività la gestione dei flussi documentali e degli archivi, affidata agli assistenti amministrativi dell'ufficio di segreteria.
Segreteria didattica e amministrativa	Le principali attività della segreteria didattica includono: - gestione delle iscrizioni; - gestione di tutta la documentazione riguardante gli studenti, inclusa l'archiviazione di documenti ufficiali come le pagelle, i certificati di frequenza, i diplomi, ecc.; - comunicazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti, nonché tra la scuola e gli altri enti ed istituzioni; - supporto al personale scolastico. Le principali attività della segreteria amministrativa comprendono: - gestione delle risorse finanziarie; - gestione delle pratiche del personale; - gestione delle comunicazioni tra la scuola e gli enti esterni, come il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli uffici comunali o altre istituzioni, con riferimento a pratiche legate al funzionamento dell'istituto; - contabilità e documentazione fiscale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROGETTO ORTO BOTANICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva • Contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVO

Favorire, con la collaborazione di Enti esterni (Comune della Spezia, Comune di Levanto, Consorzio "Il Cigno", Lions Club di Roverano ed eventuali altri), la diffusione tra alunni e docenti della cultura

della sostenibilità ambientale e scientifica in generale, in continuità tra ordini di scuole diversi. Oggetto di studio sono le piante, i cambiamenti climatici e gli effetti sul territorio.

Denominazione della rete: PROGETTO SICUREZZA GIOVANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVO

Favorire, in collaborazione con la S.N.S. (Società Nazionale di Salvamento) - Sezione della Spezia, la diffusione, tra gli alunni e i docenti, della cultura della sicurezza in ambiente acqueo.

Denominazione della rete: LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ - SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di realizzare laboratori pluridisciplinari, adeguatamente strutturati, che rispondano ad una duplice funzione di orientamento alla didattica e alla formazione per l'occupazione. L'obiettivo è quello di attuare iniziative di formazione, qualificazione e riqualificazione professionali riferite a molteplici fasce d'utenza: dagli studenti che svolgono significative esperienze di FLS, agli imprenditori, ai lavoratori dipendenti, alle fasce deboli.

Denominazione della rete: ADOLESCENTI SICURI IN RETE - CITTADINANZA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione del progetto denominato "PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI", volto a prevenire e a contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso azioni a carattere preventivo e mediante una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni delle scuole dei diversi gradi di istruzione.

Denominazione della rete: SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.L.P.S." e la costruzione della governance regionale, attraverso:

a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute, con il supporto degli Uffici degli ambiti territoriali di U.S.R. e delle AA.SS.LL. nell'ambito di linee, indirizzi e strategie definite dal Comitato di Rete Regionale;

b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ecc.) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ecc.) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune;

c. la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento.

La Rete "S.L.P.S.", nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione sulle seguenti materie fondamentali:

- formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti, ATA);

- formazione e aggiornamento degli studenti;

- innovazioni metodologico-didattiche;

- promozione di percorsi rivolti alla salute (miglioramento ambienti di lavoro, sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole, progetti formativi regionali e locali in riferimento all'educazione e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo di competenze).

Il repertorio di materie può essere integrato su determinazione di volta in volta della rete stessa.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA "TAVOLO ISTRUZIONE SUPERIORE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente al Protocollo

Approfondimento:

Il Protocollo prevede la costituzione di uno strumento di consultazione permanente denominato "Tavolo dell'Istruzione Superiore", allo scopo di individuare, nell'ambito delle aree di intervento di seguito indicate, gli obiettivi prioritari da perseguire, favorendo al contempo lo scambio di esperienze tra gli stessi istituti scolastici e tra questi e il territorio.

Aree di intervento:

- Formazione civica: integrazione, inclusione e multiculturalità;

- Formazione culturale: artistica, scientifica, finanziaria, ambientale e sportiva;

- Interventi di miglioramento e rafforzamento delle strutture scolastiche destinate alla didattica e alle attività di laboratorio;

- Percorsi di orientamento professionale all'estero.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI POTENZIAMENTO/ORIENTAMENTO “BIOLOGIA CON

CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di attuare la collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia, al fine di rendere possibile lo svolgimento del Percorso di Potenziamento/Orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienze;

b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;

c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola;

d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;

e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI POTENZIAMENTO/ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO) / Contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di attuare la collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia, al fine di rendere possibile lo svolgimento del Percorso di Potenziamento/Orientamento "Biologia con curvatura biomedica", all'interno del quale sono previste 10 ore di FSL "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine.

Denominazione della rete: BIB_LIGURIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la promozione della lettura a scuola, individuando quest'ultima come "momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti e quale strumento per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza" (art. 5, Legge 15/2020). Dopo il periodo pandemico è divenuto fondamentale garantire l'accesso a spazi di lettura a scuola, appositamente e progressivamente attrezzati con arredi e tecnologie digitali, tali da garantire agli studenti occasioni di scambio e di maturazione di interessi culturali. In tale ottica la biblioteca scolastica si configura come un laboratorio dinamico e permanente, nel quale si pratica una didattica innovativa, cooperativa e trasversale ai gruppi classe e alle discipline. L'accordo mira anche a favorire una politica di apertura al territorio ricercando la collaborazione con le biblioteche pubbliche (comunali, provinciali, ecc.), con il mondo del libro e con le istituzioni culturali.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON IL TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'ASSOCIAZIONE "MONDO NUOVO" - CARITAS DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON LA "SOCIETÀ NAZIONALE SALVAMENTO" - SEZIONE DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: ACCORDO FSL CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ALBERTI" DI BORMIO (SO)

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo per la realizzazione di attività di FSL (ex PCTO) in modalità "scambio alla pari". Gli allievi del Liceo Scientifico “Pacinotti” e dell’Istituto “Alberti”, identificati dai rispettivi consigli di classe di appartenenza, svolgono l'attività di Formazione Scuola-Lavoro, della durata complessiva di 40 ore, ripartite su cinque giorni lavorativi, presso aziende ubicate nel territorio del Comune di insediamento della scuola e/o viciniori, nonché presso enti pubblici, secondo quanto identificato nel progetto didattico e secondo disponibilità degli organismi ospitanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON IL COMUNE DI LEVANTO

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FLS CON

L'AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 5

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON IL F.A.I. - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON ANFFAS ONLUS - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI SCARTI ETS" - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON IL COMUNE DI RICCÒ DEL GOLFO

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON IL COMUNE DI BONASSOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: COMVENZIONE FSL CON IL CPIA - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI - LA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON LA FONDAZIONE ETS (ISTITUTO SPEZZINO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA)

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE FSL CON UNITED NETWORK - STUDENT AMBASSADOR MUNER NEW YORK

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Approfondimento:

L'oggetto dell'Accordo è costituito dai percorsi di orientamento promossi dall'Università di Pisa in favore degli alunni degli Istituti di Istruzione Superiore. Tali percorsi mirano a fornire agli studenti l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza; informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio e di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Approfondimento:

L'oggetto dell'Accordo è costituito dai percorsi di orientamento promossi dall'Università di Genova in favore degli alunni degli Istituti di Istruzione Superiore. Tali percorsi mirano a fornire agli studenti l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza; informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio e di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENTE LOCALE PROVINCIA DELLA SPEZIA PER GESTIONE GARE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Denominazione della rete: ACCORDO STIPULATO CON LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto aderente all'Accordo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PISA per consentire ai docenti neo-immessi in ruolo di partecipare ai percorsi di formazione iniziale e abilitazione istituiti dall'Ateneo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Territoriale di Scuole è costituita in attuazione degli interventi di cui al D.M. n° 41 del 7 marzo 2024 e relative Istruzioni Operative; ente gestore e SCUOLA CAPOFILA è l'Istituzione Scolastica "ISA 1 Don Milani" della Spezia, titolare del CTS provinciale.

Denominazione della rete: ACCORDO PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente all'Accordo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE "I LINCEI PER LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Approfondimento:

Scopo della Convenzione è la realizzazione, all'interno del Liceo, del Progetto ***GRAMMATICA NATIVA. LA LINGUA ITALIANA NELLA TUA MENTE***, per il quale si rinvia agli "Aspetti generali" della sezione "Offerta formativa.

Denominazione della rete: FORMAZIONE DEL PERSONALE - AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza di studenti per lo svolgimento di tirocini curricolari previsti dal piano di studi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ALLIANCE FRANÇAISE DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla Convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON LA SOCIETÀ "DANTE ALIGHIERI" - COMITATO DELLA SPEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente al Protocollo

Approfondimento:

Il Protocollo mira a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente nell'ambito di attività di informazione/formazione destinate a docenti e studenti, al fine di diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, riflessione, approfondimento della lingua e della cultura italiana.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER IL TRIENNIO 2025/2028 - PRIMA ANNUALITÀ

Il piano si prefigge, partendo da un'analisi degli obiettivi da raggiungere e delle criticità presenti, di individuare le necessità di azioni formative da mettere in atto all'interno del corpo docente, contemperando le indicazioni e le priorità nazionali contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016/2019" e nei successivi piani nazionali di formazione annuali e triennali, con gli orientamenti del PTOF triennale riferito al triennio 2025/2028, le indicazioni emerse in sede di autovalutazione e contenute nel RAV e nel PdM e tutte le altre informazioni variamente raccolte all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente del Liceo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività sia proposte dalla singola scuola che dalla rete di ambito

Approfondimento

Premessa

Il presente “Piano annuale per la formazione dei docenti” si inserisce all’interno del più generale "Piano nazionale per la formazione dei docenti", che prevede una articolazione su più livelli:

- il coordinamento centrale da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito, che, attraverso i piani nazionali, definisce gli indirizzi strategici di sistema;
- il contributo degli USR, che coordinano e promuovono l’organizzazione territoriale delle attività di formazione attraverso la creazione di reti territoriali di scuole, individuando gli istituti destinati a svolgere il ruolo di scuola polo in relazione ai vari ambiti territoriali;
- le singole scuole, che, in collaborazione con gli altri istituti della loro rete, individuano esigenze formative legate al territorio e in modo autonomo definiscono, anche attraverso gli strumenti di autovalutazione quali il RAV e il PdM, le priorità e le esigenze formative del proprio personale docente;
- i singoli docenti, che, anche attraverso le proprie scelte personali, contribuiscono ad arricchire il patrimonio di professionalità presente all’interno del proprio istituto e coltivano il proprio percorso di crescita personale e professionale.

Il presente piano annuale di formazione è quindi stato elaborato tenendo conto delle priorità e delle indicazioni contenute nel “Piano per la formazione dei docenti 2016/2019”, che definisce il quadro normativo e gli obiettivi strategici generali del sistema scolastico, e nei successivi piani nazionali annuali di formazione, con particolare riferimento a quello pubblicato con nota ministeriale del 22/12/2022 e riferito all’anno scolastico 2022/2023, e alle “Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023/2025” pubblicate da SAFI in data 27/12/2023, nonché alla “Direttiva di definizione degli obiettivi formativi dei percorsi della formazione volontaria e incentivata” ad esse collegata. Naturalmente il piano per la formazione dei docenti tiene conto anche dei più recenti documenti di indirizzo didattico quali le “Linee guida per le discipline STEM”, emanate il 24 ottobre 2023, e le “Linee guida per l’introduzione dell’intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche” allegate al DM n° 166 del 9 agosto 2025, nonché di documenti riguardanti la formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, quali la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di formazione del 14 gennaio 2025.

Nell’elaborazione del presente piano, le indicazioni ministeriali sono state sviluppate alla luce degli orientamenti che, nell’ambito dell’autonomia scolastica, il Liceo ha assunto ed esplicitato all’interno del PTOF 2025/2028, delle risultanze delle procedure di autovalutazione (RAV, PdM), delle riunioni fra

docenti con funzioni specifiche (il GLI, il gruppo dei coordinatori di Dipartimento), delle risultanze delle discussioni avvenute nell'ambito degli organi collegiali e in particolare del Collegio dei Docenti, e delle opinioni ed esigenze espresse da tutta la componente docente, raccolte attraverso il lavoro articolato dei Dipartimenti Disciplinari.

Finalità

Il presente piano si prefigge, partendo da un'analisi degli obiettivi da raggiungere e delle criticità presenti, di individuare le necessità di azioni formative da mettere in atto all'interno del corpo docente, contemperando le indicazioni e le priorità nazionali contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016/2019" e nei successivi piani nazionali di formazione annuali e triennali, con gli orientamenti del PTOF triennale riferito al triennio 2025/2028, le indicazioni emerse in sede di autovalutazione e contenute nel RAV e nel PdM e tutte le altre informazioni variamente raccolte all'interno della scuola.

Analisi della situazione e definizione delle priorità

Alla luce di quanto emerso in sede di autovalutazione e da numerosi momenti di condivisione e analisi che hanno coinvolto il corpo docente e, in modo più diretto, docenti con compiti istituzionali quali, per esempio, i coordinatori di Dipartimento, risultano essere presenti alcune criticità in relazione agli obiettivi formativi che il PTOF dell'istituto si è posto. In particolare:

- è stata rilevata, negli ultimi anni, una flessione nei punteggi complessivi raggiunti dagli studenti in occasione delle prove INVALSI, soprattutto in relazione alle classi seconde; tale effetto può essere parzialmente spiegato con situazioni contingenti e legate all'articolazione dell'offerta formativa, ma costituisce certamente un segnale di attenzione che ha portato la scuola ad inserire l'eliminazione delle cause di questo calo come obiettivo prioritario del PdM;
- Il numero di studenti che abbandonano il Liceo prima di aver completato il percorso formativo appare tuttora elevato e le motivazioni addotte nelle richieste di nulla osta portano a ritenere necessario sia lo sviluppo di una didattica più inclusiva e centrata sul discente, sia una maggiore attenzione alla componente emotiva e psicologica degli allievi;
- lo sviluppo dell'innovazione didattica in termini di metodologie, uso di ambienti di apprendimento non tradizionali, valutazione, utilizzo delle opportunità offerte dall'evoluzione digitale, non è ancora del tutto in linea con le indicazioni nazionali di sistema;
- appare in costante aumento l'ingresso nella scuola di studenti stranieri, spesso con grandi

difficoltà linguistiche in relazione alla lingua italiana;

- appare in progressivo aumento il numero di studenti che presentano bisogni educativi speciali, peraltro di natura sempre più differenziata;
- la diffusione di una cultura rivolta all'internazionalizzazione del sapere e all'integrazione nell'ambito più ampio del sistema formativo europeo sembra riguardare un numero insufficiente di docenti.

Positive sono invece state la risposta della classe docente dell'istituto alla proposta ministeriale di seguire il percorso di formazione "Orientamenti" gestito da INDIRE e la partecipazione dei docenti con funzioni di sistema al corso triennale di formazione FOVI. La frequenza da parte dei docenti del Liceo è stata infatti numericamente rilevante, garantendo in questo modo una presenza diffusa di competenze all'interno del corpo docente, che potrà essere di notevole aiuto nello sviluppo delle innovazioni metodologiche proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Questo non toglie che l'attività dei docenti con nuove mansioni (tutor, orientatori, ecc.) e il percorso di innovazione che si profila potrebbero richiedere momenti di formazione dedicata; si può ipotizzare che vengano attivate iniziative ministeriali o di ambito territoriale su questo tema, ma è anche prospettabile la necessità di iniziative autonome.

I punti elencati sono molto vicini a quelli già presenti nel precedente PTOF. Questo non significa che le iniziative messe in atto, sia nel campo della formazione docente che in altri ambiti, non abbiano prodotto risultati positivi, ma è ragionevole che gli effetti correttivi si manifestino con un significativo ritardo rispetto al momento di programmazione delle iniziative. Inoltre, in riferimento ad alcuni punti, le problematiche sono probabilmente dovute anche a cause esterne che riguardano la società nel suo insieme e che, per certi versi, sono in continua mutazione. Infine molte delle finalità previste nel precedente piano, quali ad esempio quelle legate alla didattica delle discipline STEM, all'uso delle nuove tecnologie, al multilinguismo, implicano traguardi sempre più elevati e in continua ridefinizione, come accade in particolare in relazione all'intelligenza artificiale. Per questo motivo si ritiene di dover insistere, con le dovute correzioni e i necessari aggiustamenti, sulla maggior parte degli obiettivi precedentemente fissati.

Attività proposte

Coerentemente con le "Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023/2025", le attività proposte dall'istituto si articoleranno secondo le seguenti due linee principali:

- la formazione in ingresso dei docenti neoassunti;
- la formazione continua dei docenti, che si divide, a sua volta, in una parte rivolta a tutti i docenti, finalizzata principalmente al potenziamento delle competenze didattiche, e in una parte, denominata "FOVI: formazione continua volontaria e incentivata", rivolta prevalentemente alle figure funzionali della scuola e orientata all'acquisizione di competenze collaborative nella gestione e nel miglioramento del sistema scuola.

La definizione delle iniziative da inserire nel piano non può prescindere dall'attuazione, avvenuta prevalentemente nell'arco dell'anno scolastico 2024/2025, dei DD.MM. 65/2023, 66/2023 e 19/2024. Da un lato sembra opportuno dare continuità e applicazione all'opera di formazione, diretta o indiretta e legata alla sperimentazione, che i docenti hanno esperito in questo contesto; dall'altro, si avverte la necessità di trovare spazio anche per quegli aspetti che non erano oggetto specifico del PNRR e che sono per questo rimasti parzialmente in secondo piano nell'ultimo anno scolastico (ad esempio, la formazione di ambito prettamente disciplinare sia in termini di contenuti che di metodologia).

Formazione in ingresso dei docenti neoassunti

Per quanto riguarda la formazione dei docenti neoassunti, le attività si articoleranno in coerenza con quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n° 226, integrato dal Decreto-Legge 2 marzo 2024, n° 19, convertito nella Legge 29 aprile 2024, n° 56, e dalla nota n° 0202382 del 26/11/2024. La formazione dei docenti neoassunti avverrà cercando di coinvolgere il più possibile tutto il corpo docente per affiancare anche in modo informale i tutor e accogliere nel modo migliore i docenti in formazione all'interno della comunità educante.

Formazione continua dei docenti

Le iniziative di formazione dedicate ai docenti, nell'ambito della "formazione continua", che il Liceo ritiene opportuno e utile attivare sono elencate nella tabella che segue. L'effettiva realizzazione di quanto indicato, l'entità in termini di consistenza oraria e la collocazione temporale delle iniziative dovranno essere necessariamente rese compatibili con le disponibilità di bilancio e con i numerosi impegni dei docenti. Per questo motivo non compare una indicazione esplicita del numero di ore e del periodo di attivazione. Nella predisposizione delle attività di formazione interna si cercherà di privilegiare l'utilizzo delle risorse umane e professionali già presenti nell'istituto.

A fianco delle iniziative di formazione "formali", elencate esplicitamente nella tabella, il Liceo cercherà di stimolare le attività di formazione "informale", legate cioè all'organizzazione autonoma

dei docenti, allo scambio di buone pratiche, al supporto reciproco, alla condivisione delle esperienze di sperimentazione, ecc.

Trattandosi di un piano di durata triennale che si sviluppa in articolazioni annuali, qualora, per qualunque motivo, non fosse possibile portare a termine tutte le iniziative previste nella presente articolazione annuale, le proposte non attuate, in tutto o in parte, saranno prioritariamente considerate nell'aggiornamento annuale del piano per la formazione dei docenti del prossimo anno.

Nella prima colonna della tabella vengono riportate le priorità strategiche alle quali l'iniziativa o il gruppo di iniziative sono correlate: in tondo sono indicate le priorità desunte dal "Piano per la formazione dei docenti 2016/2019" legato alla legge n° 107, in corsivo quelle desunte dalle "Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023/2025" pubblicate da SAFI in data 27/12/2023. Nella seconda colonna compare la finalità che ci si propone di raggiungere. Infine nella terza colonna viene inserita una descrizione sintetica dell'attività proposta.

Priorità*	Finalità	Iniziativa
1) Autonomia organizzativa e didattica 2) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base** 9) Valutazione e miglioramento Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline e competenze trasversali	Miglioramento dei risultati scolastici Modernizzazione della didattica ed evoluzione verso la didattica per competenze Sviluppo della didattica laboratoriale Miglioramento dei metodi di valutazione in un'ottica di efficacia didattica e motivazionale	Attivazioni di corsi interni e/o di eventuali gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche Eventuali corsi in ambito di rete territoriale Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti Attività di collaborazione con il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Genova per la formazione all'uso del Laboratorio di Biotecnologie

Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM Promozione del multilinguismo Rilancio dell'insegnamento delle discipline integrato con strumenti e metodologie adeguate alla scuola 4.0 Sviluppo delle competenze dei docenti tutor e orientatori	Mantenimento e aggiornamento delle conoscenze e competenze disciplinari dei docenti Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti Sicurezza delle attività e degli ambienti scolastici	Corso di formazione organizzato dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto CECIL Gruppi di sperimentazione legati al progetto CECIL Partecipazione alla sperimentazione "Grammatica nativa" in collaborazione con la Fondazione "I Lincei per la Scuola" e la Scuola Normale Superiore di Pisa Corso "L'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo" (UniPi) Partecipazione a eventuali altri progetti di sperimentazione didattica (interni alla scuola o in rete con enti esterni) Formazione su piattaforma Spaggiari (corsi base e per preposti) Corso in presenza per preposti Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti

	Gestione dei dati personali e cura della privacy	Corso sulla privacy a cura del D.P.O.
	Sviluppo della didattica orientativa	Frequenza di eventuali iniziative formative ministeriali Frequenza di eventuali iniziative formative di rete territoriale Attivazione (se necessaria) di gruppi di sperimentazione e autoaggiornamento Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
3) competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento** Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM	Modernizzazione e crescita dell'attrattività della didattica delle discipline STEM Uso del registro elettronico Uso della piattaforma Workspace Utilizzo di software didattici e di	Attivazione di corsi interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche Eventuali corsi in ambito di rete territoriale Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti Eventuale attivazione di corsi

	strumenti digitali	interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche
Rilancio dell'insegnamento delle discipline integrato con strumenti e metodologie adeguate alla scuola 4.0		
	Utilizzo consapevole della rete (sicurezza e attendibilità delle fonti)	Partecipazione ad eventi e conferenze
Sviluppo della didattica orientativa nel quadro della "Scuola 4.0"		Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
		Partecipazione ad inziative di formazione relative al progetto "Onlife pass - Patentino per cittadini digitali"
	Intelligenza artificiale sia come strumento di gestione del lavoro che come oggetto stesso dell'insegnamento	Corso di formazione interno e/o attivazione eventuale di gruppi di lavoro e comunità di pratiche
		Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
	Aumento del numero di docenti con competenze di lingua inglese (possibilmente certificate)	Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
4) Competenze di lingua straniera		
Promozione del multilinguismo		Partecipazione al corso gestito dalla rete "WeDebate"
	Potenziamento delle attività CLIL o comunque in lingua inglese	Partecipazione al corso gestito dalla rete "Cambridge"

	Supporto alla gestione della Sezione Cambridge	Potenziamento delle attività internazionali (progetti Erasmus Plus e scambi culturali)
	Valorizzazione delle risorse umane, attraverso la promozione di attività di ambito internazionale e la conoscenza dei sistemi scolastici europei	Incontri di diffusione delle competenze e conoscenze acquisite in attività internazionali Eventuale attivazione di "Comunità di pratiche"
5) Inclusione e disabilità Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale	Sviluppo di maggiori competenze di lettura ed interpretazione delle diagnosi Sviluppo di competenze di individuazione delle strategie mirate Incremento dell'uso e della produzione di strumenti compensativi	Attivazione di corsi interni e\o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche Eventuali corsi in ambito di rete territoriale. Adesione alla proposta dell'USR Liguria per l'erogazione di un corso online sull'inclusione nella Scuola secondaria di II grado Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
6) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale		Incontri con la psicologa di supporto alla scuola Partecipazione ad eventuali

7) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale Sviluppo della didattica orientativa nel quadro della "Scuola 4.0" Sviluppo delle competenze dei docenti tutor e orientatori	Prevenzioni dei disturbi di ansia da prestazione scolastica Prevenzione del bullismo e degli atteggiamenti discriminatori Riduzione del tasso di abbandono Acquisizione di competenze per una migliore gestione delle attività di educazione civica	eventi, incontri e conferenze Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti Attivazione di corsi interni e/o di gruppi di sperimentazione, autoaggiornamento e scambio di buone pratiche Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti
8) Scuola e Lavoro Sviluppo della didattica orientativa nel quadro della "Scuola 4.0" Sviluppo delle competenze dei docenti tutor e orientatori	Acquisizione di competenze per una migliore progettazione e gestione dei percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro".	Formazione legata all'iniziativa "InventoLab" (previsti 4 docenti). Formazione autonoma con corsi ministeriali e/o di enti riconosciuti

* In tondo le priorità desunte dal “Piano per la formazione dei docenti 2016/2019”, Legge 107 del 13 luglio 2015; in corsivo le priorità desunte dalle “Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023/2025”, pubblicate da SAFI in data 27/12/2023.

** In coerenza con il piano PNSD.

Certificazione della frequenza

Ogni attività organizzata internamente alla scuola, anche laboratoriale o di ricerca, verrà coordinata da un docente che si farà carico di registrare le presenze, in modo da poter certificare il numero di ore effettivamente dedicate da ogni partecipante alla formazione in oggetto; nel gestire la certificazione delle attività svolte e delle partecipazioni individuali si farà di norma ricorso alle piattaforma SOFIA o FUTURA. Qualora alcune attività non possano essere gestite attraverso queste piattaforme, la certificazione della partecipazione verrà rilasciata dalla scuola.

Le attività di formazione e aggiornamento gestite dai singoli docenti con scelte autonome di partecipazione ad iniziative non organizzate dal Liceo saranno computate ai fini dell’aggiornamento solo se erogate da enti accreditati dal Ministero come soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola.

Valutazione

La valutazione dell'efficacia e utilità delle varie iniziative proposte verrà effettuata attraverso questionari e/o interviste dei corsisti. Naturalmente l'efficacia del piano potrà essere indirettamente valutata anche attraverso l'osservazione dei miglioramenti, rispetto agli obiettivi prefissati, che possano essere ragionevolmente ricondotti alle attività formative.

Ulteriori iniziative

Quale ulteriore iniziativa di supporto alla crescita professionale dei docenti, il Liceo si propone di realizzare un ambiente virtuale su piattaforma per la condivisione di materiali (video, testi, animazioni, serie di dati, ecc.), che possano favorire il trasferimento di competenze ed esperienze e lo scambio di buone pratiche fra i docenti della scuola, in un'ottica di mutuo stimolo e supporto inserita in un processo di "peer education".

Formazione volontaria e incentivata

Come previsto dalle "Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023/2025", pubblicate da SAFI in data 27/12/2023, Il Liceo aderisce alla proposta formativa "FOVI" erogata attraverso la piattaforma "FUTURA" sotto forma di corso on line asincrono triennale dal titolo "Percorso di formazione in servizio incentivata". Attualmente un numero significativo di docenti, perlopiù destinatari di incarichi in settori chiave nella gestione dell'Istituto, ha concluso la prima e la seconda annualità del corso.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Destinatari	D.S.G.A e tutto il personale A.T.A. del Liceo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla scuola che dalla rete di ambito 09 Liguria

Approfondimento

Piano di formazione del personale A.T.A.

Ai fini della formazione per il triennio di riferimento vengono di seguito individuati i temi:

TEMA DELLA FORMAZIONE	DESTINATARI - ARTICOLAZIONE
PNSD	

	Personale A.T.A. Pluriennale. Partecipazione ai corsi proposti ed organizzati dallo snodo formativo territoriale e/o dall'istituzione scolastica stessa, secondo il piano di formazione dell'Animatore Digitale.
Da definire in relazione alle priorità stabilite dal ***Piano di Formazione*** nazionale e dai bisogni territoriali (a cura della rete di ambito 09 Liguria)	Personale A.T.A. Pluriennale. Partecipazione ai corsi proposti ed organizzati nell'ambito territoriale 09 Liguria.
Piano di sviluppo digitale di istituto	Personale A.T.A. Pluriennale. Presentato, organizzato e coordinato dall'Animatore Digitale.
FSL e STAGE	Assistenti amministrativi impegnati nell'organizzazione delle relative attività. Annuale.
	DSGA - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici.

La segreteria digitale e i processi di dematerializzazione amministrativa	Seminari pluriennali specificamente dedicati all'aggiornamento dei software utilizzati in Segreteria.
Corso di aggiornamento su rilevanti innovazioni nell'area giuridico-contabile-amministrativa	DSGA - Assistenti amministrativi - Assistenti tecnici. Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate.
Corso di aggiornamento sulla sicurezza	Personale A.T.A. Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate. In rete e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.
Formazione di figure sensibili del sistema di prevenzione e protezione	Personale A.T.A. individuato di volta in volta. Da definirsi annualmente, sulla base delle necessità evidenziate. In rete e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.

Prosecuzione attività avviate nell'anno scolastico 2024/2025	Personale A.T.A. Annuale. - Nuova passweb - Ricostruzione di carriera / Inquadramento stipendiale - Nuovo Codice Appalti (D. Lgs. 31 marzo 2023, n° 36) - Attività negoziale digitalizzata - Piattaforma dei crediti commerciali.